



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. MAREDOLCE - PA

Triennio 2019/2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MAREDOLCE - PA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 9692 del 23/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 23/01/2019 con delibera n. 1

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

LA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo Statale "Quasimodo — Oberdan", nato dalla fusione del Circolo Didattico "Guglielmo Oberdan" con la Scuola Secondaria di 1° grado "Salvatore Quasimodo", con decreto assessoriale n° 3110 del 18/07/2013 assume il nome "MAREDOLCE" legando la propria identità alla realtà storico culturale del territorio in cui è ubicato. Da allora, con il nostro lavoro abbiamo dato un piccolo contributo per sollecitare le Istituzioni e sensibilizzare l'opinione pubblica sulla valorizzazione del suddetto monumento, non solo dal punto di vista storico e artistico, ma perché ciò possa servire come strategia educativa per favorire la formazione della coscienza storica e dell'identità culturale degli alunni e delle alunne, presupposti fondamentali per contrastare la subcultura mafiosa e l'illegalità e promuovere la formazione di una coscienza civica e di cittadinanza attiva.

CONTESTO E RISORSE DEL TERRITORIO

Il nostro Istituto si trova in un territorio che abbraccia i quartieri Oreto-Stazione e Guadagna, in una zona di edilizia abitativa che si è sviluppata negli ultimi cinquant'anni, confinante con la circonvallazione, un territorio che manifesta i tratti peculiari della "periferia": basso il livello socio-economico-culturale, carenti i servizi a favore dei cittadini



e scarse le strutture a vantaggio di una sana crescita dei minori (palestre, centri ricreativi, ludoteche ecc.)

Nel corso degli ultimi anni, la composizione sociale della popolazione si è modificata in modo significativo soprattutto in relazione alla progressiva chiusura di esercizi commerciali che hanno risentito negativamente della crisi economica attuale e della concorrenza delle grandi catene di distribuzione. Nel contempo, è progressivamente aumentata la percentuale di alunni non italofofoni. L'edilizia, del tipo economico-popolare, è occupata, prevalentemente, da famiglie con un livello d'istruzione medio/basso e con un'unica fonte di sussistenza, proveniente da lavori di operai o di dipendenti del settore terziario e commerciale.

Il tasso di disoccupazione elevato, unitamente ad una forte sottoccupazione, generano la ricerca di espedienti per vivere e la tendenza ad assicurarsi mezzi di sussistenza di tipo assistenziale, ma, cosa ancor più grave, danno vita a fenomeni legati alla microcriminalità, a comportamenti devianti e costituiscono il terreno favorevole per il reperimento di manovalanza mafiosa. Il quartiere è definito ad elevata densità mafiosa e detiene tristi primati relativi a fenomeni di criminalità organizzata, racket e spaccio di droga.

Il quartiere presenta scarse infrastrutture sociali a livello pubblico, e pochi spazi verdi. Per quanto riguarda l'Amministrazione Comunale il territorio comprende la 2^a, la 3^a Circoscrizione ed è una delle aree a massimo rischio ambientale, culturale e sociale della città e della provincia di Palermo.

Nella 2^a Circoscrizione ricadono i vecchi quartieri di Brancaccio, Ciaculli e parte di Oreto-Stazione. Accanto alle borgate storiche coesistono ampi agglomerati di edifici di nuova generazione e di edilizia popolare ad elevata densità di popolazione , ma non accompagnati da uno sviluppo adeguato dei servizi.

La 3^a Circoscrizione comprende i quartieri Villagrazia - Falsomiele - Guadagna - Oreto/Stazione.

In questo panorama la nostra scuola è l'unico organismo che possa fare da interfaccia tra le famiglie e le istituzioni, è luogo di crescita culturale e sociale per l'acquisizione di valori



come la convivenza democratica, il rispetto della persona, delle regole e delle istituzioni. L'apertura della scuola al territorio ha contenuto il fenomeno della dispersione attraverso una presa in carico dei bisogni formativi, educativi e di socializzazione delle alunne e degli alunni, proponendo ai genitori valori sani in modo da vedere la scuola come "luogo deputato" allo sviluppo integrale della personalità del/la loro figlia/o.

L'elemento naturale ambientale caratterizzante della zona è il fiume Oreto, che scorre a poche decine di metri dalla sede della succursale. Sullo studio del fiume e della natura delle sue acque si è fondato un laboratorio caratterizzante l'offerta formativa della scuola che da anni è stata dichiarata dall'ARPA Sicilia "***Stazione di Osservazione delle acque***".

La Scuola si interroga e risponde in maniera ferma ed inequivocabile con numerose attività integrative, di documentazione, approfondimento, studio e ricerca sui valori della legalità in Sicilia, rivolte sia agli studenti sia ai cittadini del territorio, tenuto conto del quadro dei bisogni rilevati:

a) bisogni socio-economici

- orientamento (percorsi formativi e/o lavorativi)
- supporto nella scelta (bilancio delle competenze)

b) bisogni culturali

- contrasto della cultura mafiosa
- radicamento della cultura della legalità e della solidarietà
- risanamento del patrimonio ambientale
- supporto nella costruzione di una genitorialità adeguata ai bisogni di crescita



dei figli

c) bisogni formativi

- percorsi flessibili di formazione permanente
- offerte formative differenziate
- orientamento scolastico
- supporto nella “costruzione” di una propria identità personale

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. MAREDOLCE - PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC8AV00G
Indirizzo	VIA FICHIDINDIA, 6 PALERMO 90124 PALERMO
Telefono	091447988
Email	PAIC8AV00G@istruzione.it
Pec	paic8av00g@pec.istruzione.it

❖ S.P.S. E I. GUGLIELMO OBERDAN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8AV01C
Indirizzo	VIA P. SPICA 5 Q.RE ORETO 90124 PALERMO
Edifici	• Via SPICA 5 - 90124 PALERMO PA



❖ **LARGO ERCOLE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8AV02D
Indirizzo	L.GO ERCOLE, 5 Q.RE ORETO-STAZIONE 90124 PALERMO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Largo ERCOLE 1 - 90124 PALERMO PA

❖ **I.C. MAREDOLCE - G. OBERDAN (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8AV01N
Indirizzo	VIA PIETRO SPICA 5 Q.RE ORETO-STAZIONE 90124 PALERMO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via SPICA 5 - 90124 PALERMO PA
Numero Classi	13
Totale Alunni	216

❖ **LARGO ERCOLE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8AV02P
Indirizzo	LARGO ERCOLE, 5 PALERMO 90124 PALERMO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Largo ERCOLE 1 - 90124 PALERMO PA
Numero Classi	7
Totale Alunni	105

❖ **ANGELO CUSTODE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	PAEE8AV03Q
Indirizzo	VIA VILLAGRAZIA, 40 Q. RE ORETO - STAZIONE 90124 PALERMO

❖ QUASIMODO SALVATORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM8AV01L
Indirizzo	VIA FICHIDINDIA, 6 - 90124 PALERMO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via FICHIDINDIA 6 - 90124 PALERMO PA• Largo LIONTI 7 - 90124 PALERMO PA
Numero Classi	30
Totale Alunni	516

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Multimediale	1
	Musica	1
	Arte	1
	Scientifico	3
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
	Campo da tennis omologato	1



Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	53
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14

Approfondimento

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'Istituto consta di quattro plessi, due per ogni ordine di scuola:

Scuola dell'Infanzia e Primaria "Guglielmo Oberdan" via Spica, 5 e plesso Largo Ercole

Scuola Secondaria di I grado "Salvatore Quasimodo" via Fichidindia, 6 e plesso Largo Lioni.

L'Istituto è dotato dei seguenti spazi laboratorio:

- 3 laboratori Scientifici*
- 2 laboratori informatico/multimediali*
- Laboratorio linguistico informatico*
- Laboratorio di arte
- 2 laboratori di musica strumentale*
- Laboratorio di ceramica
- Sala teatro e video
- Aula omologata per attività ginnico-sportive
- c campo da tennis omologato



- Biblioteca
- Videoteca
- 4 Aule con LIM*
- Palaoreto

* istituiti con i fondi P.O.N.-F.E.S.R.

ATTUALE DISTRIBUZIONE DI INFRASTRUTTURE E DI ATTREZZATURE MATERIALI

Lavagne interattive multimediali

	Plesso Oberdan	Largo Ercole	Centrale	Largo Lioni
Lavagne interattive multimediali	10	/	3	2
Laboratori multimediali	1	1	1	1
Reti wireless	1	1	1	1
Sala medica	/	/	/	/

RISORSE PROFESSIONALI



Docenti	113
Personale ATA	24

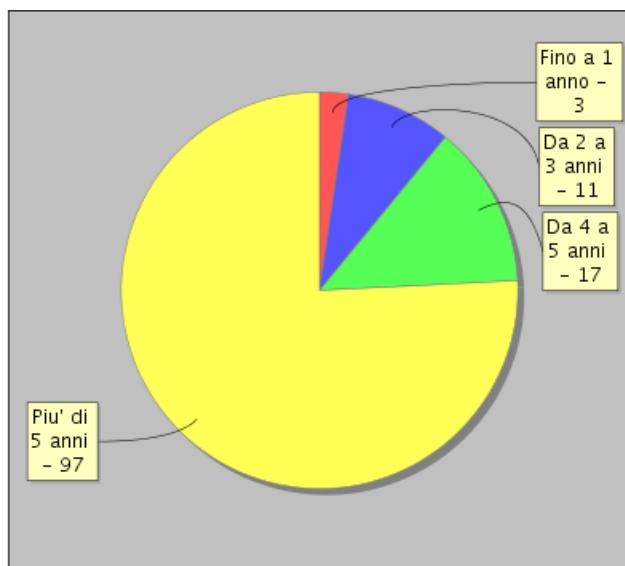
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 4
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 126
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 17
- Piu' di 5 anni - 97

Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI

La determinazione del presente organico dell'autonomia costituisce parte integrante del P.T.O.F elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi forniti dal Dirigente Scolastico. Le scelte progettuali illustrate saranno perseguiti attraverso l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali di questo Istituto come emerge da questo Piano triennale dell'offerta formativa.



Fabbisogno dei posti comuni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

	Posti comuni:	Posti di sostegno
INFANZIA	8	8
PRIMARIA	32	7
SECONDARIA	56	26

TOTALE: 137

Fabbisogno personale ATA

Assistenti amministrativi	6
Collaboratori scolastici	17
Comunali	6
Ex Palermo	4

Organico di potenziamento

La nostra Istituzione scolastica individua le seguenti figure professionali da inserire nell'Organico dell'Autonomia:



Personale docente

Docente	Campo di potenziamento	Obiettivo prioritario	Azioni di progetto	N.
Lingua Inglese (classe A345)	Lingua straniera	Potenziamento delle competenze linguistiche	Potenziamento delle attività CLIL	1
Docente di Musica (classe A032) preferibilmente esperto in Coreutica	musicale	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali	Implementazione di attività nell'indirizzo musica e coreutica e nella scuola primaria	1
Docente scuola primaria (EEEE)	laboratoriale	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (comma7, lettera i); Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione	Attività laboratoriali	3



		con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore		
Docente scuola dell'infanzia	potenziamento	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (comma7, lettera i); Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore	Attività laboratoriali	1

Personale ATA:

Collaboratori scolastici: 2

n° 2 collaboratori scolastici; uno a supporto di un collaboratore con mansioni parziali e uno a supporto dei progetti da svolgere in attività extracurriculare.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Considerata la realtà e il contesto educativo di cui il nostro Istituto è parte integrante, la nostra mission è quella di:

Realizzare il successo formativo di ogni alunno/a in una scuola che accoglie e valorizza

attraverso:

- l'accoglienza delle differenze individuali in una concreta inclusione scolastica;*
- la continuità didattica, garantita dal Curricolo verticale;*
- lo sviluppo di una cittadinanza consapevole e responsabile;*
- l'interazione con il contesto sociale, storico e culturale.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni.

Traguardi

Riduzione della varianza fra le classi degli esiti finali in Italiano, Matematica e Inglese.

Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni.

Traguardi

Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, bocciature, frequenza irregolare).



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardi

Aumento della media dei risultati tra le classi nelle prove standardizzate nazionali.

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardi

Riduzione della varianza dei risultati delle prove standardizzate nazionali tra le classi.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

In base all'art. 1, comma 7 della Legge 107/2015, vengono individuati come obiettivi formativi prioritari:

1. La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL) sia nella secondaria di I grado sia nella primaria;
2. il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
4. lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica



attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;

5. lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
6. il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
7. lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e delle studentesse, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network;
8. il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Inoltre, si intende:

- usare nella prassi didattica la metodologia metacognitiva con l'uso di prove strutturate, per il miglioramento delle performance nelle prove Invalsi;
- creare momenti di conoscenza del territorio con uscite guidate per promuovere anche atteggiamenti di rispetto e di salvaguardia del patrimonio artistico e ambientale;
- incrementare la formazione dei/delle docenti per l'acquisizione di competenze spendibili nella pratica di metodologie didattiche innovative (ricerca-azione);
- aprire la scuola al territorio con progetti che vedano come protagonisti genitori ed alunne/i;
- valorizzare l'educazione all'intercultura, alla pace, al rispetto delle diversità e della legalità;
- creare momenti di ascolto, con l'istituzione di appositi sportelli, soprattutto per i genitori di alunne/i in difficoltà di apprendimento per:
 - favorire un atteggiamento critico;
 - avere informazioni adeguate e chiare;



- avere aiuti e dare suggerimenti;
- alimentare nei genitori una tensione al miglioramento;
- stabilire un clima di fiducia;
- instaurare una relazione positiva.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni



educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ SVILUPPO PROFESSIONALE DELLE RISORSE

Descrizione Percorso

L'Istituto annualmente effettua un monitoraggio delle necessità formative del personale docente e ATA, organizza la partecipazione a corsi oggetto d'interesse nell'ambito territoriale e investe risorse professionali nella definizione di proposte progettuali in ambito Europeo, finalizzate alla formazione transnazionale del personale docente in ambito multiculturale di innovazione metodologica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Sviluppo professionale delle risorse

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali.



**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PIANIFICAZIONE CORSI DI FORMAZIONE
PERSONALE SCOLASTICO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterini Coinvolti
01/08/2020	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
		Studenti

Responsabile

Referenti Aree Trasversali

Risultati Attesi

Veicolare l'informazione sulla realizzazione di corsi di formazione per il personale scolastico organizzati da:

- Comune di Palermo - Assessorato
- Associazioni del terzo settore
- Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Polizia Municipale, Polizia Postale)
- Enti privati (Corsi on-line)

Coordinare la partecipazione del personale scolastico ai corsi di formazione.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola utilizza ed attiva tutti gli strumenti che rendono più efficace l'apprendimento, tra questi le scelte metodologiche hanno un ruolo primario così come la valutazione e l'organizzazione della didattica (tempi, strategie di apprendimento), le attività progettuali ed extra-curriculare ed ancora le attività di



recupero e sostegno che la scuola mette in atto. Il Collegio dei Docenti riconosce l'importanza di attivare strategie che favoriscano la costruzione della conoscenza e in tal senso, anche in relazione alla specificità dell'ordine di scuola, la didattica laboratoriale ha un peso consistente. Sono pienamente configurate come attività didattiche le attività programmate e le uscite didattiche per visitare aziende, mostre, musei, eventi, aree protette e la partecipazione di classi o di gruppi di studenti a proiezioni cinematografiche e rappresentazioni teatrali, viaggi d'istruzione e gemellaggi.



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S.P.S. E.I. GUGLIELMO OBERDAN	PAAA8AV01C
LARGO ERCOLE	PAAA8AV02D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;



- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. MAREDOLCE - G. OBERDAN	PAEE8AV01N
LARGO ERCOLE	PAEE8AV02P
ANGELO CUSTODE	PAEE8AV03Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere



enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecniche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO



ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

QUASIMODO SALVATORE

PAMM8AV01L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere



informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Consultare, inoltre, le sezioni riguardanti il Curricolo verticale d'Istituto e la sezione Didattica per competenze sul sito della scuola.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

S.P.S. E I. GUGLIELMO OBERDAN PAAA8AV01C

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

I.C. MAREDOLCE - G. OBERDAN PAEE8AV01N

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

LARGO ERCOLE PAEE8AV02P

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

QUASIMODO SALVATORE PAMM8AV01L

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Approfondimento

Il funzionamento orario della nostra scuola, prevede la distribuzione delle lezioni su cinque giorni settimanali, da lunedì a venerdì.

Scuola dell'infanzia:

• Modulo orario 25 ore:

Sezioni A B D E F Tempo ridotto

Da lunedì a venerdì dalle 8.15 alle 13.15



- **Modulo orario 40 ore:**

Sezione C Tempo normale (con servizio mensa)

Da lunedì a venerdì dalle 8.15 alle 16.15

Scuola primaria:

- **Modulo orario a 27 ore**

Tutte le classi

da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 13.30

venerdì dalle 8.00 alle 13.00

Scuola secondaria di 1° grado:

- **Modulo orario 30 h settimanali:**

sezioni B L M (plesso Centrale)

sezioni A C D E F G (plesso Largo Lioni)

da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 14.00

- **Modulo orario 38 h settimanali:**

sezioni H I (plesso Centrale)

lunedì e mercoledì dalle 8.00 alle 17.00

martedì, giovedì e venerdì dalle 8.00 alle 14.00



Un sabato al mese: ***Laboratorio di scoperta nel territorio:*** studio e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. MAREDOLCE - PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

Approfondimento

IL CURRICOLO D'ISTITUTO

IL CURRICOLO VERTICALE

Il curricolo d'istituto, nella dimensione della continuità verticale, definisce il percorso educativo condiviso dai tre ordini di scuola in relazione alle esigenze della realtà locale.

I docenti dei tre ordini di scuola individuano, dunque, un percorso condiviso che serva da punto di riferimento comune e imprescindibile delle singole scelte didattiche, contenutistiche e strategiche.

FONTI DI RIFERIMENTO

- ü Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012
- ü Raccomandazione del Parlamento europeo 2006 "Competenze chiave per l'apprendimento permanente"
- ü Strategia di Lisbona 2000/2010



ü Legge 13 luglio 2015, n. 107

		I CAMPI D'ESPERIENZA					
LA SCUOLA DELL'INFANZIA		I DISCORSI E LE PAROLE	LA CONOSCENZA DEL MONDO	IL SÉ E L'ALTRO LA CONOSCENZA DEL MONDO	IL CORPO E IL MOVIMENTO	IMMAGINI SUONI COLORI	
LA SCUOLA DEL I CICLO	SCUOLA PRIMARIA	LE DISCIPLINE					
	SCUOLA SECONDARIA di I grado	ITALIANO INGLESE	MATEMATICA SCIENZA TECNOLOGIA	STORIA GEOGRAFIA CITTAD. COST. RELIGIONE	Educazione Fisica	Arte e Immagine Musica	
		LE DISCIPLINE					
		ITALIANO INGLESE	MATEMATICA SCIENZA	STORIA	Educazione Fisica	Arte e Immagine	



LINGUA 2	TECNOLOGIA	GEOGRAFIA	MUSICA
		CITTAD. E COST.	
		RELIGIONE	

COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA

La comunicazione nella lingua italiana è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma orale e scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in una intera gamma di contesti culturali e sociali (Raccomandazione EU 2006)

Nuclei tematici	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola secondaria di I grado
Ascolto parlato e	L'alunno/a: Ascolta e comprende discorsi e semplici contenuti. Verbalizza una semplice esperienza e riassume contenuti raccontati.	L'alunno/a: Assume un atteggiamento gradualmente sempre più attento e partecipe all'ascolto Riesponde fatti ed eventi in ordine sequenziale	L'alunno/a: Ascolta testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. Interviene in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo,



			<p>con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e argomentando il proprio punto di vista.</p> <p>Riferisce oralmente su un argomento di studio secondo un ordine coerente, usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p>
Lettura	Mostra interesse per il libro attraverso la lettura d'immagini e il riconoscimento di segni grafici.	Legge con espressività e sicurezza vari tipi di testo dimostrando di comprenderne il contenuto	Legge, interpreta e ricerca testi di vario tipo; sa ricavare opportune informazioni, valutandone pertinenza e validità.
Scrittura	Mostra interesse per il codice scritto e produce simboli grafici.	Produce testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, rispettando la funzione dei principali segni di interpunkzione	Scrive testi di tipo e forma diversi, corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	Arricchisce il lessico e la struttura delle frasi acquisendo una prima consapevolezza della differenza lingua-dialetto.	Amplia il patrimonio lessicale cogliendo le differenze strutturali lingua-dialetto attraverso attività di vario genere	Realizza scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.



Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	Individua e riconosce nei testi le parti del discorso e i principali tratti grammaticali	Riflette sui propri errori tipici, allo scopo di autocorreggerli. Riconosce i vari elementi sintattici della frase semplice e complessa anche mediante analisi comparata con il dialetto
---	--	---

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

Nuclei tematici	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola secondaria di I grado
	I discorsi e le parole		
Ascolto e parlato	L'alunno/a: Mostra curiosità per le lingue diverse dalla propria	L'alunno/a: Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e identifica il messaggio globale di semplici testi scritti e orali Describe brevemente persone, luoghi e oggetti familiari Interagisce in modo efficace utilizzando semplici frasi ed espressioni adatte alle	L'alunno/a: Comprende i punti essenziali di un discorso relativi alla sfera personale e quotidiana Comprende e gestisce conversazioni di routine scambiando idee, opinioni ed informazioni in situazioni quotidiane Describe semplici esperienze personali Riferisce in forma semplice su alcuni



	situazioni Conosce e riferisce alcuni aspetti essenziali della cultura straniera	aspetti della cultura e della civiltà dei paesi stranieri
Lettura	Legge e comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e identifica il messaggio globale di semplici testi scritti e orali	Legge e coglie il significato globale ed analitico in testi relativamente lunghi ricavandone informazioni specifiche
Scrittura	Compone semplici messaggi riguardanti aspetti essenziali della vita quotidiana	Scrive semplici lettere personali o email adeguate al destinatario avvalendosi di lessico e strutture conosciute Risponde ad un questionario trovando informazioni specifiche
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Individua ed applica lessico, strutture e funzioni linguistiche conosciute	Rileva analogie e/o differenze tra codici verbali diversi attraverso il confronto di parole e strutture Riconosce i propri errori e utilizza strategie per autocorreggersi



COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Le competenze sociali e civiche comprendono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale, in particolare alla vita in società sempre più diversificate e a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica (Racc.EU 2006)

Nuclei tematici	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola secondaria di I grado
	<p>Il sé e l'altro</p> <p>Conoscenza del mondo</p>		
Cittadinanza	<p>L'alunno/a:</p> <p>Applica regole comportamentali per una serena convivenza.</p> <p>Sviluppa la capacità di capire le conseguenze di un gesto scorretto.</p>	<p>L'alunno/a:</p> <p>Rispetta sé stesso, gli altri e le cose.</p> <p>Modula comportamenti adeguati e costruttivi in relazione a diversi contesti.</p> <p>Riflette sui comportamenti propri e altrui al fine di adeguare al meglio il proprio atteggiamento ai vari contesti.</p> <p>Analizza alcuni articoli della Costituzione riguardanti i diritti-doveri con particolare</p>	<p>L'alunno/a:</p> <p>Rispetta sé stesso/a, gli altri e l'ambiente</p> <p>Modula comportamenti adeguati e costruttivi in relazione a diversi contesti</p> <p>Possiede capacità di critica e autocritica costruttive</p> <p>Conosce la struttura della Costituzione italiana e i valori in essa contenuti</p>



		riferimento a quelli dei bambini.	
Uso delle fonti	Conosce i simboli legati alle tradizioni del territorio.	Raccoglie, registra e decodifica informazioni.	Usa fonti di diverso tipo(documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.
Organizzazione delle informazioni		Organizza e verbalizza le conoscenze acquisite con una sempre maggiore consapevolezza del linguaggio specifico della disciplina.	Seleziona le informazioni per costruire un discorso coerente ed esauriente su un tema storico –culturale.
Strumenti concettuali	Conosce la propria storia e sa distinguerla da quella degli altri.	Individua le analogie e le differenze che scaturiscono dal confronto di quadri storico-sociali.	Opera raffronti tra l'attualità e alcuni processi storici studiati. Conosce aspetti fondamentali di processi storici significativi, dal locale al globale.
Produzione scritta e orale	Produce elaborati grafico-pittorici guidati, sulla storia personale e sulle tradizioni	Sintetizza i fatti studiati e produce semplici testi storici, anche con risorse digitali.	Produce testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali



			Argomenta le proprie riflessioni su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.
Paesaggio	Impara a rispettare l'ambiente circostante	Conosce le principali trasformazioni prodotte dall'uomo sul paesaggio; riflette sulle conseguenze e prospetta possibili interventi a salvaguardia dell'ambiente.	Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale
Regione e sistema territoriale	Conosce l'ambiente scolastico ed extrascolastico attraverso attività di esplorazione	Osserva e descrive gli elementi fisici e antropici di un paesaggio.	Analizzale interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata locale e globale Conosce gli aspetti fisici e antropici di diverse realtà territoriali
Orientamento Linguaggio della geografia	È capace di orientarsi nello spazio conosciuto	Riconosce e descrive gli elementi fisici e antropici di un paesaggio.	Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizza strumenti tradizionali



			(carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali
--	--	--	---

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Nuclei tematici	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola secondaria di I grado
Esprimersi e comunicare	L'alunno/a: Riproduce i suoni della natura attraverso il corpo, gli oggetti e gli strumenti Produce elaborati grafico-pittorici sulle esperienze acquisite.	L'alunno/a: Utilizza in modo creativo materiali e tecniche diversi per realizzare prodotti grafico-decorativi. Esegue con la voce, il corpo e gli "strumentini", i mezzi della tecnologia informatica, combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche	L'alunno/a: Produce elaborati personali e creativi utilizzando le tecniche apprese. Esegue in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili. Improvvisa, rielabora, compone brani musicali e strumentali utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-



			melodici.
Osservare e leggere immagini e simboli	Scopre i colori associandoli ai vari elementi della realtà circostante Scopre i suoni della natura	Decodifica i vari tipi d'immagini	Osserva e descrive con linguaggio verbale e non verbale, utilizzando più metodi, tutti gli elementi significativi formali presenti in un'opera d'arte e il mondo reale. Decodifica e utilizza la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Conosce, sperimenta e usa materiali e tecniche espressive anche con l'uso del computer	Conosce e apprezza le forme artistico-culturali presenti nel proprio territorio.	Legge e interpreta opere d'arte di un periodo storico stabilito, mettendole in relazione con il contesto sociale e utilizzando un linguaggio appropriato. Conosce, descrive e interpreta in modo critico opere d'arte musicali.
Il corpo e le sue relazioni con spazio e tempo	Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.	Acquisisce la padronanza del proprio corpo in relazione a sé e agli altri e alle variabili spazio-temporali.	Sa utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. Utilizza e corrella le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.



			Sa orientarsi nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).
Il linguaggio del corpo	Vive pienamente la propria corporeità e ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo	Utilizza il linguaggio corporeo per comunicare.	È in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. Sa adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.
Il gioco, lo sport, le regole e il far play...	Prova piacere nel movimento, sperimenta schemi posturali e motori e li applica nei giochi individuali e di gruppo	Partecipa attivamente ai giochi collettivi nel rispetto delle regole.	Conosce ed è consapevole degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool). Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra. Conosce e applica correttamente il



			<p>regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.</p> <p>Sa gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.</p>
Salute, benessere prevenzione e sicurezza	<p>Usa pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione</p>	<p>Conosce principi relativi al benessere psico-fisico ai fini della salvaguardia della propria salute.</p>	<p>Sa decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.</p> <p>Sa decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.</p>
DIO E L'UOMO	<p>Scopre che Dio è Padre e creatore.</p> <p>Conosce la persona di Gesù.</p> <p>Comprende che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel nome del Signore.</p>	<p>Conosce le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni.</p>	<p>Coglie nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.</p> <p>Comprende alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e li confronta con quella di altre maggiori religioni.</p>



			<p>Approfondisce l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù.</p> <p>Conosce l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa.</p> <p>Confronta la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.</p>
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<p>Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù.</p> <p>Ascolta semplici racconti biblici e ne sa narrare i contenuti.</p> <p>Sviluppa una comunicazione significativa anche in ambito religioso.</p>	<p>Legge direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.</p>	<p>Sa adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprende che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.</p> <p>Conosce il contenuto centrale di alcuni brani biblici avvalendosi di adeguati metodi interpretativi.</p> <p>Individua i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...).</p>
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<p>Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui.</p> <p>Scopre alcuni linguaggi simbolici e figurativi</p>	<p>Intende il senso delle principali feste religiose e individua significative espressioni d'arte cristiana</p>	<p>Comprende il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.</p>



	<p>delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte) per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</p>		<p>Riconosce il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea.</p>
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<p>Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità la natura. Scopre che per i cristiani e per tanti uomini religiosi il mondo è dono di Dio Creatore. Sviluppa sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.</p>	<p>Riconosce nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.</p>	<p>Motiva, in un contesto di pluralismo culturale e religioso, le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni e al valore della vita dal suo inizio al suo termine e per la realizzazione di un progetto di vita libero e responsabile. Si confronta con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto di vita libero e responsabile.</p>

COMPETENZA MATEMATICA



Nuclei tematici	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola secondaria di I grado
	La conoscenza del mondo		
Numeri	L'alunno/a: Raggruppa e ordina, confronta e valuta quantità, ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri.	L'alunno/a: Legge, scrive, compone, scomponete, ordina e confronta i numeri naturali e decimali fino alla classe dei miliardi. Esegue le quattro operazioni e ne applica le proprietà.	L'alunno/a: Conosce e confronta i numeri e sa padroneggiare le diverse rappresentazioni; Conosce ed esegue operazioni, sa applicare le proprietà e da stime approssimate dei risultati; Sa individuare gli elementi e i procedimenti operativi necessari per la soluzione di un problema.
Spazio e figure	Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando correttamente i termini spaziali e topologici. Riconosce la successione temporale degli eventi. Discrimina, denomina e riproduce figure geometriche.	Osserva, descrive, rappresenta, classifica e opera con enti e figure geometriche piane sapendone calcolare perimetro e area. Conosce ed utilizza i diversi sistemi di misura (spazio, tempo, e valore).	Riconosce, riproduce e denomina le forme nel piano e nello spazio; conosce definizioni, proprietà, caratteristiche e principali trasformazioni. Conosce e utilizza il Sistema Internazionale di misura. Sa risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.
Relazioni	Formula ipotesi	Ricava informazioni, dati	Sa interpretare, costruire



e funzioni	utilizzando il nesso causa-effetto.	e relazioni anche da rappresentazioni grafiche e sa costruire. Confronta le probabilità di vari eventi mediante l'uso di rappresentazioni opportune. Legge, comprende e risolve, anche attraverso diverse strategie di soluzione, testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.	e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà; Sa rappresentare relazioni e funzioni, collegandole anche al concetto di proporzionalità. Sa risolvere equazioni di primo grado ad una incognita e sa risolvere algebricamente un problema.
Dati e previsioni			Da leggere, costruire ed interpretare rappresentazioni grafiche; Sa svolgere semplici indagini statistiche traendone le opportune conclusioni; Sa riconoscere eventi casuali e calcolarne la probabilità, usandone le valutazioni anche in situazioni reali di incertezza.

COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE

Nuclei tematici	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola secondaria di
-----------------	----------------------	-----------------	----------------------



		L'alunno/a:	I grado
	La conoscenza del mondo	L'alunno/a: Scopre l'origine, le trasformazioni e l'utilizzo di diversi fenomeni (calore, temperatura ed energia).	
Oggetti, materiali e trasformazioni Fisica e chimica	L'alunno/a: Osserva, manipola materiali diversi e ne identifica alcune proprietà.	L'alunno/a: Esplora i fenomeni con approccio scientifico utilizzando con competenza il lessico disciplinare.	L'alunno/a: Conosce e sa utilizzare i concetti fisici e chimici fondamentali. Sa realizzare semplici esperimenti, osserva e interpreta fenomeni.
Osservare e sperimentare sul campo Astronomia e Scienze della Terra	Osserva ed esplora la realtà circostante e ne coglie i mutamenti.		Conosce il pianeta Terra in tutti i suoi aspetti; Conosce l'Universo e il sistema solare; Conosce la geologia del Parco delle Madonie. Sa realizzare semplici esperimenti, osserva e interpreta fenomeni.
L'uomo, i viventi e l'ambiente	Osserva con attenzione il corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni	Coglie somiglianze e differenze dei viventi e funzionamento dei vari organismi in relazione	Approfondisce la classificazione dei viventi;



Biologia	naturali, prendendo coscienza dei loro cambiamenti.	all'ambiente. Riconosce gli effetti dell'attività antropica sull'ambiente sviluppando comportamenti eco-sostenibili. Approfondisce le conoscenze relative alla flora e alla fauna del Parco delle Madonie.	Conosce gli ambienti al fine di far assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili; Conosce il corpo umano, il suo funzionamento e sviluppare la cura e il controllo della propria salute; Conosce la flora, la fauna e i prodotti tipici del Parco delle Madonie. Sa realizzare semplici esperimenti, osserva e interpreta fenomeni.
----------	---	--	--

COMPETENZE DI BASE IN TECNOLOGIA

Nuclei tematici	Scuola dell'Infanzia La conoscenza del mondo	Scuola Primaria	Scuola secondaria di I grado
Vedere, osservare e sperimentare	L'alunno/a: Si interessa a strumenti tecnologici	L'alunno/a: Legge e ricava informazioni da guide d'uso o istruzioni di montaggio.	L'alunno/a: Sa leggere e interpretare disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.



		<p>Rappresenta i dati dell'osservazione attraverso tabelle, disegni, testi.</p> <p>Effettua esperienze su materiali d'uso comune</p> <p>Utilizza la tecnologia attuale in maniera consapevole riconoscendone limiti e potenzialità.</p>	<p>Impiega strumenti e tecniche del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti.</p> <p>Conosce le proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.</p> <p>Si accosta a nuove applicazioni informatiche esplorandone funzioni e potenzialità.</p>
Prevedere, immaginare e progettare		<p>Riconosce i difetti di un oggetto e sa immaginarne possibili miglioramenti.</p> <p>Prevede le conseguenze di decisioni relative a comportamenti personali o alla propria classe</p>	<p>Sa immaginare modifiche di oggetti o prodotti di uso quotidiano in relazione a nuove necessità</p> <p>Pianifica le diverse fasi di realizzazione di un prodotto o di una esperienza, ricorrendo anche all'ausilio del web</p>
Intervenire, trasformare e produrre		<p>Esegue interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</p> <p>Realizzare oggetti con materiali semplici, anche riciclati.</p>	<p>Esegue interventi di smontaggio, smontaggio, riparazione e manutenzione su oggetti d'uso quotidiano.</p> <p>Costruisce oggetti con materiali facilmente reperibili, anche riciclati.</p>

COMPETENZA DIGITALE



Trasversale a tutti i campi di esperienza e a tutte le discipline

Nuclei tematici	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola secondaria di I grado
Utilizzare dispositivi tecnologici, risorse hardware e software in maniera consapevole e responsabile	L'alunno/a: Utilizza dispositivi digitali anche in maniera autonoma Usa giochi didattici multimediali	L'alunno/a: Conosce e denomina le parti visibili di un dispositivo digitale. Accende e spegne correttamente ed autonomamente un dispositivo. Avvia applicazioni e usa semplici programmi grafici ed i videoscrittura. Utilizza in modo corretto giochi didattici. Sa produrre un documento funzionale ad una attività svolta.	L'alunno/a: Utilizza le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi. Rappresenta dati, cataloga informazioni foto e musica. Imposta, invia, riceve messaggi di posta elettronica. Seleziona criticamente le informazioni Collega e organizza le informazioni da fonti diverse. Organizza in files e cartelle, con ordine, le informazioni raccolte per poterle utilizzare in qualsiasi momento. Utilizza in modo



		Conosce alcuni rischi derivanti dall'utilizzo improprio degli strumenti informatici.	consapevole e critico il web
--	--	--	------------------------------

SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA

Trasversale a tutti i campi di esperienza e a tutte le discipline

Nuclei tematici	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola secondaria di I grado
Assumere, pianificare, organizzare e portare a termine un compito	<p>L'alunno/a:</p> <p>Esplora un ambiente per conoscere gli aspetti più evidenti.</p> <p>Elabora semplici ipotesi per risolvere alcune piccole situazioni-problema.</p> <p>Avanza proposte per la realizzazione di attività.</p> <p>Lavora in gruppo, rispettando le regole d'azione e i ruoli condivisi.</p>	<p>L'alunno/a:</p> <p>Esplora un ambiente per conoscere, capire e fare ipotesi.</p> <p>Giustifica le scelte e sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni.</p> <p>Usa la propria creatività per risolvere un problema o una situazione.</p> <p>Sa gestire autonomamente il proprio lavoro singolarmente o in gruppo, rispettando consapevolmente ruoli e regole.</p>	<p>L'alunno/a:</p> <p>Esplora un ambiente per conoscere, capire e fare ipotesi plausibili.</p> <p>Sa cogliere e capire la complessità di un problema o di una situazione individuandone i vari aspetti, proponendo e argomentando il proprio punto di vista.</p> <p>Assume iniziative e sa usare la creatività. Per ricercare espedienti originali ed efficaci nella realizzazione di attività e progetti e nella soluzione di problemi.</p> <p>Sa eseguire lavori di gruppo con</p>



			<p>Sa descrivere le caratteristiche del prodotto finale di un'attività.</p> <p>Sa valutare il proprio e l'altrui lavoro.</p>	<p>atteggiamento attento e flessibile nei confronti dei punti di vista ed esigenze altrui.</p> <p>E' in grado di organizzare un'attività progettuale, eliminando le inefficienze e applicando le competenze acquisite nelle varie discipline.</p> <p>Sa misurare i risultati di un lavoro svolto, e sa illustrarne le caratteristiche</p> <p>Sa valutare criticamente il proprio e l'altrui lavoro.</p>
--	--	--	--	---

IMPARARE AD IMPARARE

Trasversale a tutti i campi di esperienza e a tutte le discipline

Nuclei tematici	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola secondaria di I grado
Sviluppare un'attitudine efficace verso l'apprendimento	L'alunno/a: Usa le esperienze fatte nel proprio vissuto per orientarsi in contesti più complessi Affronta le esperienze	L'alunno/a: Utilizza le esperienze fatte in contesti noti per affrontare positivamente quelli poco noti	L'alunno/a: Raccoglie e interpreta dati attraverso la ricerca personale e/o di gruppo



	con curiosità e voglia di conoscere.	Analizza situazioni, imposta e risolve problemi.	Riconosce autonomamente i propri punti di forza come risorse e li valorizza.
	Pone domande opportune per capire e risolvere semplici problemi.	Riconosce i propri punti di forza come risorse e li valorizza.	Riconosce i propri limiti e ricorre autonomamente a strategie adeguate per superare le difficoltà.
		Supera le difficoltà attraverso modalità diverse (richiesta all'insegnante o confronto e collaborazione tra pari)	Cerca autonomamente nuove opportunità di apprendimento e applica ciò che apprende in una gamma di contesti diversi
		Riconosce e accetta i propri limiti e i propri errori.	

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Formare soggetti attivi in grado di operare scelte per progettare la propria vita in modo consapevole e autonomo. Attività previste:

- Attività atte a favorire le relazioni e le forme di comunicazione fra alunni e docenti di ordini di scuola diversi in ambienti diversi per un passaggio armonico da un grado di scuola ad un altro.
- Organizzazione di visite nei diversi ordini di scuola.
- Incontri tra docenti delle classi-ponte per uno scambio di informazioni sugli alunni e, soprattutto, per quei casi che necessitano di un passaggio di informazioni riservato e dettagliato.
- Organizzazione di tornei sportivi presso il "Palaoreto" che coinvolgano le classi quinte delle scuole primarie "R.Pilo", "Salgari" e "Oberdan".
- Organizzazione di un "Open day" nel nostro Istituto.
- Attività introduttiva al percorso orientativo degli alunni delle Terze classi con un Power point, prodotto dalle docenti Funzione Strumentale, con il quale fornire tutte le informazioni



relative ai nuovi indirizzi scolastici e alle peculiarità di ciascuno di essi. • Calendarizzazione degli incontri con i docenti-referenti delle Scuole Secondarie di secondo grado, che illustrino gli indirizzi e le attività specifiche del proprio istituto • Al fine di favorire una maggiore partecipazione attenta e responsabile degli alunni agli incontri, si richiede la collaborazione dei docenti coordinatori delle classi Terze nell'elencare, in una scheda già predisposta dalle docenti Funzione Strumentale, i nominativi degli alunni , distinti per le tipologie di indirizzo scolastico(Licei, Istituti Tecnici, Istituti Professionali e di Istruzione e Formazione Professionale), dopo aver fatto eseguire test, letture, colloqui mirati alla consapevolezza del sé . • Organizzazione di visite guidate per gruppi di alunni e/o classi Terze presso istituti superiori di secondo grado per seguire le lezioni e le attività di una mattinata scolastica "tipo" . Risorse finanziarie necessarie: Fondo dell'istituzione e altri fondi MIUR per l'orientamento. Risorse umane (ore)/area: Docenti Funzione Strumentale Altre risorse necessarie: progetti con la partecipazione di docenti delle "educazioni" quali: Musica, Arte e immagine, Scienze Motorie, e dei docenti dell'area Scientifica e Linguistica. Indicatori utilizzati Riguardo alla "Continuità": la percentuale di alunni iscritti in ingresso; per l'Orientamento in uscita: la percentuale di alunni che mantengono la scelta del percorso scolastico negli anni Valori / situazione attesi "Continuità": Incremento e mantenimento delle iscrizioni nel nostro Istituto. Per l'azione "Orientativa": mettere ogni ragazzo in grado di diventare capace di prendere decisioni consapevoli.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire gli scambi tra i docenti dei diversi ordini di scuola, con particolare riferimento alla scuola primaria e dell'infanzia del nostro Istituto Comprensivo, per condividere percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità . • Costruire un'identità d'Istituto che induca alunni e docenti all'idea di appartenenza alla stessa comunità scolastica . • Favorire il passaggio da un grado all'altro dell'istruzione . • Affrontare positivamente una nuova realtà scolastica in un'ottica di crescita e di continuità . • Organizzare e coordinare incontri con i genitori delle classi quinte della scuola primaria per illustrare il Piano dell'Offerta Formativa della scuola secondaria di primo grado al fine di incentivare l'iscrizione . • Organizzare e coordinare incontri delle classi Terze della scuola secondaria di primo grado con le diverse scuole secondarie di secondo grado presenti nel territorio in vista dell'iscrizione relativa all'anno successivo. Situazione su cui interviene Il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite, che riconosca la specificità e le pari dignità educative di ogni scuola.



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ EDUCAZIONE AMBIENTALE

Priorità cui si riferisce: Promuovere, fra gli alunni, comportamenti e stili di vita tesi alla tutela dell'ambiente. Involgere, quanto più possibile, i genitori e il territorio in cui si opera. Attività previste Le linee guida del documento UNECE 2012 "Learning for the future – Competences in education for Sustainable Development" propongono otto percorsi didattici declinati per ordini e gradi di istruzione, finalizzati ad indirizzare i docenti per la progettazione e realizzazione di programmi ed attività sui i seguenti temi, : 1. "Tutela delle acque e del mare" (Infanzia, Primaria, Secondaria primo grado) 2. "Tutela della biodiversità: Flora e Fauna" (Infanzia, Primaria) 3. "Alimentazione sostenibile" (Infanzia, Primaria, Secondaria primo grado) 4. "Gestione dei rifiuti" (Infanzia, Primaria, Secondaria primo grado) 5. "Tutela della biodiversità: servizi ecosistemici" (Secondaria primo grado) Risorse umane (ore) / area Docente referente Educazione ambientale, impegno minimo previsto per pianificare e coordinare le varie attività 30 ore (per ogni attività da realizzare); docenti curriculari (aree trasversali: geografia, scienze, tecnologia...) impegno previsto 20 ore circa oltre le ore curriculari Altre risorse necessarie Laboratorio scientifico, Lim, strutture specifiche (es. C.N.R , Arpa, Università, Musei e siti naturalistici, Orto Botanico ecc.) Indicatori utilizzati • Acquisizione della consapevolezza delle problematiche ambientali e delle situazioni di "sofferenza" ambientale. • Nuovo approccio all'ambiente fondato sulla sfera dei valori prima che su quella cognitiva. • Realizzazione di prodotti finali. • Involgimento dei genitori. • Involgimento e visibilità nel quartiere. Valori / situazione attesi • Attivazione di comportamenti "virtuosi" tesi a diminuire l'impatto ambientale e la nostra "impronta" sull'ambiente. • Interiorizzazione del concetto di Sviluppo sostenibile secondo il rapporto Brundtland. • Formazione di una coscienza civica e di cittadinanza attiva. • Visibilità nel territorio. • la Scuola percepita come soggetto che porta avanti lo stesso percorso educativo per i ragazzi, insieme alle famiglie e ad altre agenzie educative che operano nel territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educere alla sostenibilità attivando processi virtuosi di cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita non solo per il rispetto dell'ambiente e per la tutela delle risorse del Pianeta, ma anche per creare ricchezza e benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse. Situazione su cui interviene Degrado socio-economico-



culturale e scarso rispetto delle regole e talvolta anche della legalità, sono alcuni dei tratti distintivi del contesto in cui ci si trova ad operare. Sviluppare specifiche competenze fra i docenti educatori, attraverso percorsi formativi in grado di garantire uno stesso livello di base di conoscenze e di competenze del corpo insegnante che sarà chiamato a preparare, in modo interdisciplinare, sui temi ambientali e dello sviluppo sostenibile.

❖ SALUTE E BENESSERE

Priorità cui si riferisce: Secondo l'OMS "Promozione del pieno sviluppo della personalità, cioè promozione della piena realizzazione delle potenzialità dell'intelligenza, dell'affettività, dell'integrazione sociale di singoli alunni, in modo da assicurare la pienezza della vita personale, l'attivazione di tutta l'umanità di cui ogni soggetto è ricco". Attività previste Attività ludiche di socializzazione e di condivisione. Attività di cooperative learning Educazione alimentare. Promozione dell'igiene orale. Prevenzione delle malattie. Prevenzione del tabagismo, dell'alcolismo e delle tossicodipendenze. Incontri aperti ai genitori. Educazione all'affettività e alla sessualità. Formazione/informazione su alcune malattie genetiche. Informazione/formazione, cure e raccolta fondi per sostenere programmi per malati di onco ematologia pediatrica, fibrosi cistica e talassemia. Visite mediche a scuola: auxologiche, oculistiche, odontoiatriche, ortopediche. Risorse finanziarie necessarie Fondo dell'istituzione e altri fondi MIUR per l'orientamento Risorse umane (ore) / area Personale medico ASP. Docenti. Personale Onlus. Docente referente educazione alla salute Altre risorse necessarie Sala teatro, Lim, pc con proiettore, sala medica adeguatamente attrezzata. Indicatori utilizzati Miglioramento della qualità della salute in termini di benessere psico-fisico e socio-affettivo. Valori / situazione attesi Coinvolgimento delle famiglie. Miglioramento della qualità della vita. Consolidamento delle collaborazioni con le istituzioni e le associazioni che operano nel territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Creare situazioni di spazi di benessere fisico. Creare un clima relazionale sereno, positivo e di confronto costruttivo e leale in cui ognuno possa manifestare le proprie emozioni e le proprie capacità e potenzialità. Favorire l'acquisizione di stili di vita corretti e duraturi. Favorire la formazione della cultura della prevenzione.

❖ SICUREZZA A SCUOLA



Priorità cui si riferisce: Formazione del cittadino per una condivisione di regole in ambito di prevenzione. Obiettivi specifici che si intendono perseguire • promuovere negli studenti la conoscenza della rilevanza della prevenzione nel mondo del lavoro • favorire la conoscenza e diffusione in contesti scolastici e/o territoriali di regole e procedure che tutelino le persone da rischi e pericoli • favorire l'integrazione dei temi della sicurezza con quelli della progettazione didattica • sostenere e favorire una diffusione di informazioni in materia di salute e sicurezza, attraverso un sistema di collegamento e scambio con enti, scuole, associazioni, parti sociali del territorio

Attività previste - Attività di formazione per il personale e per gli studenti, a partire dalla scuola dell' infanzia, fondate essenzialmente su due criteri: "Apprendimento per scoperta" e "Apprendimento per ricezione". Le metodologie formative previste favoriranno l'apprendimento individuale e organizzativo e consentiranno il raggiungimento di obiettivi tangibili in breve tempo, attraverso formule che integrano formazione d'aula tradizionale e sperimentazione pratica. Tali metodologie permetteranno di calare nei contesti operativi i comportamenti e le capacità che sono oggetto dell'intervento, secondo questo approccio apprendere significa imparare ad agire efficacemente sperimentandosi nell'azione reale.

- Lezioni frontali nell'ambito delle diverse discipline, trasmissione di concetti e schemi interpretativi: l'esposizione accurata da parte di docenti interni e/o esperti del settore che conoscono bene l'argomento oggetto di lezione, perché portatori di esperienza professionali -

Sperimentazioni operative, in diversi ambiti disciplinari, progettate nell'ottica di dare un ritorno applicativo alle conoscenze acquisite. - Simulazioni: riproduzione di situazioni concrete in un contesto predeterminato, credibile e protetto, al riparo cioè dagli imprevisti e dalle difficoltà che possono accadere veramente. Questa modalità didattica apporta all'individuo nuove informazioni che possono aumentare il suo grado di consapevolezza ed influenzarlo a trovare all'interno di sé nuovi modi di cambiamento, se necessari. - Collaborazione, attraverso progetti in rete , con le scuole e gli enti del territorio. Risorse finanziarie necessarie Risorse umane (ore) / area Docente referente di area e Personale specializzato dell'Ente erogatore della formazione. Altre risorse necessarie Materiale didattico per attività di laboratorio

Indicatori utilizzati - Abilità di intervento sulle situazioni problematiche - Conoscenze in merito al contesto reale del lavoro - Capacità di leadership e di gestione di situazioni di cambiamento - Capacità del singolo di muoversi, di spostarsi dal proprio posto, di impegnarsi, di agire - Gestione del tempo e delle priorità - Rispetto delle regole Valori / situazione attesi Miglioramento della conoscenza delle proprie capacità

Miglioramento della consapevolezza del rischio e della sua possibile prevenzione



Diffusione di buone pratiche all'interno della scuola e dell'ambiente familiare

Miglioramento della mobilità nell'ambito scolastico

Obiettivi formativi e competenze attese

Il nostro Istituto si prefigge, nell'arco del triennio, di migliorare le conoscenze degli alunni e del personale della scuola in materia di salute e sicurezza sul lavoro, sul presupposto che solo una generale crescita culturale dei cittadini (a partire, quindi, dagli studenti, lavoratori del futuro) possa portare a migliorare la condivisione delle regole della prevenzione da parte di tutti e, di conseguenza, a favorirne una completa ed efficace applicazione in ogni luogo di lavoro.

❖ EDUCAZIONE STRADALE

Priorità cui si riferisce: L'insegnamento dell'educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado (materna, elementare, media e superiore), si colloca all'interno di un ampio quadro educativo/didattico che coinvolge diversi soggetti istituzionali e non: scuola, Enti Locali, associazionismo, famiglia. Esso non deve, infatti, essere inteso solo come trasmissione di norme che regolano la circolazione, ma soprattutto come educazione alla legalità e alla convivenza civile. Il problema, tristemente attuale, degli incidenti che coinvolgono soprattutto i giovani, denota la presenza di una mentalità errata, di un rapporto "malato" tra l'individuo e l'ambiente, da ciò deriva la necessità di porre le basi per favorire lo sviluppo di un atteggiamento positivo e responsabile nei confronti sia della strada, che della propria e dell'altrui vita. Obiettivo di processo Interagire con le istituzioni del territorio condividere obiettivi socio educativi; progettare laboratori con la partecipazione dei genitori e con il supporto delle istituzioni del quartiere per contestualizzare nel territorio il processo socio educativo. Situazione su cui interviene Degrado socio-economico-culturale e diffusa illegalità sono alcuni dei tratti distintivi del contesto in cui ci si trova ad operare. E' di fondamentale importanza intervenire al fine di sensibilizzare i giovani ai problemi della sicurezza stradale, promuovere comportamenti e stili di vita responsabili, improntati al senso civico e alla cultura della legalità, rispetto delle regole in generale e del Codice della strada in particolare Coinvolgere, quanto più possibile, i genitori e il territorio in cui si opera. Attività previste Percorsi didattici organizzati in collaborazione con Polizia Municipale (Ufficio Educazione Stradale), Polizia Stradale, personale medico, finalizzati a: • sensibilizzare gli studenti perché percepiscano le problematiche inerenti la "Sicurezza Stradale" e divengano essi stessi parte attiva di un percorso di "Educazione Stradale"; • stimolare gli alunni affinché acquisiscano atteggiamenti



improntati al senso civico e alla cultura della legalità; • promuovere comportamenti maturi e responsabili nella percezione dei rischi e nella valutazione di situazioni di pericolo (ad es. guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti). • Apprendere nozioni su tecniche di primo soccorso. Risorse finanziarie necessarie Risorse umane (ore) / area Docente referente Educazione stradale, Personale qualificato degli Enti erogatori della formazione. Altre risorse necessarie Computer, Lim, videoproiettore Indicatori utilizzati • Livello di conoscenza (quanto l'alunno è a conoscenza delle norme che regolano la "strada") • Livello di consapevolezza (quanto l'alunno percepisce il problema della sicurezza stradale, della relazione tra abuso di alcol e droghe e incidenti stradali ...) • Nuovo approccio all' educazione stradale fondato sulla sfera dei valori prima che su quella cognitiva. • Realizzazione di prodotti finali; • Coinvolgimento dei genitori; • Coinvolgimento e visibilità nel quartiere. Valori / situazione attesi • Sviluppo di competenze inerenti la "Sicurezza Stradale" • Formazione di una coscienza civica e di cittadinanza attiva. • Tradurre conoscenze e competenze in comportamenti corretti improntati al senso civico e alla cultura della legalità • Acquisizione della consapevolezza del rischio e delle situazioni di pericolo (ad es. guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti) • Visibilità nel territorio. • la Scuola percepita come soggetto che porta avanti lo stesso percorso educativo per i ragazzi, insieme alle famiglie e ad altre agenzie educative che operano nel territorio

❖ “DAL DISEGNO TECNICO TRADIZIONALE AL DISEGNO DIGITALE CON GOOGLE SKETCHUP: CONFRONTO PER IMPARARE LE COSTRUZIONI GEOMETRICHE BIDIMENSIONALI, LE PROIEZIONI ORTOGONALI, LE ASSONOMETRIE E LA PROSPETTIVA”.

Durata delle attività: Tutto l'anno (1h a settimana per ogni classe coinvolta) Classi da coinvolgere: classi seconde e terze. Priorità cui si riferisce: Competenze tecnologiche e informatiche. Una volta disegnato l'oggetto in 3D, gli alunni possono selezionare le varie viste ortogonali, quella sul piano orizzontale, verticale e laterale e confrontarle con quelle disegnate sul foglio in classe. Inoltre possono elaborare anche a casa gli esercizi, scaricando nel loro computer la versione “Make” di SketchUp, distribuita con licenza freeware, oppure lavorando direttamente online con my.sketchup.com. FASE 1 (INFORMAZIONE) consiste nella presentazione del argomento preso in esame (brain storming, video-tutorial...) e nell'avvio della discussione (ogni attività prenderà spunto dall'esperienza reale dei ragazzi o da contesti/vissuti a loro vicini, affinché questi possano essere stimolo per una riflessione critica e consapevole della realtà). FASE 2 (ATTIVITÀ/DOCUMENTAZIONE) Durante questa fase gli alunni sono impegnati in



attività appositamente strutturate (produzione di elaborati). In particolare, Agli studenti si chiede di disegnare con Sketchup in 3D lo stesso oggetto delle esercitazioni grafiche eseguite in classe a matita in proiezioni ortogonali e questo ancor prima che apprendano il metodo di rappresentazione grafica tridimensionale dell'assonometria.

FASE 3 (VERIFICA DI APPRENDIMENTO). In questa fase si procederà al controllo degli elaborati e a confrontarli insieme con le soluzioni proposte dal docente, in modo da stimolare l'autocorrezione ed una maggiore consapevolezza delle problematiche proposte. Il percorso, sotto il profilo della gestione dei processi di apprendimento e di sviluppo delle competenze, è basato sulla didattica laboratoriale: essa promuove la motivazione e l'inclusione, fornisce strategie di insegnamento particolarmente avanzate ed efficaci con gli studenti che hanno difficoltà di apprendimento o con quelli che rifiutano d'impegnarsi a causa di problemi di natura culturale e/o emotiva.

Permette una certa autonomia progettuale, promuove la condivisione dei processi per un apprendimento adatto a tutti. Valorizza le competenze di ciascun studente e permette un insegnamento/apprendimento adatto a sostenere l'inclusione. Risorse umane (ore) / area Docente curriculare di Tecnologia Altre risorse necessarie • Aula informatica • Libro di testo. • Schede operative. • Immagini. • Sussidi audiovisivi. • Supporti informatici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Oltre a consentire la conoscenza di base da parte degli studenti di un software C.A.D. (acronimo inglese di Computer Aided Design, cioè disegno tecnico assistito dal computer) utilizzato a livello professionale da architetti e ingegneri, Google Sketchup si è rivelato un prezioso strumento dal punto di vista didattico per la possibilità di configurare, sul piano bidimensionale, le varie viste dei solidi disegnati, divenendo così, associato al disegno "tradizionale", un potente strumento di controllo e di verifica degli esercizi del non semplice tema delle proiezioni ortogonali. Infatti, punto di partenza di questo progetto didattico, attivato lo scorso anno in via sperimentale per le sole classi terze, sono le tematiche, previste dal D.M. 254/2012, di disegno tecnico-geometrico incentrate sul tema delle proiezioni ortogonali e delle assommetrie e poi rivolte al confronto diretto tra il disegno tradizionale a matita e squadre e la nuova frontiera tecnologica riguardante il disegno automatizzato al computer. I modelli tridimensionali digitali eseguiti con Google Sketchup, per un livello base, risultano facilmente eseguibili per la natura intuitiva del software che entusiasma gli alunni e li rende più partecipi alla conoscenza della geometria e ai suoi metodi rappresentativi. Gli alunni sono in grado di realizzare, con le indicazioni dell'insegnante, oltre a semplici oggetti geometrici anche elementi d'arredo come sedie, divani, tavoli etc. o di edifici



dalla struttura elementare imparando, inoltre, ad utilizzare le “texture” dei materiali e applicando anche effetti realistici quali le ombre. Attività previste Il percorso si articola attraverso l’uso di Google SketchUp, un’applicazione di computer grafica per la realizzazione di progetti tridimensionali con un sistema intelligente di disegno (chiamato inference - inferenza). Detta applicazione è orientata alla progettazione architettonica, all’urbanistica, all’ingegneria civile, allo sviluppo di videogiochi.

❖ PRIMAIRE EN FRANCAISE

Priorità cui si riferisce: Il CLIL è considerato una soluzione percorribile per soddisfare la domanda di acquisizione delle lingue comunitarie e delle competenze culturali per favorire l’integrazione e la mobilità europea, una metodologia necessaria per un’educazione linguistica integrata, trasversale, plurilingue, democratica.

“Apprendimento della lingua francese alla scuola primaria” è priorità per il potenziamento delle competenze chiave. Situazione su cui interviene: Introduzione della lingua francese alla scuola primaria attraverso la metodologia CLIL per le classi prime nella disciplina educazione motoria Attività previste Classi prime scuola primaria: CLIL in educazione motoria svolto dalle insegnanti formate in lingua francese Classi quinte scuola primaria: Apprendimento della lingua francese secondo metodologia ludica – manipolativa per un’ora settimanale svolto dalle insegnanti formate in lingua francese Risorse finanziarie necessarie ----- Risorse umane (ore) / area Un’ora settimanale in orario curriculare Docente madrelingua Indicatori utilizzati La Commissione Europea sottolinea i benefici delle metodologie CLIL sotto riportati (consultabili al sito http://ec.europa.eu/education/languages/language-teaching/doc236_it.htm). Benefici del CLIL L’approccio multi-disciplinare può offrire una varietà di benefici. Esso: costruisce una conoscenza ed una visione interculturale sviluppa abilità di comunicazione interculturale migliora le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale sviluppa interessi ed una mentalità multilinguistica dà opportunità concrete per studiare il medesimo contenuto da diverse prospettive permette ai discenti un maggior contatto con la lingua obiettivo non richiede ore aggiuntive di insegnamento completa le altre materie invece che competere con le altre diversifica i metodi e le pratiche in classe aumenta la motivazione dei discenti e la fiducia sia nelle lingue sia nella materia che viene insegnata Stati di avanzamento Attualmente le insegnanti che hanno già acquisito la certificazione delf in A2, stanno frequentando un terzo livello per la certificazione in B1 tutte le classi prime e quinte hanno inserito la disciplina lingua francese nel loro curriculum Valori / situazione attesi Riuscire ad inserire la lingua francese in tutte le classi della scuola primaria



Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto intende coinvolgere tutti gli alunni delle classi prime della Scuola Primaria dell'Istituto. La finalità del progetto consiste nel trasmettere contenuti di educazione motoria in Lingua Francese al fine di favorire l'apprendimento sia degli argomenti presentati sia della lingua stessa. Si tratta così di imparare non solo ad usare una lingua, ma di usare una lingua per imparare (CLIL). L'acronimo CLIL (Content and Language Integrated Learning) che significa "Apprendimento Integrato di Lingua e Contenuti" si riferisce all'insegnamento di qualsiasi disciplina in lingua straniera. Lo scopo dell'utilizzo di questa metodologia ha una duplice valenza: Consentire l'apprendimento della lingua francese attraverso i contenuti di altre discipline; Altre priorità (eventuale) Creare nella scuola primaria l'apprendimento di due lingue comunitarie, utilizzando il CLIL per le classi prime e l'apprendimento curriculare della lingua francese per le classi quinte Creare un'apprendimento trasversale e verticale nelle classi ponte fra la quinta primaria e la classe prima della scuola secondaria di primo grado.

❖ LIBRI COME ALI - PROGETTO LETTURA

PROGETTO LETTURA : "Libri come ali" Priorità cui si riferisce • Innalzare il livello di istruzione e di competenze; • contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali; • realizzare una scuola come laboratorio di ricerca, di sperimentazione e di innovazione didattica; • realizzare una scuola che educhi alla cittadinanza attiva.
Attività previste A. Partecipazione a "Libriamoci 2019-giornate di lettura nelle scuole"
B. Lettura integrale, comprensione, analisi testuale e interpretativo-valutativa dei seguenti testi: 1. Eleonora Iannelli "Meglio il lupo che il mafioso" 1 e 2 Navarra editore
2. Alessia Franco "Le catacombe del mistero" Navarra editore 3. Salvatore Sutera "l'avventura di due garibaldini per caso" Leima edizioni C. Fase laboratoriale 1. Attività di scrittura creativa. 2. Realizzazione di fumetti, cartelloni e/o power point illustrativi in vista dell'incontro con gli autori dei testi letti in classe. D. Incontro/i con l'/gli autore/i E. Eventuali visite presso librerie e biblioteche cittadine Risorse finanziarie necessarie € 850,00 circa per l'acquisto dei testi Strategie metodologiche Apprendimento cooperativo; valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni; didattica laboratoriale; tutoring; peer to peer ; creazione di situazioni motivanti all'ascolto, alla lettura, alla produzione. Risorse umane Docente referente del progetto; Docenti di Italiano delle classi V (scuola primaria) e delle classi I, II, III della Scuola Secondaria coinvolte nel progetto (ore curriculari) Altre risorse necessarie Sala Teatro in Sede per l'incontro con gli autori; librerie e biblioteche cittadine. Indicatori di processo e valori attesi



Descrizione Modalità di rilevazione Valori attesi Grado di Coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte La sensibilizzazione in merito ad atteggiamenti orientati alla legalità Ricaduta sulla curiosità, sull'interesse e sui livelli di relazionalità e di senso della responsabilità Osservazione diretta Osservazione diretta Valutazioni Consigli di classe e di Interclasse. Innalzamento del grado di coinvolgimento Il miglioramento di atteggiamenti scorretti Incremento rispetto al livello di partenza Criteri di valutazione Efficacia del progetto sulla base della risposta degli alunni relativamente a interesse, partecipazione, arricchimento culturale, acquisizione del senso civico, assunzione di comportamenti orientati all'amicizia, all'inclusione, alla responsabilità e alla legalità.

Tempi NOVEMBRE 2019-MAGGIO 2020

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la fruizione del libro quale privilegiato strumento di conoscenza; • stimolare un approccio trasversale al libro come fonte di svago e riflessione; • valorizzare e potenziare le competenze linguistiche; • sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione alla pace e al rispetto delle differenze; • sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità; • trasmettere valori e modelli culturali di contrasto al bullismo e alle mafie. Situazioni sulle quali si interviene La lettura aiuta a crescere, arricchisce, appassiona, alimenta la fantasia e la creatività, stimola la riflessione perché ha il potere di introdurci nella narrazione, suscitando le nostre capacità immaginifiche e di ragionamento. In un momento storico nel quale la lettura e il libro tendono a perdere il loro appeal presso bambini e ragazzi, la scuola si configura quale luogo privilegiato per promuovere percorsi e strategie finalizzati ad accendere la curiosità e l'amore per la lettura. Ciò implica il superamento della lettura quale "dovere scolastico" per un obiettivo più ampio, che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali, attraverso cui il libro possa trasformarsi sia in fonte di piacere e svago, che in un mezzo per l'avvio di riflessioni su svariate tematiche, anche di stringente attualità. La finalità del presente progetto si configura, pertanto, come volontà di sviluppare e potenziare negli allievi il piacere della lettura, la consapevolezza della sua funzione formativa, la convinzione che attraverso i libri e le storie in essi raccontate si possano conquistare autonomia di giudizio e spazi di libertà. Obiettivi di apprendimento • Potenziare tecniche e strategie di lettura attiva: porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; • saper cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione; • potenziare le capacità di analisi delle letture; • riuscire a desumere le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie, confrontare informazioni; • sviluppare/potenziare la capacità di confronto e



scambi di idee su letture comuni; • saper esprimere i propri punti di vista nel rispetto di quelli altrui; • interagire in modo adeguato nelle diverse situazioni, accettare e aiutare gli altri e i "diversi da sé"; • conoscere, comprendere e rispettare la funzione della regola in riferimento alla cittadinanza.

❖ NOI TUTTI DIVERSI

- Contrastare la dispersione scolastica e integrare alunni/e diversamente abili; - Valorizzare le differenze e riconoscerle come risorse Priorità cui si riferisce e valorizzare le attitudini; - Potenziare le competenze musicali, in modo particolare quelle ritmiche; - Sviluppare la capacità di cooperare costruttivamente e superare eventuali rapporti di conflittualità. - Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale Traguardo di risultato (event.) - Potenziamento delle metodologie laboratoriali - Realizzare una scuola che educhi alla cittadinanza attiva Obiettivo di processo (event.) - Interagire con le istituzioni del territorio condividendo obiettivi socio- educativi Situazione su cui interviene - Alunni/e diversamente abili, bes e/o con disagio sociale (frequentanti la sede centrale) che manifestino interesse per le attività musicali Attività previste - Esecuzione del gruppo strumentale a percussione Risorse umane (ore) / area - Prof.ssa Saladino e docenti di sostegno degli alunni coinvolti Altre risorse necessarie - Aula teatro (centrale) - aule - computer. - Miglioramento della capacità di comunicazione e di integrazione all'interno del gruppo Indicatori utilizzati - Miglioramento delle capacità ritmiche e strumentali per realizzazione di prodotti finali - Involgimento e visibilità sul territorio - Visibilità nel territorio Valori / situazione attesi - Acquisizione delle capacità di esecuzioni strumentali - Esecuzione di prodotti finali

Obiettivi formativi e competenze attese

- Contrastare la dispersione scolastica e integrare alunni/e diversamente abili; - Valorizzare le differenze e riconoscerle come risorse

❖ GRUPPO CORALE E STRUMENTALE MAREDOLCE

- Contrastare la dispersione scolastica e integrare alunni/e diversamente abili; - Sviluppare la capacità di cooperare costruttivamente e superare eventuali rapporti di conflittualità. - Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale Obiettivo di processo (event.) - Interagire con le istituzioni del territorio condividendo obiettivi socio-educativi Situazione su cui interviene - Gruppo Corale e strumentale



"Maredolce" Attività musicale per: Attività previste - Open Day - Palermo adotta un monumento - Attività di promozione della Scuola sul territorio con Scuole limitrofe, Circoscrizione ed Enti Risorse umane (ore) / area - Prof.ssa Saladino Maria Altre risorse necessarie - computer, sistemi di amplificazione, sala teatro e altra sede assegnata dal Comune e/o Enti - Miglioramento della capacità di comunicazione e di integrazione all'interno del gruppo Indicatori utilizzati - Miglioramento delle capacità di esecuzione vocale, strumentale e coreutica - Realizzazione di prodotti finali - Coinvolgimento e visibilità sul territorio - Acquisizione delle capacità di esecuzione vocale, strumentale e coreuti con esecuzione di prodotti finali Valori / situazione attesi - Apertura della Scuola al territorio - Coinvolgimento di Teatri, Musei, Enti, Istituti Pubblici e Privati operanti nel settore

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare le competenze musicali, in particolare quelle corali, strumentali e coreutiche in funzione del coinvolgimento in spettacoli da realizzarsi dentro e/o fuori il territorio; - Potenziamento delle metodologie laboratoriali - Realizzare una scuola che educa alla cittadinanza attiva

❖ "PANORMUS. LA SCUOLA ADOTTA LA CITTÀ" XXVI EDIZIONE A. "PANORMUS: VIVERE LA CITTÀ AL RITMO DEL SUO MARE" B. LA SCUOLA ADOTTA L'ARTE GRAFICO-PITTORICO-FIGURATIVA

Acquisire consapevolezza delle potenzialità del proprio territorio d) creare una simbiosi fra scuola e territorio utile per definire un progetto educativo che si inserisca nel contesto, e che incida soprattutto negli alunne/i con gravi problemi di depravazione socio - culturale. e) aprire la scuola sempre di più al territorio affinché il contesto non limiti il successo formativo degli alunni ma sia promotore di crescita e sviluppo.

Valorizzare i diversi stili di apprendimento Potenziamento delle metodologie laboratoriali Obiettivo di processo (event.) interagire con il contesto e con le istituzioni del territorio Altre priorità (eventuale) Conoscenza ma anche e soprattutto come "opportunità d'azione" per la quale le esperienze artistiche - quali che esse siano: pittorico, grafiche, poetiche, teatrali, musicali - vissute in modo attivo, coinvolgano i bambini e le bambine in percorsi di apprendimento autentico Situazione su cui interviene Classi 1H, 2H, 3H. Attività previste Cerimonia di apertura (in data da stabilirsi) Apertura del monumento adottato in uno dei week end previsti tra marzo e maggio Esposizione dei prodotti grafico-pittorici Lunedì 25 maggio 2020 cerimonia di chiusura con "open day musicale Risorse umane (ore) / area Scuola secondaria di



primo grado: Proff. Carbone Pietro, Cicciari Alessandro, Guarnotta Nadia, Claudia Puccia, Vivirito Patrizia, in orario curriculare. Disponibilità del personale ausiliario nei giorni di apertura del monumento e nelle ceremonie di apertura e chiusura del Progetto Scuola dell'Infanzia e Primaria: Cottone Rossana, Castronovo Loredana Altre risorse necessarie computer, collegamento internet, materiale di cancelleria Indicatori utilizzati Miglioramento delle capacità di comunicazione e di integrazione all'interno del gruppo Valori / situazione attesi Acquisizione e potenziamento delle capacità espositive Apertura della Scuola al territorio

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali Realizzare una scuola come laboratorio di ricerca, di sperimentazione e di innovazione didattica Realizzare una scuola che educhi alla cittadinanza attiva

❖ MAREDOLCE TRIBAL BAND

Priorità cui si riferisce "MAREDOLCE TRIBAL BAND" è divenuta nel tempo emblema del nostro Istituto non soltanto per l'esercizio della musica d'insieme ma anche per aver entusiasmato nel tempo centinaia di allievi rimasti ancora oggi affezionati all'iniziativa. Tre premi nazionali ed uno regionale indicano che dare continuità didattica al progetto giova alla formazione degli alunni e rende più appetibile l'offerta formativa della scuola durante il periodo delle iscrizioni alla classe prima. Il progetto manterrebbe le medesime peculiarità di sempre relativamente all'utilizzo dei vari linguaggi musicali, ritmici e vocali. L'approccio ludico sarebbe ancora una volta la metodologia prescelta per facilitare l'acquisizione delle competenze in ambito musicale nel rispetto delle individualità, potenzialità e attitudini dei discenti. Traguardo di risultato (event.) Competenze di cittadinanza Obiettivo di processo (event.) • Favorire la capacità di ascolto e la comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali. • Favorire l'abilità nell'uso dello strumento, la maturazione del senso ritmico e l'esperienza della musica d'insieme. • Favorire la capacità di rielaborazione personale di materiali sonori. • Favorire la comprensione e l'uso dei linguaggi specifici; • Sviluppo della concentrazione e delle capacità motorie. Il laboratorio avrà un'impostazione di tipo empirico -esperienziale sia per la conoscenza e l'uso di strumenti a percussione occidentali ed orientali (tamburi, timbales, conga, djembè, tabla, nacchere, bonghetti marocchini, bonghi, triangoli, legnetti, damrù maracas, campanelli, gungrù, piatti, water-gong, scacciapensieri ...etc) sia per l'approccio ai primi rudimenti di notazione



ritmica e lettura musicale. Altre priorità (eventuale) Situazione su cui interviene Il laboratorio, a differenza del passato, sarà rivolto anche agli alunni della Scuola Primaria e che intendano sperimentare, grazie alla musica, un modo diverso e costruttivo di stare insieme. Il progetto mira infatti a creare un raccordo nel delicato passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado, aiutando i più piccoli a familiarizzare con la comunità scolastica che li accoglierà in futuro. Attività previste Il laboratorio avrà una durata di 20 ore così ripartite: - 1 ore: ludo-musica: giochi musicali per l'integrazione sociale; - 3 ore: didattica strumentale e alfabetizzazione ritmica; - 12 ore: musica d'insieme e laboratorio orchestrale. - 4 ore: partecipazione a manifestazioni e concorsi musicali Il periodo prescelto da fine novembre a febbraio Risorse finanziarie necessarie 20 ore per il compenso docenti secondo le tariffe prescritte dal FIS. Risorse umane (ore) / area Una docente esperta in didattica delle percussioni: Prof.ssa Nunzia Luppina Un collaboratore scolastico Altre risorse necessarie Risorse strumentali: Utilizzo degli strumenti a percussione in dotazione alla Secondaria di Primo Grado. Sede e spazi Per ovvi motivi logistici (trasporto strumenti e maggior vicinanza alle scuole primarie del territorio) si richiede lo svolgimento delle attività preferibilmente presso la Succursale di Largo Lioni.

❖ SCIENZIATI PER UN GIORNO

Corso di educazione ambientale tecnico - laboratoriale sull'analisi delle acque del Fiume Oretto Priorità cui si riferisce Lo svolgimento del presente Corso è la risposta alla necessità di una adeguata cultura scientifica e tecnologica in grado di comprendere le leggi del mondo naturale e le logiche di quello costruito dall'uomo. L'acquisizione del metodo scientifico rappresenta un aspetto essenziale nella formazione degli allievi e lo studio delle scienze e delle attività di laboratorio correlate permette la crescita delle abilità logiche e deduttive dello stesso. Obiettivo di processo (event.) • Avvicinare gli studenti alle scienze, nelle molteplici forme di conoscenza che essa offre, in particolare all'ambiente e quindi alla natura, portandoli verso la comprensione di un metodo fondamentale per il rapporto uomo-ambiente: il metodo scientifico. • Passare dall'osservazione, attraverso la modellizzazione dei fenomeni apparentemente più semplici, alla comprensione dell'universo e degli oggetti celesti che lo compongono. • Disseminare e pubblicizzare l'esperienza realizzata attraverso materiali cartacei e digitali. Altre priorità (eventuale) Nel caso si tratti di priorità di istituto non desunte dal RAV Situazione su cui interviene Il progetto che si svolge nell'ambito della continuità, è rivolto agli alunni delle quinte classi di due scuole primarie del territorio: • DD E. Salgari • DD R. Pilo Attività previste Attività: previste 4



fasi del progetto 1. incontro teorico, con tutti i partecipanti per la spiegazione del progetto 2. briefing prima dell'attività di campo 3. attività di campo, stage naturalistico e prelievo di campioni presso la sorgente del fiume 4. attività di laboratorio, per il riconoscimento e la classificazione degli invertebrati 5. socializzazione e consegna attestati, in aula magna di ogni DD Risorse finanziarie necessarie Euro 400 per il noleggio pullman Risorse umane (ore) / area Prof. A. Cicciari -12 h, classe di concorso A-28 Scienze Matematiche Prof.ssa G. Musotto -12 h – classe di concorso A- 28 – Scienze Matematiche Altre risorse necessarie Spazi: sala teatro Quasimodo, Sorgente Pioppo, aula di scienze, Strumenti: attrezzature tecniche per il campionamento e l'analisi, multimediali per le altre fasi; Collaborazioni: insegnanti scuole primarie DD Indicatori utilizzati Gli indicatori considerati a fondamento della certificazione sono:

- Autonomia nell'esecuzione della prestazione rispetto al docente, ai compagni, ai sussidi richiesti/necessari
- Responsabilità nell'esecuzione della prestazione
- Integrazione di saperi utilizzati
- Complessità della prestazione richiesta
- Integrazione dei linguaggi utilizzati.

Stati di avanzamento ----- Valori / situazione attesi Le competenze saranno certificate su tre livelli fondamentali, ciascuno suddiviso in due sottolivelli:

- Elementare: la competenza è dimostrata in forma essenziale, affrontando brevi compiti in modo relativamente autonomo dimostrando una basilare consapevolezza delle conoscenze ed abilità. (6-7)
- Medio: la competenza è manifestata in modo soddisfacente, affrontando i compiti in modo autonomo e continuativo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità e parziale integrazione dei diversi saperi e diversi linguaggi. (8-9).
- Avanzato: l'alunno dimostra di saper affrontare compiti impegnativi in modo autonomo, originale e responsabile, con critica consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse, integrando opportunamente diversi saperi e diversi linguaggi. (10)

A tutti gli alunni sarà consegnato un attestato di partecipazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi di fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.





KAMISHIBAI: IL TEATRO DI STRADA

Priorità cui si riferisce strutturare una didattica laboratoriale inclusiva, utilizzare strategie didattiche metacognitive, utilizzare i laboratori per il recupero e per il potenziamento di abilità degli/delle alunne/i, innalzare il livello di istruzione e di competenze, valorizzare i diversi stili di apprendimento, contrastare le diseguaglianze socio-culturali, realizzare un laboratorio di innovazione didattica, favorire pari opportunità di successo formativo. PER GLI ALUNNI E LE ALUNNE DISABILI: favorire una reale ed efficace integrazione degli alunni e delle alunne disabili attraverso percorsi comuni e/o individualizzati, stabilire le linee guida dell'azione educativa e didattica in relazione al piano individualizzato, valorizzare l'esperienza già vissuta, apprezzare la diversità come risorsa, avviare e consolidare il processo di appartenenza al gruppo classe e alla scuola. Obiettivo di processo (event.) adeguare la progettazione didattica potenziando e recuperando le competenze nelle discipline linguistiche in riferimento all'italiano, alla lingua inglese e francese, usare nella prassi didattica la metodologia metacognitiva, migliorare le capacità di attenzione e di concentrazione, riflettere sul proprio metodo di studio e migliorarlo, approfondire le conoscenze e potenziare le abilità di problem solving, potenziare le strumentalità di base della lettoscrittura, rafforzando la capacità di ascoltare, comprendere e comunicare, sviluppare e potenziare le abilità audio-orali, favorire la formazione di cittadinanza attiva, disponibile nei confronti di altre culture, sviluppare l'autonomia personale e la percezione di sé e del proprio successo scolastico Altre priorità (eventuale) Far sì che tale progetto possa risultare una forma aggiuntiva di strumento compensativo per BES, DSA e alunne/i disabili, col fine di far acquisire competenze trasversali in seno a tutte le discipline. Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio. Offrire l'opportunità agli alunni di potenziare altre abilità di tipo disciplinare. Innalzare il tasso di successo scolastico. Potenziare le abilità sociali e relazionali Situazione su cui interviene Bisogni culturali e formativi in riferimento all'individuazione delle seguenti finalità dell'istituto: Innalzare il livello di istruzione e di competenze. Valorizzare i diversi stili di apprendimento. Contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali. Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica. Realizzare una scuola come laboratorio di ricerca, di sperimentazione e di innovazione didattica. Realizzare una scuola che educhi alla cittadinanza attiva. Garantire il diritto allo studio e pari opportunità di successo formativo. Attività previste Realizzazione di un laboratorio altamente inclusivo, che possa coinvolgere l'intero istituto scolastico, attraverso l'azione educativa e didattica degli attori scolastici. Risorse finanziarie necessarie I costi rientrano nelle disponibilità del RAV e PTOF Risorse umane (ore) /



area Si prevede l'intervento educativo didattico tra il secondo e il terzo trimestre con la partecipazione specifica degli insegnanti facenti parte del consiglio di classe della classe II M insieme ai propri alunni. Tale iniziativa coordinata dal prof. Giuseppe Longo è stata allargata e socializzata in seno al dipartimento di sostegno della scuola, con l'invito di partecipazione a tutte le classi dell'istituto. Altre risorse necessarie Utilizzo del laboratorio artistico e del teatro scolastico e del materiale per la costruzione del Kamishibai Indicatori utilizzati Scheda con indicatori e descrittori per ciascun alunno, scheda con indicatori e descrittori per l'intero gruppo classe e scheda con indicatori e descrittori relativi all'autovalutazione dell'intero progetto Stati di avanzamento Possibilità di sviluppo dell'attività negli anni scolastici a venire Valori / situazione attesi Valutazione finale: verifica della riuscita o meno del progetto sulla base degli indicatori di riuscita e il confronto tra le aspettative e i risultati raggiunti, commenti autovalutazione e suggerimenti per un eventuale seguito del progetto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Successo scolastico nel breve e medio periodo, competenze chiave per indicare competenze di natura trasversale, equità degli esiti in riferimento alla necessità di assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di alcuni livelli essenziali di competenza

❖ MAREDOLCE A... PALERMO SCIENZA

Attività laboratoriale di educazione ambientale Priorità cui si riferisce L'attività prevede la partecipazione di bambini della scuola dell'infanzia e della primaria e ragazzi della scuola secondaria di primo grado (corso H). Coinvolge docenti di scienze, arte ed insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria. E' un progetto trasversale di scienza ed arte in un'ottica di ecosostenibilità ambientale. Come indicato nel RAV realizzare una scuola come laboratorio di ricerca, di sperimentazione e di innovazione didattica.

Obiettivo di processo (event.) Avvicinare gli studenti alle scienze, nelle molteplici forme di conoscenza che essa offre, in particolare all'ambiente e quindi alla natura, portandoli verso la comprensione di un metodo fondamentale per il rapporto uomo-ambiente: il metodo scientifico. Passare dall'osservazione, attraverso la modellizzazione dei fenomeni apparentemente più semplici, alla comprensione dell'universo e degli oggetti celesti che lo compongono. Disseminare e pubblicizzare l'esperienza realizzata attraverso materiali cartacei e digitali. Progettare e ricreare un ambiente in tutte le sue componenti biotiche ed abiotiche. Altre priorità (eventuale) L'attività verrà presentata a Palermoscienza dal 18 al 23 febbraio Attività previste 6 fasi del progetto 1. incontro teorico, con tutti i partecipanti per la spiegazione del progetto



2. briefing prima dell'attività di campo 3. attività di campo, stage naturalistico e prelievo di campioni presso la sorgente del fiume 4. attività di laboratorio, per il riconoscimento e la classificazione degli invertebrati 5. socializzazione e consegna attestati, in aula magna di ogni DD 6. creazione dei materiali da esporre Risorse finanziarie necessarie Circa 400 euro per l'acquisto di materiale per la scenografia ed i vestiti creati per gli alunni dell'infanzia Risorse umane (ore) / area Prof. A. Cicciari -15 h, Prof. Vassallo, 10h, prof. Pellegrino 10h. Le insegnanti dell'infanzia e della primaria svolgeranno le attività in orario curriculare. Altre risorse necessarie Spazi: sala teatro Quasimodo, aula di scienze, Strumenti: attrezzature tecniche per il campionamento e l'analisi, multimediali per le altre fasi Indicatori utilizzati Gli indicatori considerati a fondamento della certificazione sono: Autonomia nell'esecuzione della prestazione rispetto al docente, ai compagni, ai sussidi richiesti/necessari Responsabilità nell'esecuzione della prestazione Integrazione di saperi utilizzati Complessità della prestazione richiesta Integrazione dei linguaggi utilizzati. Valori / situazione attesi Le competenze saranno certificate su tre livelli fondamentali, ciascuno suddiviso in due sottolivelli: Elementare: la competenza è dimostrata in forma essenziale, affrontando brevi compiti in modo relativamente autonomo dimostrando una basilare consapevolezza delle conoscenze ed abilità. (6-7) Medio: la competenza è manifestata in modo soddisfacente, affrontando i compiti in modo autonomo e continuativo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità e parziale integrazione dei diversi saperi e diversi linguaggi. (8-9). Avanzato: l'alunno dimostra di saper affrontare compiti impegnativi in modo autonomo, originale e responsabile, con critica consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse, integrando opportunamente diversi saperi e diversi linguaggi. (10) A tutti gli alunni sarà consegnato un attestato di partecipazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli alunni oltre ad esplorare e sperimentare, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi di fenomeni legati all'analisi delle acque, studia l'ambiente nelle sue parti e con l'aiuto dei docenti di arte ricrea parte del territorio. I bambini della scuola dell'infanzia studieranno l'ambiente e creeranno costumi di organismi animali e vegetali di ambiente fluviale.

❖ CODING IN CLASSE

Priorità cui si riferisce Avviare gli alunni al pensiero computazionale e all'acquisizione della logica della programmazione attraverso l'utilizzo di blocchi visivi; acquisire la



terminologia specifica attraverso la dimostrazione e l'elaborazione di mini attività di gioco sempre più complesse applicate alle discipline logico-matematica; logico-linguistico expressive e di lingua straniera, inglese. Il progetto si sviluppa in due momenti: - uno in cui gli alunni e i docenti sperimenteranno il coding anche come metodologia applicata - l'altro in cui i docenti che guideranno gli alunni nella fase di sperimentazione, saranno assistiti dai docenti già formati Il suo obiettivo principale, pertanto, sarà quello di condurre gli studenti a: -essere in grado di "codificare" i singoli passi da fare per risolvere un problema -saper applicare le modalità operative del coding in maniera trasversale a tutte le discipline o alle situazioni problematiche della vita quotidiana -imparare a lavorare in gruppo, a programmare le attività e soprattutto a "prevedere il futuro", divertendosi Obiettivo di processo (event.) •Favorire lo sviluppo della creatività attraverso la molteplicità di modi che l'informatica offre per affrontare e risolvere un problema •Avviare alla progettazione di algoritmi, producendo risultati visibili (anche se nel mondo virtuale) •Aiutare a padroneggiare la complessità (imparare a risolvere problemi informatici aiuta a risolvere problemi complessi in altre aree) •Sviluppare il ragionamento accurato e preciso la scrittura di programmi che funzionano bene richiede l'esattezza in ogni dettaglio) Altre priorità (eventuale) Insegnare il coding significa insegnare a pensare in maniera algoritmica, ovvero insegnare a trovare e sviluppare una soluzione a problemi anche complessi. Il pensiero computazionale è comunque alla base di gran parte dell'informatica e la comprensione di come "pensare in modo computazionale" offre una preziosa sensibilità sul funzionamento dei computer. Nella scuola d'infanzia e nella scuola primaria l'insegnamento del pensiero computazionale fornisce un quadro entro il quale ragionare su problemi e sistemi. Nella scuola secondaria di primo grado lo studio del coding si approfondisce, diventando specifico: a questo livello si può continuare ad utilizzare il coding come "lente" attraverso la quale esaminare la realtà che ci circonda, ma anche iniziare ad approfondire gli aspetti più tecnici dietro questa lente, i vari linguaggi che la possono costituire, le applicazioni e gli sviluppi che essa può implicare. Situazione su cui interviene Il progetto intende coinvolgere studenti tra i 05 - 13 anni ed implementarlo durante il corrente anno scolastico 2019/20. Attività previste Le attività si svolgeranno in classe, ogni fine trimestre, dopo le verifiche in itinere, durante le settimane dedicate al consolidamento e al potenziamento senza un orario preordinato. Le attività si svilupperanno in maniera trasversale laddove le diverse attività disciplinari normalmente programmate richiederanno un ragionamento analitico e l'individuazione dei diversi passaggi necessari per sviluppare un argomento o un problema. Attività: avviamento degli alunni al pensiero



computazionale e all'acquisizione della logica della programmazione attraverso l'utilizzo di blocchi visivi; acquisizione della terminologia specifica attraverso la dimostrazione e l'elaborazione di mini attività di gioco sempre più complesse applicate alle discipline logico-matematica; logico-linguistico espressive e di lingua straniera, inglese. Gli alunni, inoltre, utilizzeranno Code.org, una piattaforma internazionale che insegna a muovere i primi passi nel mondo della programmazione, dove svolgeranno attività "unplugged" e online, e Scratch, un «tool» di programmazione visuale (il codice del programma non deve essere digitato) ideato al Mit di Boston. Ne esiste persino una versione «junior» per chi ancora non sa leggere (dai 5 anni). Le classi saranno attivamente coinvolte in eventi special relativi alle attività di coding presenti nella piattaforma "codeMOOC" con attività unplugged o plugged, producendo anche materiali, video, documentazione, manufatti che mettano in pratica i principi acquisiti: Gli eventi speciali previsti sono: -Titolo: CODE WEEK .EU Luogo data e orario: settimana dal 5 al 20 ottobre 2019 Sintesi dell'attività: Attività unplugged: utilizzo del kit Cody-Roby in giochi di squadra, realizzazione di calendario, realizzazione di scacchiera per labirinto classico e personaggi (codifica e decodifica di percorsi), locandina e logo per sponsorizzare l'evento della nostra scuola, visiere che sponsorizzano l'evento Flash Mob "Ode to code" e addobbi per l'angolo del coding. -Titolo: COMPUTER SCIENCE EDUCATION WEEK Attività online: l'ora del codice, il labirinto classico di Code.org in prima istanza ci si riferisce al Code Week 2019, ma ci si riserva di prendere spunto da qualsiasi altra occasione dovesse presentarsi in corso d'anno. Risorse finanziarie necessarie Il progetto si realizza durante le ore curriculari Risorse umane (ore) / area Docenti team classe Altre risorse necessarie Laboratorio informatico, televisore con tablet, internet Indicatori utilizzati Si utilizzeranno in prima battuta gli indicatori riguardanti la disciplina tecnologia. Il coding avverrà in maniera trasversale a tutte le discipline. Stati di avanzamento Se il progetto è su più anni, indicare il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine di ciascun anno Valori / situazione attesi Gli studenti impareranno a mettere ordine tra i propri pensieri, a risolvere i problemi, o ancora meglio a imparare a programmare (Problem posing and solving).

❖ NO MAFIA MEMORIAL

Priorità cui si riferisce Il programma riprende le proposte emerse durante l'incontro di insegnanti volontari presso il No Mafia Memorial dello scorso 28 maggio e prende le mosse dall'idea della attivazione simbolica di Antimandamenti educativi nella città di Palermo. Si tratta, in sintesi, di realizzare esperienze di analisi territoriale condotte da docenti e studenti, sostenute da un percorso di formazione metodologica offerto dal



No Mafia Memorial, che siano in grado di disegnare, nelle varie zone della città di Palermo, una mappa delle condizioni che possono favorire il persistere di cultura e meccanismi socio-economici mafiosi o che sono in grado di contrastarli. Un gesto per dare un segno del ruolo centrale del mondo della scuola, nei vari territori della città, per contrastare la cultura mafiosa e costruire percorsi di cittadinanza. Attività previste Inizio settembre: lettera ai DS con proposta di adesione alla rete Entro settembre/primi di ottobre: costituzione ufficiale della rete; incontri preliminari dei referenti per definire nei dettagli le attività e il calendario; previsione giornata conclusiva del progetto nella primavera 2020 Ipotesi attività annuale da definire in fase di avvio della rete a. un momento iniziale di progettazione comune di dettaglio (ottobre) in cui le scuole progetteranno le attività da svolgere in rete nei vari ordini e gradi, mettendo in comune le proposte di ciascuno; b. giornata di lancio pubblica (fine ottobre) c. possibili giornate di formazione per i docenti (novembre/gennaio): - Umberto Santino, Centro Siciliano di Documentazione Giuseppe Impastato, su "La borghesia mafiosa" previa lettura del testo relativo - Manoela Patti, Università di Palermo, su Fascismo e Mafia - A. Cavadi "Lineamenti di pedagogia antimafiosa" in collaborazione con la scuola di formazione etico-politica "Giovanni Falcone" - Pietro Finelli -Direttore Scientifico della Domus Mazziniana di Pisa su Risorgimento e mafia - Metodologia di uso delle fonti. d. Svolgimento di esperienze delle scuole nel programmate nella fase a); possibili momenti di socializzazione esperienze delle scuole e/o di incontri fra le scuole durante l'attività; novembre-gennaio) e. Uno o più giornate di formazione studenti (da programmare durante la fase a) f. Verifica comune da parte della rete docenti e studenti (febbraio) g. Giornata conclusiva pubblica sul tema degli Antimandamenti educativi (marzo) Risorse finanziarie necessarie Nessuna Risorse umane (ore) / area Docenti delle classi coinvolte nel progetto Valori / situazione attesi Fra i possibili esiti finali del progetto è praticabile l'ipotesi di costruire una mostra finale al No Mafia Memorial che si componga dei contributi delle scuole che svolgerebbero pezzi della ricerca nei loro quartieri, ad esempio sul Sacco di Palermo o altre tematiche sviluppate. Un ulteriore possibile follow-up potrà essere la partecipazione delle scuole impegnate nel progetto alle manifestazioni del 20/5 organizzate dall'ANM, favorendo la discussione dei temi emersi dalle attività con i magistrati.

❖ SCACCHI A SCUOLA

Priorità cui si riferisce Risultati scolastici: Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni. Situazione su cui interviene Gli scacchi, sport della mente per eccellenza e



linguaggio universale in grado di unire il mondo e le generazioni, sono al tempo stesso gioco, sport, scienza e arte, ma con essi si può fare anche molto di più. Il gioco degli scacchi è qui proposto come uno strumento educativo a scuola per il potenziamento cognitivo. Nel nostro progetto psicoeducativo giocare a scacchi è in effetti solo un mezzo per rinforzare le funzioni cognitive e imparare a usarle intenzionalmente. Ciò significa che queste una volta emerse a livello di consapevolezza per tale ragione diventano fruibili sempre, nell'ottica di una vera e propria capacità di gestione della propria mente. Gli scacchi sono quindi uno strumento educativo e rieducativo per favorire crescite sane, socializzazione e integrazione sociale, ossia per favorire lo sviluppo corretto delle capacità cognitive, metacognitive, affettive e relazionali. Ciò è possibile grazie alla costruzione di un contesto ludico adeguato alla fase di sviluppo del minore, che permette il dispiegarsi di questo processo dinamico in modo naturale e partecipato senza forzature. Per tutto ciò gli scacchi sono anche un'attività sportiva in cui i bambini possono esprimere la propria aggressività all'interno di una cornice con regole e limiti ben definiti, ossia con modalità socialmente adeguate, imparando a farlo sempre. Per tutti questi aspetti l'introduzione nella scuola dell'infanzia e primaria di un percorso educativo e rieducativo in contesto scacchistico (gioco a tavolino, lezioni didattiche interdisciplinari e psicomotricità su scacchiera gigante) può essere un fondamentale contributo alla prevenzione dei disturbi dell'apprendimento (specifici e non specifici), del disagio scolastico e del bullismo, poiché gli elementi educativi e di comunicazione non verbali da esso veicolati sono dotati della forza educativa necessaria a indirizzare lo sviluppo verso crescite sane prevenendo l'insorgenza di tali problematiche oggi sempre più diffuse. Negli adolescenti, che entrano in una fase di sviluppo in cui diventa più marcato lo sviluppo dello spirito di competizione ed il confronto con gli altri, gli scacchi, oltre a proseguire con il potenziamento della capacità di analisi mentale e di calcolo, rivestono maggiormente un fondamentale ruolo educativo sotto il profilo comportamentale. Gli adolescenti imparano in particolare a canalizzare la loro voglia di vincere in vera e propria volontà di raggiungere l'obiettivo e quindi in un impegno concreto per migliorare la qualità del loro pensiero; la via più naturale per questo è lo studio del gioco degli scacchi, tramite l'enorme letteratura esistente ed anche grazie ai potenti mezzi di informazione disponibili su Internet, sotto forma di corsi, lezioni, video, tutorial.

Contemporaneamente, gli adolescenti imparano a confrontarsi in modo leale, sportivo e rispettoso degli altri nelle gare, ad accettare la sconfitta come conseguenza dei propri errori (o della maggiore bravura dell'avversario) ed a lavorare su di essi per migliorarsi e cogliere successi. Una prolungata esperienza con gli scacchi porta i



bambini verso una maggiore compostezza, quando posti di fronte ad un compito da assolvere oppure ad un problema da risolvere; la complessità del gioco permette loro di dare libero sfogo alla fantasia, ma per elaborare le idee giuste che li portano a realizzare quello che vogliono, occorre concentrazione, quindi anche un certo silenzio. Il progetto ha come finalità principale quella di concorrere alla formazione globale del bambino in quanto gli scacchi stimolano l'avvio di automatismi che influiscono sullo sviluppo mentale e sulla formazione del carattere e della coscienza sociale. Nello specifico il progetto nasce con l'intento di creare sinergie per stimolare e potenziare: SVILUPPO MENTALE □ Sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità, le capacità di ragionamento; □ rafforzare e risolvere situazioni problematiche □ sviluppare la creatività, la fantasia, lo spirito d'iniziativa. □ Favorire, con lo sviluppo del linguaggio scacchistico, l'abilità d'argomentazione; □ stimolare lo sviluppo dell'attenzione, della memoria, dell'analisi e della sintesi; FORMAZIONE DEL CARATTERE □ Stimolare l'autovalutazione, la sana competitività □ migliorare le capacità di riflessione □ controllare l'impulsività, l'emotività, la superficialità; □ sviluppare l'esercizio della pazienza □ aiutare la formazione di una coscienza autocritica □ stimolare la fiducia in se stessi, le capacità decisionale, il senso di responsabilità. FORMAZIONE DELLA COSCIENZA SOCIALE □ Rispettare le regole □ rispettare l'avversario □ trasferire nel gioco la propria aggressività □ accettare la sconfitta ed adattarsi alla realtà □ sviluppare un'equilibrata valutazione dei propri comportamenti e della propria personalità. ACCRESCIMENTO DELLE COMPETENZE PERSONALI 1. La gestione della componente emotiva. Giocare a scacchi simula ad ogni mossa le scelte che da grandi si devono prendere; in pratica, per un tempo prolungato, bisogna prendere decisioni. A livello agonistico, con il tempo da gestire l'individuo impara ad avere a che fare con lo "stress": gli adulti mostrano tali segni in modi molto diversi, con l'apporto di cibo, lo sgranchirsi le articolazioni, alzarsi, etc... In situazioni di questo tipo, con la mente impegnata dalla complessità del gioco, l'individuo in generale è meno vigile sui propri stati emotivi a livello cosciente e dunque mostra la propria capacità / incapacità di far fronte ai problemi. A questo punto, la gestione degli impulsi e dell'aggressività, diventa dunque particolarmente importante e gli scacchi costituiscono un ottimo "banco di prova" per testarla. Soprattutto nelle fasi iniziali della crescita, appunto infanzia ed adolescenza, questo ha un valore educativo enorme. Grazie alla supervisione dell'istruttore, il giovanissimo che eventualmente ha un comportamento non idoneo viene ripreso e corretto attraverso la spiegazione di quali sono gli atteggiamenti da evitare. 2. L'attenzione agli aspetti relazionali. Non solo fare il piano, ma intercettare il piano avversario è una costante esigenza di ogni giocatore: interpretare intenzioni ed



emozioni altrui, rendersi conto se l'avversario è in crisi o sta per attaccare. Anche nel silenzio si è in relazione con l'avversario. Il "Terzo Tempo" tipico del Rugby, esiste da sempre negli scacchi, è costituito dal confronto di idee e di pensieri che ci si scambia in sala analisi, dove è possibile ricostruire la partita, momento di confronto e crescita.

3. Lo sviluppo delle competenze sociali. Gli scacchi come gioco di ben 6000 anni di storia, sono stati assorbiti da una moltitudine di ogni società diverse e fatti propri da ognuna di esse. Gli scacchi sono un linguaggio universale, dove i pezzi hanno tante traduzioni e raffigurazioni ma uno stesso, unico utilizzo, una stessa identità, stesse regole. In pratica gli scacchi sono un motivo di incontro, dialogo tra generazioni. Il gioco a squadre, straordinaria possibilità da sempre insita nel nostro gioco, forniscono un ulteriore apporto, la cooperazione paritetica (4 giocatori contro 4, ad esempio, nel Campionato Nazionale a Squadre). In un incontro a squadre, pur mantenendo la natura individuale del gioco (ogni giocatore ha il proprio avversario e nessuno, né dei compagni, né degli avversari, interagisce in modo significativo nella sua partita), si sviluppa una vera interazione sociale. Il risultato è determinato in ugual modo da ogni singolo incontro, pertanto la responsabilità dell'incontro grava in modo uniforme su tutti.

4. Lo sviluppo delle competenze logico-matematiche a) concetti topologici : sopra, sotto, avanti, dietro, vicino, lontano, destra, sinistra b) concetti e termini geometrici orizzontale, verticale, diagonale maggiore, diagonale minore, centro, diagramma, coordinate, caratteristiche del quadrato; c) orientamento: trovare il percorso più breve per giungere da una posizione all'altra dell'avversario; d) utilizzo dei diagrammi di flusso : ogni serie di mosse per il raggiungimento di uno scopo costituisce un diagramma di flusso per mezzo del quale si stabilisce lo svolgimento di una partita tenendo conto della relazione logica; e) concetti di misura e di frazione Attività previste

1. Spiegazione dettagliata degli obiettivi dell'esercizio proposto (nel caso di un gioco, spiegazione delle regole del gioco); 2. Tentativo di risoluzione del quesito (o fase di gioco); 3. Controllo da parte dell'esperto della comprensione dell'esercizio (o della corretta applicazione delle regole del gioco) con interventi correttivi nel caso in cui questi si rendano necessari; 4. Presentazione delle diverse ipotesi di risoluzione (o del raggiungimento delle condizioni di vittoria) e successivo dibattito ATTIVITA' PROPOSTE - analisi della scacchiera e rappresentazione grafica dei pezzi - scrittura in notazione scacchistica - risoluzione puzzle scacchistici , giochi di memoria e logici; - tornei di valutazione; - Partite tra pari e con l'esperto - controllo da parte dell'esperto della comprensione dell'esercizio (o della corretta applicazione delle regole del gioco) con interventi correttivi nel caso in cui questi si rendano necessari Risorse finanziarie necessarie n. 10h di formazione (nelle 10h sono comprese n. 3h da dedicare al torneo



finale) n.1 incontro settimanale di n. 1h secondo un calendario stabilito. Preparazione ai GSS di una o più rappresentativa della scuola (4 giocatori + 2 riserve), training ed allenamento pratico tramite sistemi informatici scacchistici, tornei e simultanee per gli alunni durante le ore di corso, giochi di logica e matematica con gli scacchi. Per lo svolgimento delle lezioni si prevede l'uso di un'aula presso il VS Istituto. Torneo finale di chiusura corso per la verifica degli apprendimenti. Il materiale per la realizzazione del corso verrà messo a disposizione gratuitamente dalla ns Associazione (set scacchi + scacchiere, orologi e scacchiera murale). Costo di partecipazione: 10€ ad alunno. Risorse umane (ore) / area Istruttori C.O.N.I. del Circolo Palermitano Scacchi

Obiettivi formativi e competenze attese

Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, bocciature, frequenza irregolare) Realizzazione di ambienti di apprendimento che favoriscano strategie didattiche inclusive. Promuovere una didattica inclusiva valorizzando la cooperazione e le diversità. Elaborazione di una progettazione didattica per competenze per tutte le discipline all'interno del curricolo verticale.

❖ DA PORTA A PORTA

Laboratorio creativo grafico – pittorico di restauro. Priorità cui si riferisce Tenendo conto degli obiettivi del RAV, si evidenzia la seguente priorità: sviluppare comportamenti responsabili ispirati al rispetto ambientale attraverso la cura del proprio ambiente scolastico. Obiettivo di processo (event.) Idem, nel caso di obiettivi di processo a breve termine Situazione su cui interviene Si punterà alla sensibilizzazione degli allievi riguardo la cura e il rispetto per l'ambiente lavorativo per noi docenti e scolastico per loro alunni, ambiente che ogni giorno ci accoglie e di tutti gli oggetti che ne fanno parte. In questo modo si offrirà loro la possibilità di modificare i comportamenti, alcune volte scorretti, nei confronti dell'uso di ambienti e arredi scolastici. Tale consapevolezza si auspica, venga proiettata al di fuori della scuola nella vita di tutti i giorni come cittadini responsabili. Attività previste L'attività vera e propria vedrà il miglioramento estetico delle porte in cattivo stato di conservazione (delle classi della sede succursale "Largo Lioni" del nostro istituto. Le porte verranno prima stuccate e levigate e poi pitturate, riproducendo o immagini che si rifanno ad alcuni elementi relativi alle singole discipline (spartiti musicali su pentagramma, figure geometriche ecc.) o dipinti di artisti famosi, facilmente riproducibili e integrati da elementi aggiuntivi, dettati dalla fantasia dei singoli alunni. Il tutto verrà affiancato dalla raccolta delle immagini da riprodurre tramite ricerche su



internet o su testi specifici. Una documentazione fotografica in itinere mostrerà tutto ciò che sarà realizzato e tutti i momenti salienti del laboratorio. Risorse finanziarie necessarie Costo previsto: € 373,73 (di cui € 224,03 per materiali e attrezzi vari e € 149,70 per compressore più accessori). I costi potrebbero subire qualche piccola variazione, in quanto il preventivo presentato in allegato al progetto, riporta la data di scadenza del 16/09/2019. Risorse umane (ore) / area 30 ore – n° 2 docenti conduttori del progetto (prof.ssa Vincenza Barraco e prof. Vincenzo Di Salvo). - Sostegno e Arte e Immagine. Indicatori utilizzati - Stimolo della motivazione interna per scoprire il piacere di creare da sé; - stimolo della fantasia e della creatività tramite l'utilizzo di linguaggi e tecniche diverse; - conoscenza delle proprie e altrui potenzialità; - miglioramento delle capacità relazionali; - disponibilità al rapporto di collaborazione con gli altri; - sollecitazione delle abilità sociali - apprendimento di nuove terminologie riguardanti materiali, supporti e metodi di lavoro. Valori / situazione attesi Migliore interazione e socializzazione dei nostri alunni, tutti, normodotati e non; - comportamenti corretti; - assidua partecipazione; - allentamento della tensione degli alunni particolarmente difficili dal punto di vista relazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare relazioni positive per gestire i conflitti in modo efficace. Potenziare le competenze nell'arte e nella storia dell'arte.

❖ SIAMO TUTTI STRANIERI

- miglioramento del successo formativo • educazione alla cittadinanza attiva • educazione alla Legalità • apprendimento innovativo • applicazione della didattica laboratoriale • integrazione e valorizzazione degli alunni stranieri Altre priorità (eventuale)
- Sviluppare lo spirito di gruppo • Saper condividere attività e valori comuni
- Favorire i processi di socializzazione • Rimuovere gli individualismi • Promuovere le pari opportunità • Promuovere la pari dignità sociale • Promuovere linguaggi universali (mimico, corporeo, musicale) • Sapere gestire dinamiche relazionali tra individui diversi • Acquistare fiducia nei confronti di se stessi e degli altri • Saper gestire esperienze di gruppo e di cooperazione • Prendere coscienza delle proprie capacità e potenzialità • Sviluppare la capacità di comunicazione • Sviluppare l'interdisciplinarietà • Sapere relazionare pubblicamente • Sperimentare forme corali e strumentali • Acquisire tecniche pittoriche e scenografiche • Acquisire conoscenze relative ai temi dell'emigrazione, dei diritti dei lavoratori e delle donne Attività previste • Studio e Ricerca • Analisi del fenomeno migratorio Italiano dall'Unità d'Italia •



Cause ed effetti della migrazione Italiana e meridionale nei primi decenni del '900 • Documentazione • Prove teatrali • Realizzazione coreografie • Riproduzione di canti solisti e corali • Realizzazione scenografie • Realizzazione abiti di scena Le attività proposte oltre ad essere validi strumenti pedagogici per lo sviluppo di competenze trasversali ed interattive, consentono di registrare un significativo successo formativo, un importante impatto sul territorio ed un grande interesse da parte degli alunni e delle loro famiglie Risorse finanziarie necessarie n. 30 ore extracurricolari per ogni docente: totale 60 ore Risorse umane (ore) / area N, 2 docenti Altre risorse necessarie ----- Indicatori utilizzati • Rispetto delle regole nel gruppo • Rispetto del ruolo • Rispetto delle consegne • Frequenza • Partecipazione • Impegno • Consapevolezza Stati di avanzamento L'opera teatrale dal titolo "SIAMO TUTTI STRANIERI" è stata allestita, lo scorso anno scolastico, e realizzata dagli alunni della classe 3^ D, pertanto si propone la Continuità per il corrente anno scolastico, infatti, il progetto presenta i caratteri della: • Ripetibilità • Trasportabilità • Socializzazione • Disseminazione• Valori / situazione attesi Le attività teatrali e laboratoriali si propongono agli alunni come occasione di studio, di ricerca e di approfondimento attraverso una metodica che esula dalla formale e solita lezione frontale e, nel contempo, rappresentano valide e potenti pratiche formative, in grado di rilevare e valorizzare attitudini e potenzialità. Il progetto intende rappresentare un'esperienza di crescita in grado di rimuovere limiti fisici e psicologici e come PRATICA NON FORMALE per il raggiungimento dei seguenti validi traguardi educativi e culturali: • Saper condividere attività e valori comuni • Rimuovere gli individualismi • Promuovere le pari opportunità • Promuovere la pari dignità sociale • Promuovere linguaggi universali (mimico, corporeo, musicale) • Acquisire conoscenze relative ai temi dell'emigrazione, dei diritti dei lavoratori e delle donne.

Obiettivi formativi e competenze attese

Organizzare laboratori teatrali musica e arte per ridurre la dispersione scolastica • Utilizzare i laboratori per il recupero e per il potenziamento di abilità degli alunni • Interagire con le istituzioni del territorio condividere obiettivi socio educativi • Aprire la scuola al territorio attraverso attività molteplici e coinvolgenti • Progettare laboratori con la partecipazione dei genitori per renderli attivi e consapevoli della vita scolastica

- ❖ • GIORNATA DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO IN RICORDO DELLE VITTIME INNOCENTI DELLE MAFIE • GIORNATA MONDIALE DEL TEATRO • GIORNATA DELLA COSTITUZIONE ANPI



Denominazione progetto • Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie • Giornata mondiale del teatro • Giornata della Costituzione ANPI Priorità cui si riferisce Risultati scolastici: Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni Traguardo di risultato (event.) Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, bocciature, frequenza irregolare) Obiettivo di processo (event.) Promuovere una didattica inclusiva valorizzando la cooperazione e le diversità Situazione su cui interviene Alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado Attività previste Partecipazione agli eventi Risorse umane Docenti delle classi coinvolte

❖ UNA VITA DA SOCIAL

Campagna educativa itinerante promossa dalla Polizia postale e delle Comunicazioni e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nell'ambito del progetto Safer Internet Centre – Generazioni Connesse. Priorità cui si riferisce Risultati scolastici: Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni Obiettivo di processo (event.) Promuovere una didattica inclusiva valorizzando la cooperazione e le diversità Situazione su cui interviene La campagna prevede il coinvolgimento delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado di oltre 50 città italiane sull'intero territorio nazionale. Nel corso di ogni tappa, personale specializzato della Polizia Postale incontrerà docenti, studenti e genitori sui temi relativi alla sicurezza in rete, con l'obiettivo di incentivare gli utenti ad un uso responsabile delle nuove tecnologie. Attività previste Nel quadro delle attività di educazione e sensibilizzazione all'uso sicuro della Rete, nonché di contrasto e prevenzione del fenomeno del cyber-bullismo, promosse dal MIUR, si segnala la campagna educativa in oggetto. L'iniziativa rientra tra le attività previste dalla convenzione siglata tra la scrivente Direzione e il Dipartimento per la Pubblica Sicurezza della Polizia di Stato. "Una vita da social", giunta ormai alla settima edizione, ha visto nel corso degli anni il coinvolgimento di oltre due milioni di studenti, con l'obiettivo di promuovere un uso responsabile dei social network al fine di prevenire comportamenti a rischio, affinché i giovani possano sfruttare le opportunità che la rete offre ed essere consapevoli dei pericoli. I social network sono ormai uno strumento di comunicazione del tutto integrato nella quotidianità dei giovani e, in virtù del numero sempre maggiore degli adolescenti presenti sul web, hanno determinato anche una crescita esponenziale dei minori coinvolti come vittime e/o autori di reati contro la persona. È quindi necessario offrire agli studenti occasioni di riflessione ed educazione per un uso consapevole degli strumenti digitali.



Obiettivi formativi e competenze attese

Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, bocciature, frequenza irregolare).

❖ LO SPORT È UN DIRITTO PER TUTTI

Attività sportiva in collaborazione con il C.O.N.I. Priorità cui si riferisce Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni. Obiettivo di processo (event.) Promuovere una didattica inclusiva valorizzando la cooperazione e le diversità Altre priorità (eventuale) Il curriculo verticale come punto di forza per realizzare in pieno il Piano dell'offerta formativa Situazione su cui interviene .Alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria. Attività previste Partecipazione ad eventi, manifestazioni sportive.

Partecipazione a corsi specifici in collaborazione con enti esterni. Risorse finanziarie necessarie Fondi previsti per le Attività sportive Contributi degli alunni per i corsi con enti esterni Risorse umane (ore) / area Docenti di Scienze Motorie e istruttori esterni

❖ POTENZIAMENTO SCUOLA PRIAMARIA

Il progetto di "potenziamento" nasce dalla consapevolezza che una scuola di qualità deve porre attenzione ai risultati di tutti gli alunni, nessuno escluso, obiettivo principale di una Istituzione Scolastica che ha come fulcro educativo l'inclusività. Considerato, dunque, che gli alunni devono essere al centro di qualsiasi progetto educativo e che, nelle varie classi della scuola, si presentano problematicità sul piano sociale, comportamentale e dell'apprendimento, nasce la necessità di un progetto che tenga presente la diversità in termini dell'esperienza, delle abilità sociali e della sfera cognitiva. Tutto ciò allo scopo di prevenire la dispersione scolastica attraverso l'organizzazione di percorsi di integrazione degli alunni, promuovendo il successo formativo attraverso il graduale superamento degli ostacoli. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun alunno e il relativo potenziamento, permette agli stessi il superamento di quelle difficoltà che ostacolano il sereno approccio con la cultura e con il contesto classe. Destinatari: Alunni di tutti gli ordini di scuola Discipline coinvolte: Italiano, Matematica, Inglese, Musica, ed. Motoria Obiettivi educativi e didattici • Acquisire il senso del dovere, abituare alla precisione, puntualità, all'applicazione sistematica. • Migliorare le capacità di attenzione e di concentrazione. • Riflettere sul proprio metodo di studio e migliorarlo, approfondire le conoscenze e potenziare le abilità di problem solving. • Acquisire una maggiore padronanza strumentale di base in ambito linguistico • Potenziare le strumentalità di base della letto-scrittura, rafforzando la capacità di ascoltare, comprendere e comunicare. •



Acquisire una maggiore padronanza strumentale di base in ambito logico- matematico

- Sviluppare e potenziare le abilità audio-orali in riferimento al Quadro Comune di Riferimento Europeo;
 - Favorire la formazione di cittadinanza attiva, disponibile nei confronti di altre culture;
 - Motivare gli alunni all'apprendimento dell'inglese;
 - Sviluppare l'autonomia personale e la percezione di sé e del proprio successo scolastico;
 - Acquisire gli schemi motori.
- Tempi di attuazione: Intero anno scolastico
- Contenuti e attività: Italiano, Matematica per la scuola primaria Attività di consolidamento della letto-scrittura. Le attività didattiche riguarderanno le discipline di italiano e matematica con esercizi guidati di crescente difficoltà che richiedono comprensione e rielaborazione scritta e /o orale di diversi tipi di testo; Uso di regole grammaticali e convenzioni ortografiche; Attività guidate per potenziare la comprensione e risoluzione di problemi logici; Esercizi di rafforzamento del calcolo ed uso di proprietà; Test e questionari a risposta chiusa, aperta e multipla; Giochi didattici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio Offrire l'opportunità agli alunni di potenziare alcune abilità di tipo disciplinare Innalzare il tasso di successo scolastico Potenziare le abilità sociali e relazionali

❖ POTENZIAMENTO IN MUSICA SCUOLA PRIMARIA

Il progetto ha lo scopo di far assimilare il senso ritmico e melodico con risorse integrate quali la body per-cussion o la scomposizione sillabare nonché la esecuzione con strumentario Orff (percussioni intonate e non) e l'intonazione corale di vari brani monodici. Riguardo l'ultima attività si utilizza il metodo Kòdaly che, attraverso repertori graduati, mira ad affinare l'intonazione delle voci a abitua all'ascolto. Il percorso inclu-de inoltre l'insegnamento della notazione musicale convenzionale al fine di preparare l'alunno ad una au-tonomia di lettura dei brani musicali. Far musica insieme stimola la concentrazione e la creatività nonché il senso di rispetto e collaborazione tra compagni coadiuvando il cammino di crescita del bambino nella percezione di una identità propria e altrui. DESTINATARI: IV A-B-C-D / V A-B-C-D TEMPO: un'ora alla settimana. METODOLOGIA: Orff Schulwerk e metodo Kòdaly, nonché notazione convenzionale. Situazioni laboratoriali e attive quali il Cooperative Learning. OBIETTIVI: - acquisire il senso della regolarità delle pulsazioni temporali. - saper distinguere il tempo binario dal tempo ternario - riconoscere le seguenti figure musicali: croma, semiminima, minima e semibreve con relative pause. - distinguere un



suono secondo le sue caratteristiche principali (altezza, durata, timbro e intensità) - saper classificare gli strumenti didattici - saper leggere le note sul pentagramma - saper eseguire sia individualmente che collettivamente brani ritmici e/o melodici con la voce e strumentario. - acquisire il senso della intonazione CONTENUTI - esercizi sulla metrica delle parole - composizione di ritmi singoli e sovrapposti - composizione del testo in canzoni strofiche - esecuzione per imitazione e/o lettura di brani musicali con voce e strumentario desunti da: Il la-boratorio della musica di Pietro Gizzi e Crescere con il canto di Maurizio Spaccazzocchi MATERIALI Strumenti a percussione a suono determinato e indeterminato. Flauto e pianoforte. VERIFICA In itinere.

❖ POTENZIAMENTO INGLESE

1. Potenziamento lingua inglese in orario antimeridiano: Clil di inglese nei vari ambiti disciplinari (letterario, scientifico, artistico) 2. Potenziamento di inglese in orario antimeridiano: corsi di recupero e potenziamento. OBIETTIVI GENERALI TRASVERSALI Imparare ad imparare Organizzare il proprio apprendimento prendendo consapevolezza delle proprie potenzialità e risorse riconoscendo i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue. Progettare Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e lavoro. Comunicare Comprendere messaggi di genere diverso utilizzando i vari linguaggi mediante supporti cartacei, informatici e multimediali. Esprimere eventi, fenomeni, concetti, norme, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, etc, utilizzando conoscenze linguaggi e codici linguistici diversi. Collaborare e partecipare Interagire in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Risolvere problemi Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema contenuti e metodi delle diverse discipline. Condurre autonomamente una ricerca in rete su argomenti di cultura e civiltà. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni tra i fenomeni eventi e concetti diversi anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari. DOCENTI COINVOLTI, CLASSI, ORE E AMBITI DISCIPLINARI Claudia Puccia, tutto corso B, un'ora per classe (totale ore potenziamento 3), ambito disciplinare letterario. Serena Fragale, tutto corso A e tutto



corso H, un'ora per classe (totale ore di potenziamento 6), ambito disciplinare scientifico. Giuseppina Spinello, tutto corso M, un'ora per classe (totale ore di potenziamento 3), ambito disciplinare letterario e artistico. Silvia Marino, tutto corso L e 3 I, un'ora per classe (totale ore potenziamento Clil 4), ambito disciplinare letterario e corsi di recupero/potenziamento in orario antimeridiano 2 ore a settimana. Argomenti, competenze, conoscenze, abilità, metodologia, materiali e mezzi, modalità e strumenti di verifica, criteri di valutazione saranno indicati nei singoli progetti dei docenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire competenze comunicative plurilingue e comunicative;
- Imparare con le lingue a fare esperienze ad affrontare temi e problemi e a studiare altre discipline;
- Sviluppare il pensiero formale e riconoscere gradualmente, rielaborare e interiorizzare modalità di comunicazione e regole della lingua;
- Scoprire storie tradizionali di altri paesi e analizzare materiali autentici favorendo la consapevolezza di realtà socio-culturali diverse dalla propria;
- Stimolare il confronto interculturale, favorire la comprensione e il rispetto di culture diverse;
- Promuovere la consapevolezza dell'importanza delle lingue comunitarie per il futuro cittadino d'Europa.

❖ UN MAREDOLCE DI SPORT

Attività sportiva Priorità cui si riferisce Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni Obiettivo di processo (event.) Promuovere una didattica inclusiva valorizzando la cooperazione e le diversità Altre priorità (eventuale) Il curriculum verticale come punto di forza per realizzare in pieno il Piano dell'offerta formativa Situazione su cui interviene .Alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria. Attività previste Partecipazione ad eventi, manifestazioni sportive. Partecipazione a corsi specifici in collaborazione con enti esterni. Risorse finanziarie necessarie Fondi previsti per le Attività sportive Contributi degli alunni per i corsi con enti esterni Risorse umane (ore) / area Docenti di Scienze Motorie e istruttori esterni

❖ BALLO - SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

Attività sportiva Priorità cui si riferisce Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni Obiettivo di processo (event.) Promuovere una didattica inclusiva valorizzando la cooperazione e le diversità Altre priorità (eventuale) Il curriculum verticale come punto di forza per realizzare in pieno il Piano dell'offerta formativa Situazione su cui



interviene .Alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria. Attività previste Partecipazione ad eventi, manifestazioni sportive. Partecipazione a corsi specifici in collaborazione con enti esterni. Risorse finanziarie necessarie Fondi previsti per le Attività sportive Contributi degli alunni per i corsi con enti esterni Risorse umane (ore) / area Docenti di Scienze Motorie e istruttori esterni

❖ **TENNIS - SCUOLA PRIMARIA**

Attività sportiva. Priorità cui si riferisce Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni. Obiettivo di processo (event.) Promuovere una didattica inclusiva valorizzando la cooperazione e le diversità Altre priorità (eventuale) Il curriculo verticale come punto di forza per realizzare in pieno il Piano dell'offerta formativa Situazione su cui interviene .Alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria. Attività previste Partecipazione ad eventi, manifestazioni sportive. Partecipazione a corsi specifici in collaborazione con enti esterni. Risorse finanziarie necessarie Fondi previsti per le Attività sportive Contributi degli alunni per i corsi con enti esterni Risorse umane (ore) / area Docenti di Scienze Motorie e istruttori esterni.

❖ **FENCING FOR CHANGE (LA SCHERMA PER IL CAMBIAMENTO)**

Corsi di scherma basica per la scuola Primaria e Secondaria In collaborazione con: Esercito Italiano, Federazione Italiana Scherma, Ufficio Scolastico Regionale, Curia Arcivescovile, Università locale. Fasi: 1. Avviamento 2. Specializzazione 3. Agonismo

Obiettivi formativi e competenze attese

Traguardi: Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni Contrastare la dispersione scolastica Obiettivi: Diffondere lo sport come fattore di rilievo educativo, formativo e culturale; Promuovere la diffusione di valori educativi per il benessere psico-fisico; Sostenere la cultura dell'integrazione e dell'inclusione.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

**COMPETENZE
E CONTENUTI**
ATTIVITÀ

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione

Nel corso del prossimo triennio l'ICS Maredolce intende intraprendere una serie di "digitale" coerenti con le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale e derivanti dall'indagine svolta dalla F.S. Area 2 - Sostegno ai docenti come si evince dall'Allegato PNSD.

Per tracciare le linee di indirizzo delle attività si individuano tre aree d'intervento:

- - Formazione
- - Curricolo
- - Strumenti

Le azioni a loro volta riguardano obiettivi concreti e dichiarazioni d'intento, necessità che prevedono passi calendarizzabili e si manifesta sin d'ora l'intenzione di partecipare alle Bandi d'Azione del PNSD.

**CONTENUTI
DIGITALI**
Formazione

Docenti e/o ATA

- Formazione dei/delle docenti per l'innovazione didattica e sviluppo dell'insegnamento.
- Promuovere azioni per l'innovazione digitale ai fini di un'offerta formativa al di fuori della scuola.
- Facilitare l'acquisizione delle Certificazioni delle competenze per tutto il personale scolastico.
- L'Autoformazione permanente sul portale web della scuola. Il portale della scuola è un servizio online che offre servizi a tutta la comunità scolastica, canale ufficiale che veicola gli aggiornamenti, servizi e informazione a tutta la scuola. La formazione su di esso avviene attraverso video lezioni, schede, ecc.

**COMPETENZE
E CONTENUTI**
ATTIVITÀ

I/Le docenti, dotate/i di un profilo di accesso personale al sito, oltre all'autoaggiornamento, alimentare i contenuti didattici del sito ed inoltre contribuiscono al monitoraggio della scuola.

A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
<p>Obiettivo: Raggiungere un livello medio-elevato di competenze informatiche (con eventuale certificazione) per il 50 % dei/delle docenti della scuola.</p> <p>Promuovere lo sviluppo di conoscenze/competenze attraverso metodologie basate sul digitale.</p> <p>Impegno all'uso della LiM (ove presente in classe) per un tempo non inferiore al 30% del monte ore disciplinare.</p> <p>Impegno alla stesura e pubblicazione, ad uso degli/delle alunne/i della scuola, di una lezione multimediale .</p> <p>Creazione di un database</p>	<p>Obiettivo: Raggiungere un livello medio-elevato di competenze informatiche (con eventuale certificazione) per il 75% dei/delle docenti della scuola.</p> <p>Promuovere lo sviluppo di conoscenze/competenze attraverso metodologie basate sul digitale.</p> <p>Impegno all'uso della LiM (ove presente in classe) per un tempo non inferiore al 40% del monte ore disciplinare.</p> <p>Impegno alla stesura e pubblicazione, ad uso degli/delle alunne/i della scuola, di una lezione multimediale.</p> <p>Implementazione del database.</p>	<p>Obiettivo: Raggiungere un livello medio-elevato di competenze mediche/informatiche/certificate/docenti.</p> <p>Promuovere lo sviluppo di conoscenze/competenze attraverso metodologie basate sul digitale.</p> <p>Impegno all'uso della LiM (ove presente in classe) per un tempo non inferiore al 40% del monte ore disciplinare.</p> <p>Impegno alla stesura e pubblicazione, ad uso degli/delle alunne/i della scuola, di una lezione multimediale.</p> <p>Implementazione del database.</p>

Genitori/Territorio:

**COMPETENZE
E CONTENUTI**
ATTIVITÀ

- aprire la scuola al territorio attraverso laboratori digitali che stimolino il buon uso della tecnologia.
- aprire al territorio la possibilità di frequentare percorsi formativi di certificazione.
- realizzazione sul sito della scuola di uno sportello multimediale utile a scaricare le informazioni relative al corso.
- attivazione e pubblicazione sul sito della scuola, di una mail utile al controllo genitori e i/le coordinatori/trici di classe.

Alunne/i:

- Coinvolgimento degli/delle alunne/i per la realizzazione dell'archivio della biblioteca *book library multilanguage*.
- Prevenzione del *cyberbullismo*.
- Sviluppo e miglioramento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti con collaborazione con Università e associazioni.
- Strumenti compensativi per BES, DSA e alunne/i diversamente abili: *tablet*, correttore ortografico vocale. Software per costruzione di mappe e schemi.
- Piano di inclusione BES, DSA e alunne/i diversamenteabili attraverso l'uso delle tecnologie.

Curricolo digitale verticale

- Promuovere competenze digitali relativamente al pensiero computazionale (algoritmi, logica, problem solving, codifica, programmazione, applicazioni nelle discipline)
- Sviluppare il *coding* ossia saper programmare.

L'alfabetizzazione è, insieme, uno strumento concreto e un obiettivo determinante per la crescita culturale dei bambini e delle bambine. I ragazzi e le ragazze avvicinano per la prima volta al mondo delle certificazioni informatiche. Basic è il primo corso di informatica per i primi anni di scuola secondaria di primo grado. È un corso di formazione professionale come credito formativo per gli studenti e le studentesse della scuola secondaria di primo grado.

Il programma JUNIOR per la Scuola Primaria tratta le basi del linguaggio informatico, illustra i concetti fondamentali di informatica, approfondisce tematiche quali:

**COMPETENZE
E CONTENUTI**
ATTIVITÀ

- competenze computazionali di base;
- analisi delle componenti Hardware di un computer;
- gestione di un Sistema Operativo a Interfaccia grafica (elementi di base);
- software applicativo: una finestra sull'ambiente OO04 *Kids*;
- alla scoperta del Web e del *Coding*
- primi passi con l'ambiente *Scratch*.

Il programma Junior Advance, successivo livello di formazione, prevede i seguenti argomenti:

- i fondamenti dell'ICT
- sicurezza informatica
- navigare e cercare informazioni sul Web
- comunicare in Rete
- elaborazione testi
- foglio di calcolo

Strumenti

La scuola aderirà alle ai bandi MIUR dei progetti PON - FESR 2014-2020 Ambienti didattici.

- coprire tutte le classi con segnale wi-fi tramite cablaggio
- aggiornare le postazioni pc obsolete della scuola
- dotare tutti i plessi di una sala informatica
- diffondere le LIM in tutte le classi.



**COMPETENZE
E CONTENUTI**

ATTIVITÀ

Inoltre, si intende:

- realizzare un laboratorio Inclusivo dotato di (portatili, software dedicati, ausili)
- stipulare adeguati contratti di manutenzione periodica delle dotazioni digitali
- realizzare di una postazione “E-book Maredolce” in biblioteca. Quest’ultima atta al consulto dei materiali, lezioni e test che ogni docente pubblica a per studenti
- creare sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato ai PNSD per iniziative della scuola
- rivitalizzare la Biblioteca scolastica
- creare e-book per disciplina a cura dei docenti della scuola
- avviare lo studio, per la diffusione delle circolari ai docenti genitori e alunni attestazione di ricevimento e/o adesione ove previsto.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

S.P.S. E I. GUGLIELMO OBERDAN - PAAA8AV01C

LARGO ERCOLE - PAAA8AV02D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

DESCRITTORI DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze, autonomia e metodo di studio Costruttiva organizzazione del lavoro. Ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure.



Esposizione fluida e ben articolata, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici e originali. Ottima capacità di effettuare coerenti collegamenti interdisciplinari.

Sicura organizzazione del lavoro. Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove. Esposizione chiara e ben articolata, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici. Capacità di effettuare appropriati collegamenti interdisciplinari.

Precisa organizzazione del lavoro. Buona capacità di comprensione, di analisi e di applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara, con uso di terminologia varia e

linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Buona capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari. Adeguata capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione quasi sempre chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia nel complesso appropriate. Accettabile correttezza ortografica e grammaticale Discreta autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.

Conoscenza degli elementi di base. Sufficiente padronanza delle conoscenze. Applicazione del metodo di lavoro in contesti noti. Sufficiente capacità espositiva. Uso di un linguaggio sufficientemente adeguato. Accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure e nella risoluzione guidata di problemi. Sufficiente rielaborazione delle conoscenze acquisite.

Lacunose conoscenze degli elementi di base. Superficiale capacità espositiva e uso del linguaggio impreciso. Difficoltà nell'organizzazione del lavoro e nella capacità di applicazione di concetti, regole e procedure. Stentata autonomia nell'operatività e nella rielaborazione delle conoscenze acquisite. Scarso interesse e partecipazione alle attività proposte.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

QUASIMODO SALVATORE - PAMM8AV01L



Criteri di valutazione comuni:

DESCRITTORI DEI DIFFERENTI LIVELLI DI APPRENDIMENTO - SCUOLA

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

10-9 • Comprende il significato di testi orali e scritti di diversa tipologia, in modo preciso e completo, usando le opportune strategie di ascolto e di lettura.

- Interagisce nei vari contesti in maniera consapevole e appropriata.
- Produce testi orali e scritti di tipologia diversa, mostrando ottime capacità di rielaborazione e padronanza del lessico e delle strutture linguistiche.

AMBITO LINGUISTICO (Italiano, lingue straniere, Storia e Geografia)

- Ha padronanza piena e sicura dei contenuti disciplinari
- Applica procedimenti, regole e proprietà con precisione ed autonomia anche in situazione nuova.
- Imposta e risolve situazioni problematiche complesse con ordine procedurale e rigore logico.
- Utilizza con padronanza gli strumenti di misura e di disegno.
- Rielabora le diverse informazioni con accurata precisione utilizzando con sicurezza il linguaggio verbale grafico e simbolico.

AMBITO SCIENTIFICO (Matematico/Scientifico/tecnologica)

- APPLICA IN MODO CORRETTO E COMPLETO LE STRUTTURE DEL LINGUAGGIO VISIVO E USA LE TECNICHE IN MODO ESPRESSIVO. COLLOCA UN' OPERA NEL GIUSTO CONTESTO STORICO-CULTURALE COGLIENDO IL SIGNIFICATO ESPRESSIVO ED ESTETICO.
- ESEGUE ED INTERPRETA BRANI COMPLESSI, INDIVIDUA I CARATTERI DI UN BRANO ED ANALIZZA I DIVERSI GENERI ED I CONTESTI MUSICALI.
- APPLICA IN MODO AUTONOMO I PRINCIPI METODOLOGICI, MIGLIORANDO E PERFEZIONANDO COSTANTEMENTE LE PROPRIE PRESTAZIONI; CONOSCE ED ADOTTA LE REGOLE SPORTIVE E COLLABORA IN MODO PRODUTTIVO CON GLI ALTRI.

AMBITO Arte, Musica, Motoria

- 8-7 • Comprende il significato di testi orali e scritti di diversa tipologia, in modo



completo, usando alcune delle strategie di ascolto e di lettura apprese.

- Interagisce nei vari contesti in maniera appropriata.
- Produce testi orali e scritti di tipologia diversa, mostrando buone capacità di rielaborazione e discreta padronanza del lessico e delle strutture linguistiche.

AMBITO LINGUISTICO (Italiano, lingue straniere, Storia e Geografia)

- Ha padronanza completa dei contenuti disciplinari.
- Applica procedimenti, regole e proprietà con precisione ed autonomia.
- Imposta e risolve situazioni problematiche in maniera corretta e ordinata.
- Utilizza con sicurezza gli strumenti di misura e di disegno.
- Rielabora le diverse informazioni utilizzando in modo chiaro e pertinente il linguaggio verbale grafico e simbolico.

AMBITO SCIENTIFICO (Matematico/Scientifico/tecnologica)

- APPLICA IN MODO CORRETTO LE STRUTTURE DEL LINGUAGGIO VISIVO E USA LE TECNICHE IN MODO ESPRESSIVO. COLLOCA UN' OPERA NEL CONTESTO STORICO-CULTURALE.
- ESEGUE ED INTERPRETA BRANI DI MEDIA DIFFICOLTÀ, METTE IN RELAZIONE IN LINGUAGGIO MUSICALE CON GLI ALTRI LINGUAGGI MUSICALI E DISTINGUE FORME E GENERI MUSICALI DIVERSI PER EPOCA E CULTURA.
- CONOSCE ED UTILIZZA CON EFFICACIA LE PROPRIE ABILITÀ E SI IMPEGNA PER MIGLIORARE LE PRESTAZIONI; CONOSCE E RISPETTA LE REGOLE SPORTIVE E COLLABORA NEL GRUPPO E NELLA SQUADRA.

AMBITO Arte, Musica, Motoria

- 6 • Comprende il significato globale di alcune tipologie di testi orali e scritti e, guidato, usa semplici strategie di ascolto e lettura.
- Interagisce in semplici contesti comunicativi.
- Produce semplici testi orali e scritti mostrando sufficienti capacità di rielaborazione ed una elementare conoscenza del lessico e delle strutture linguistiche.

AMBITO LINGUISTICO (Italiano, lingue straniere, Storia e Geografia)

- Conosce in modo essenziale i contenuti disciplinari.
- Applica in modo sostanzialmente corretto procedimenti, regole e proprietà.



- Imposta e risolve semplici situazioni problematiche.
- Utilizza in modo corretto gli strumenti di misura e di disegno.
- Comprende le diverse informazioni ed usa in modo sostanzialmente corretto il linguaggio verbale, grafico e simbolico.

AMBITO SCIENTIFICO (Matematico/Scientifico/tecnologica)

- APPLICA IN MODO SEMPLICE LE STRUTTURE DEL LINGUAGGIO VISIVO E UTILIZZA SOLO QUALCHE TECNICA. COLLOCA CON QUALCHE INCERTEZZA UN' OPERA NEL GIUSTO CONTESTO STORICO-CULTURALE
- ESEGUE SEMPLICI BRANI, RICONOSCE GENERI MUSICALI ED INDIVIDUA SEMPLICI FORME.
- ESEGUE SUPERFICIALMENTE GLI ESERCIZI DI ALLENAMENTO; LAVORA NEL GRUPPO, NON SEMPRE ATTIVAMENTE, PER SCARSA APPLICAZIONE DELLE REGOLE.

AMBITO Arte, Musica, Motoria

5-4 • Comprende parzialmente il significato globale di semplici testi orali e scritti e, anche se guidato, ha difficoltà ad utilizzare semplici strategie di ascolto e lettura.

- Ha difficoltà ad interagire nei vari contesti comunicativi.
- Produce solo elementari testi orali e scritti mostrando una modesta e limitata conoscenza del lessico e delle strutture linguistiche

AMBITO LINGUISTICO (Italiano, lingue straniere, Storia e Geografia)

- Conosce in modo parziale /lacunoso i contenuti disciplinari.
- Applica in modo parziale e guidato procedimenti, regole e proprietà.
- Risolve in modo guidato semplici situazioni problematiche.
- Utilizza in modo incerto gli strumenti di misura e di disegno.
- Comprende in modo frammentario le diverse informazioni ed uso approssimativo del linguaggio verbale grafico e simbolico.

AMBITO SCIENTIFICO (Matematico/Scientifico/tecnologica)

- APPLICA SOLO FRAMMENTARIAMENTE ALCUNE STRUTTURE DEL LINGUAGGIO



VISIVO E HA DIFFICOLTA' AD UTILIZZARE LE TECNICHE APPRESE. GUIDATO RICONOSCE QUALCHE OPERA D'ARTE.

- ESEGUE SEMPLICI SEQUENZE MUSICALI SOLO SE GUIDATO; RICONOSCE PARZIALMENTE QUALCHE GENERE MUSICALE.
- RARAMENTE ESEGUE LE ATTIVITA' PROPOSTE; CONOSCE IN MODO PARZIALE E LACUNOSO I CONTENUTI E RIELABORA IN MODO DISORDINATO ED INCOMPLETO.

AMBITO Arte, Musica, Motoria

Criteri di valutazione del comportamento:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PRIMARIA / SECONDARIA
GIUDIZIO Obiettivi Indicatori Descrittori

OTTIMO Acquisizione di coscienza civile Comportamento L'alunno è corretto nei rapporti con docenti, compagni e collaboratori scolastici.

Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.

Uso delle strutture Ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe.

Rispetto del regolamento Rispetta il patto educativo e il Regolamento di istituto.

Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari

Partecipazione alla vita didattica Frequenta le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenza giustifica regolarmente

Partecipazione al dialogo didattico educativo Dimostra massima responsabilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i docenti nelle attività scolastiche ed extrascolastiche. Attua interventi pertinenti ed appropriati. Collabora con i compagni

Rispetto delle consegne Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. Ha sempre il materiale necessario.

GIUDIZIO Obiettivi Indicatori Descrittori

BUONO Acquisizione di coscienza civile Comportamento Nei confronti di docenti, compagni e collaboratori scolastici ha un comportamento accettabile.

Uso delle strutture Dimostra un atteggiamento non sempre attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico.

Rispetto del regolamento Rispetta il Regolamento di Istituto.

Partecipazione alla vita didattica Frequenta con regolarità le lezioni, e giustifica in modo non sempre puntuale.

Partecipazione al dialogo didattico educativo Segue con buona partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.



Rispetto delle consegne Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne.

GIUDIZIO Obiettivi Indicatori Descrittori

SUFFICIENTE Acquisizione di coscienza civile Comportamento Nei confronti di docenti, compagni e collaboratori scolastici ha un comportamento spesso non corretto, ad es. un linguaggio a volte volgare o risposte poco educate. Possono esservi accenni di bullismo ad es. tendenze a prevaricare gli altri, episodi aggressivi nei confronti di altri, ecc.

Uso delle strutture Utilizza in modo non accurato il materiale e le strutture.

Rispetto del regolamento Talvolta non rispetta il Regolamento di Istituto, ma riceve richiami verbali ed ha a suo carico richiami scritti

Partecipazione alla vita didattica Frequenza Si assenta ed effettua ritardi ripetuti e/o non giustifica regolarmente.

Partecipazione al dialogo didattico educativo Segue in modo discontinuo selettivo e poco produttivo l'attività scolastica.

Collabora raramente alla vita della classe e dell'Istituto.

Rispetto delle consegne Spesso non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.

GIUDIZIO Obiettivi Indicatori Descrittori

INSUFFICIENTE Acquisizione di coscienza civile Comportamento Nei confronti di docenti, compagni e collaboratori scolastici ha un comportamento irrispettoso ed arrogante con atti di bullismo.

Uso delle strutture Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale e le strutture.

Rispetto del regolamento Viola il Regolamento di Istituto, riceve ammonizioni verbali e scritte e/o sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni quali: offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ed al ruolo professionale del personale della scuola; gravi e ripetuti comportamenti e atti che offendono volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni di altri studenti; danni intenzionalmente apportati a locali, strutture e arredi.

Partecipazione alla vita didattica Frequenza Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici ripetuti e non giustifica regolarmente.

Partecipazione al dialogo didattico educativo Non dimostra alcun interesse per le attività didattiche ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni.

Rispetto delle consegne Non rispetta le consegne ed è sistematicamente privo del materiale scolastico.



NOME SCUOLA:

I.C. MAREDOLCE - G. OBERDAN - PAEE8AV01N

LARGO ERCOLE - PAEE8AV02P

ANGELO CUSTODE - PAEE8AV03Q

Criteri di valutazione comuni:

DESCRITTORI DEI DIFFERENTI LIVELLI DI APPRENDIMENTO – SCUOLA PRIMARIA

10-9

Classi prime e seconde

- Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo; comprende in modo completo e valido individuando con sicurezza i vari elementi contestuali.
- Ascolta ed interagisce in modo pertinente e sicuro per tempi prolungati utilizzando con correttezza gli indicatori spazio - temporali.
- Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo sempre corretto, cogliendo aspetti peculiari nei diversi contesti.

Classi terze – quarte – quinte

- Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo, utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo, individuando con sicurezza i vari elementi contestuali; comprende in modo immediato esprimendo valutazioni critiche ed operando collegamenti.
- Ascolta per tempi prolungati con massima attenzione ed elabora in modo corretto, completo, approfondito ed originale.
- Produce correttamente testi personali usando un linguaggio ricco e originale, riconosce le principali parti del discorso in modo completo ed approfondito individuando elementi sintattici in frasi complesse.

AMBITO LINGUISTICO (Italiano, lingue straniere, Storia e Geografia)

Classi prime e seconde

- Riconosce, legge, ordina e opera con i numeri naturali in modo corretto ed efficace.
- Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo corretto e sicuro.
- Riconosce, rappresenta graficamente e risolve problemi in modo completo e



accurato.

- Si orienta nello spazio in modo autonomo e sicuro.
- Raccoglie, classifica e mette in relazione dati in modo corretto e adeguato alle situazioni.

Classi terze – quarte – quinte

- Riconosce, scrive, ordina ed opera con i numeri interi e decimali in modo corretto ed efficace, adeguato alle varie situazioni.
- Esegue le quattro operazioni con correttezza e sicurezza, usando anche la prova.
- Riconosce e risolve problemi in modo completo e accurato, attivando capacità logiche e utilizzando diverse procedure di risoluzione anche in contesti più complessi.
- Descrive, denomina, classifica e riproduce figure concrete ed astratte in modo accurato e articolato.
- Osserva, rappresenta, legge e organizza i contenuti della disciplina in modo corretto, sicuro, in contesti diversi e con proprietà di linguaggio.

Classi prime e seconde

- Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti in modo completo e creativo.
- Riconosce e denomina le varie parti del corpo in modo sicuro e preciso, mettendo in relazione sé stesso con gli altri e all'interno di uno spazio con sicurezza e piena autonomia.
- Comprende il valore delle regole dello stare insieme e le utilizza nelle diverse situazioni di gioco e/o sport dimostrando di aver preso appieno i principi della convivenza civile.

- Riconosce e classifica i diversi fenomeni sonori (suoni, rumori, canzoni) e li riproduce con il corpo o con la voce anche in canti corali con sicurezza e ed espressività.

Classi terze-quarte-quinte

- Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti in modo completo e creativo.
- Conosce e le tecniche del linguaggio motorio utilizzandole come modalità



comunicativo-espressive. Collabora in modo produttivo con gli altri dimostrando di avere piena e consapevole coscienza delle regole della convivenza civile.

- Riproduce suoni, ritmi e brani corali di vario genere in modo espressivo e curato. Usa semplici strumenti in modo creativo ed esauriente.

AMBITO SCIENTIFICO (Matematico/Scientifico/tecnologica)

Ambito Arte e Immagine, Musica, Motoria.

8-7 Classi prime e seconde



- Legge in modo corretto e comprende in modo funzionale individuando elementi personali fisici ed antropici.
- Ascolta ed interagisce in modo corretto e pronto orientandosi in modo opportuno.
- Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo corretto e ed individua elementi personali fisici ed antropici.

Classi terze – quarte – quinte

- Legge in modo corretto scorrevole ed espressivo; comprende e trae informazioni in modo autonomo e completo, opera collegamenti ed individua elementi personali fisici ed antropici.
- Ascolta ed interagisce in modo corretto ed esauriente e si esprime in modo coerente ed appropriato.
- Produce testi quasi sempre corretti utilizzando un linguaggio chiaro ed appropriato, riconosce le principali parti del discorso in modo completo ed individua gli elementi sintattici in semplici frasi. AMBITO LINGUISTICO (Italiano, lingue straniere, Storia e Geografia)

Classi prime e seconde

- Riconosce, legge, ordina e opera con i numeri naturali in modo corretto.
- Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo corretto.
- Riconosce, rappresenta graficamente e risolve problemi in modo corretto.
- Si orienta nello spazio in modo autonomo.
- Raccoglie, classifica e mette in relazione dati in modo abbastanza corretto.

Classi terze – quarte – quinte

- Riconosce, scrive, ordina ed opera con i numeri interi e decimali in modo corretto.
- Esegue le quattro operazioni con correttezza.
- Analizza correttamente situazioni problematiche e applica procedure risolutive.
- Descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche con sicurezza.
- Osserva, rappresenta, legge e organizza i contenuti della disciplina in modo completo e corretto.

Classi prime e seconde

- Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per rielaborare in modo creativo le immagini con tecniche, materiali e strumenti in modo adeguato.
- Riconosce e denomina le varie parti del corpo in modo sostanzialmente corretto .
- Si coordina mettendo in relazione sé stesso con gli altri e all'interno di uno



spazio in modo corretto.

- Comprende il valore delle regole dello stare insieme e le utilizza nelle diverse situazioni di gioco e/o sport collaborando attivamente nel gruppo classe.
- Riconosce e classifica i diversi fenomeni sonori (suoni, rumori, canzoni) e li riproduce con il corpo o con la voce anche in canti corali in modo adeguato.

Classi terze-quarte-quinte

- Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo, per rielaborare in modo soddisfacente e autonomo le immagini e gli elementi della realtà in situazioni note.
- Conosce e utilizza le tecniche del linguaggio motorio . Durante le attività sportive o di gioco dimostra di rispettare le regole della convivenza civile.
- Riproduce suoni, ritmi e brani corali di vario genere in modo corretto e con interesse . Usa semplici strumenti in modo adeguato.

AMBITO SCIENTIFICO (Matematico/Scientifico/tecnologica)

Ambito Arte e Immagine, Musica, Motoria.

6 Classi prime e seconde



- Legge in modo strumentale; comprende le informazioni essenziali nelle varie tipologie testuali richiedendo a volte supporto e aiuto
- Presta attenzione in modo discontinuo e Interagisce in modo non sempre pertinente sulla linea del tempo e dello spazio.
- Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo poco corretto e organizzato ed individua parzialmente elementi del suo vissuto.

Classi terze – quarte – quinte

- Legge in modo corretto e scorrevole; comprende in modo essenziale ma adeguato le varie tipologie testuali.
- Ascolta ed interagisce in modo essenziale e si esprime in modo corretto interagendo sulla linea del tempo e dello spazio.
- Produce testi usando un linguaggio semplice e adeguato, riconosce le principali parti del discorso in piccole frasi individuando gli elementi della frase minima.

AMBITO LINGUISTICO (Italiano, lingue straniere, Storia e Geografia)

Classi prime e seconde

- Riconosce, legge, ordina e opera con i numeri naturali in situazioni semplici.
 - Esegue semplici operazioni con lentezza e non sempre in modo corretto.
 - Riconosce, rappresenta graficamente e risolve problemi con qualche incertezza.
-
- Si orienta nello spazio. Riconosce e utilizza i contenuti in modo abbastanza corretto.
 - Raccoglie, classifica e mette in relazione dati in semplici contesti.

Classi terze – quarte – quinte

- Riconosce, scrive, ordina ed opera con i numeri interi e decimali in modo corretto se aiutato.
- Esegue le quattro operazioni con qualche incertezza nell'esecuzione e nell'individuazione del risultato.
- Analizza abbastanza correttamente situazioni problematiche e applica procedure risolutive in semplici situazioni standard.
- Descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche in situazioni semplici.
- Osserva, individua e descrivere semplici dati in modo abbastanza corretto .
- Conosce e organizza i contenuti essenziali e con sufficiente proprietà di linguaggio.

Classi prime e seconde

- Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per riprodurre le immagini con tecniche, materiali e strumenti in modo semplice.



- Riconosce e denomina le varie parti del corpo con sufficiente padronanza .
- Si coordina mettendo in relazione sé stesso con gli altri e all'interno di uno spazio in modo abbastanza corretto.
- Applica le regole di convivenza civile nei giochi e/o momenti sportivi a volte con difficoltà.
- Riconosce e classifica i diversi fenomeni sonori (suoni, rumori, canzoni) e li riproduce con il corpo o con la voce anche in canti corali in modo quasi sempre adeguato.

Classi terze-quarte-quinte

- Utilizza tecniche e materiali in modo incerto e non sempre adeguato, riproducendo semplici elementi della realtà in situazioni note.
- Conosce le tecniche del linguaggio motorio in modo frammentario e le utilizza con difficoltà . Durante le attività sportive o di gioco dimostra un superficiale applicazione delle regole di convivenza civile .
- Riproduce suoni, ritmi e brani corali di vario genere con difficoltà e con qualche imprecisione. Usa semplici strumenti con sufficiente interesse e in modo essenziale.

AMBITO SCIENTIFICO (Matematico/Scientifico/tecnologica)



Ambito Arte e Immagine, Musica, Motoria.

5-4 Classi prime e seconde

- Legge, colloca ed individua solo se guidato; comprende l'ordine consequenziale nel tempo e nello spazio, solo se guidato dal docente
- Limitata l'attenzione e l'interazione negli scambi comunicativi
- Scrive solo copiando.

Classi terze quarte e quinte

- Legge con difficoltà in modo scorretto ed inespressivo, non comprende le informazioni principali di un testo.
- Ascolta solo se sollecitato, si esprime in modo frammentario, non rispettando l'argomento di conversazione.
- Produce testi non corretti usando un linguaggio poco chiaro e non sempre adeguato, riconosce le principali parti del discorso solo se guidato.

AMBITO LINGUISTICO (Italiano, lingue straniere, Storia e Geografia)

Classi prime e seconde

- Riconosce, legge, ordina e opera con i numeri naturali con l'aiuto dell'insegnante.
- Porta a termine le operazioni con difficoltà e solo se guidato.
- Rappresenta, risolve problemi se guidato.
- Si orienta nello spazio; riconosce le figure geometriche con la guida dell'insegnante.
- Raccoglie, classifica e mette in relazione dati con difficoltà.

Classi terze – quarte – quinte

- Riconosce, scrive, ordina ed opera con i numeri interi e decimali solo con la guida dell'insegnante.
- Esegue le operazioni solo se guidato dall'insegnante.
- Procede alla risoluzione dei problemi solo se guidato.
- Descrive, denomina, classifica e riproduce figure con la guida dell'insegnante.
- Con l'aiuto dell'insegnante osserva, descrive e organizza le informazioni date.

Conosce parzialmente e in maniera lacunosa i contenuti esponendoli con un lessico povero e confuso.



Classi prime e seconde

- Riproduce immagini visive in modo semplice e inadeguato.
- Riconosce e denomina le varie parti del corpo con difficoltà .
- Si coordina all'interno di uno spazio solo se guidato.
- Applica le regole di convivenza civile nei giochi e/o nei momenti sportivi con difficoltà, assumendo ruolo passivo nelle attività di gruppo.
- Riconosce parzialmente i diversi fenomeni sonori (suoni, rumori, canzoni).

Partecipa solo se sollecitato alle attività corali e individuali dimostrando scarso interesse per le attività proposte.

Classi terze-quarte-quinte

- Riproduce con difficoltà anche semplici elementi noti della realtà, utilizzando tecniche e materiali in modo approssimativo e spesso inadeguato.
- Durante le attività sportive o di gioco dimostra di avere una conoscenza lacunosa delle tecniche del linguaggio motorio e una scarsa conoscenza e consapevolezza delle regole di convivenza civile .
- Riproduce suoni, ritmi e brani corali di vario genere solo se sollecitato, dimostrando scarso interesse e assumendo un ruolo passivo nelle attività proposte.

AMBITO SCIENTIFICO (Matematico/Scientifico/tecnologica)



Ambito Arte e Immagine, Musica, Motoria.

Criteri di valutazione del comportamento:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PRIMARIA / SECONDARIA

GIUDIZIO Obiettivi Indicatori Descrittori

OTTIMO Acquisizione di coscienza civile Comportamento L'alunno è corretto nei rapporti con docenti, compagni e collaboratori scolastici.

Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.

Uso delle strutture Ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe.

Rispetto del regolamento Rispetta il patto educativo e il Regolamento di istituto.

Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari

Partecipazione alla vita didattica Frequenta le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenza giustifica regolarmente

Partecipazione al dialogo didattico educativo Dimostra massima responsabilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i docenti nelle attività scolastiche ed extrascolastiche. Attua interventi pertinenti ed appropriati. Collabora con i compagni

Rispetto delle consegne Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. Ha sempre il materiale necessario.

GIUDIZIO Obiettivi Indicatori Descrittori

BUONO Acquisizione di coscienza civile Comportamento Nei confronti di docenti, compagni e collaboratori scolastici ha un comportamento accettabile.

Uso delle strutture Dimostra un atteggiamento non sempre attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico.

Rispetto del regolamento Rispetta il Regolamento di Istituto.

Partecipazione alla vita didattica Frequenta con regolarità le lezioni, e giustifica in modo non sempre puntuale.

Partecipazione al dialogo didattico educativo Segue con buona partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.

Rispetto delle consegne Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne.

GIUDIZIO Obiettivi Indicatori Descrittori

SUFFICIENTE Acquisizione di coscienza civile Comportamento Nei confronti di docenti, compagni e collaboratori scolastici ha un comportamento spesso non



corretto, ad es. un linguaggio a volte volgare o risposte poco educate. Possono esservi accenni di bullismo ad es. tendenze a prevaricare gli altri, episodi aggressivi nei confronti di altri, ecc.

Uso delle strutture Utilizza in modo non accurato il materiale e le strutture.

Rispetto del regolamento Talvolta non rispetta il Regolamento di Istituto, ma riceve richiami verbali ed ha a suo carico richiami scritti

Partecipazione alla vita didattica Frequenza Si assenta ed effettua ritardi ripetuti e/o non giustifica regolarmente.

Partecipazione al dialogo didattico educativo Segue in modo discontinuo selettivo e poco produttivo l'attività scolastica.

Collabora raramente alla vita della classe e dell'Istituto.

Rispetto delle consegne Spesso non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.

GIUDIZIO Obiettivi Indicatori Descrittori

INSUFFICIENTE Acquisizione di coscienza civile Comportamento Nei confronti di docenti, compagni e collaboratori scolastici ha un comportamento irrISPETTOSO ed arrogante con atti di bullismo.

Uso delle strutture Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale e le strutture.

Rispetto del regolamento Viola il Regolamento di Istituto, riceve ammonizioni verbali e scritte e/o sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni quali: offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ed al ruolo professionale del personale della scuola; gravi e ripetuti comportamenti e atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni di altri studenti; danni intenzionalmente apportati a locali, strutture e arredi.

Partecipazione alla vita didattica Frequenza Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici ripetuti e non giustifica regolarmente.

Partecipazione al dialogo didattico educativo Non dimostra alcun interesse per le attività didattiche ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni.

Rispetto delle consegne Non rispetta le consegne ed è sistematicamente privo del materiale scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Previa partecipazione alle proposte di recupero della scuola e dimostrazione di impegno e volontà di recupero, i criteri per la non ammissione alla classe successiva sono i seguenti:

- L'AMMISSIONE ALL'ESAME È SUBORDINATA ALLA FREQUENZA DI ALMENO TRE



QUARTI DEL MONTE ORE ANNUALE E PERSONALE, ALLA NON PRESENZA DI SANZIONI DISCIPLINARI CHE COMPORTANO LA NON AMMISSIONE ALL'ESAME

- IN TUTTE LE ALTRE SITUAZIONI, IL CONSIGLIO DI CLASSE DECIDERÀ IN BASE AL PERCORSO SVOLTO NEL CORSO DELL'ANNO, SEMPRE CON ADEGUATA E DETTAGLIATA MOTIVAZIONE
- NUMERO DI INSUFFICIENZE NON SUPERIORE A CINQUE.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

In riferimento all'art. 1, comma 1 della Legge 107/2015, l'I.C.S." Maredolce" individua come proprie finalità:

- Innalzare il livello di istruzione e di competenze
- Valorizzare i diversi stili di apprendimento
- Contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali
- Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica
- Realizzare una scuola come laboratorio di ricerca, di sperimentazione e di innovazione didattica
- Realizzare una scuola che educhi alla cittadinanza attiva
- Garantire il diritto allo studio e pari opportunità di successo formativo.

Per gli alunni e le alunne disabili

Il nostro Istituto:



- favorisce una reale ed efficace integrazione degli alunni e delle alunne diversamente abili attraverso percorsi comuni e/o individualizzati
- stabilisce le linee guida dell'azione educativa e didattica in relazione al piano individualizzato
- mantiene i rapporti con enti e associazioni esterne ai fini di un miglioramento del servizio scolastico
- provvede ai loro bisogni e programma (in base alle risorse finanziarie) l'acquisto di materiali e attrezzature per facilitare la didattica e favorire l'integrazione
- promuove la loro partecipazione alle uscite didattiche e alle attività extracurricolari, prevedendo anche di adeguarle alle loro esigenze con ausili, supporti adeguati, personale docente e sanitario ove richiesto.

Le azioni messe in atto prevedono di:

- accompagnarle/i nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria e da questa alla secondaria
- valorizzare l'esperienza già vissuta
- fare percepire la portata di ogni percorso scolastico
- apprezzare la diversità come risorsa
- avviare e consolidare il processo di appartenenza al gruppo classe e alla scuola
- sostenere le famiglie.

Le nostre risorse:

- Docenti specializzate/i, il dipartimento delle/gli insegnanti di sostegno



- A.S.P.
- Osservatorio per la prevenzione della dispersione scolastica
- gli operatori socio-assistenziali
- le associazioni delle famiglie
- le associazioni di volontariato

ACCESSIBILITÀ, STRUTTURE E STRUMENTI

Ai sensi dell'art. 28 della legge 118/1971, del DPR 384/1978, del Decreto del Ministero per i BB. CC. n. 114 del 16/05/2008, della legge n. 41 del 28/02/1986, del DPR n.503 del 24/07/1996 e della legge 104/92:

- gli edifici del nostro Istituto non presentano barriere per l'accesso ai locali (esterni accesso su strada e scivolo)
- i servizi igienici dedicati agli alunni sono presenti in tutti i plessi sia della Primaria che della Secondaria
- ogni plesso è dotato di un laboratorio attrezzato per le attività didattiche
- attrezzature informatiche e software costantemente aggiornati (sono presenti, infatti, software di apprendimento per i diversi sviluppi cognitivi). L'esigenza di ulteriori sussidi didattici e attrezzature viene rilevata e soddisfatta anche attraverso l'Ausilioteca Multimediale del Comune di Palermo.



Ai sensi della lg. 104/92, della lg. 107/2015 e del decreto legislativo n. 66/2017, l'inclusione scolastica è attuata attraverso la definizione e la condivisione del Piano Educativo Individualizzato, PEI quale parte integrante del progetto individuale (art. 14 della legge 8 novembre 2000, n. 328). Alla realizzazione di tale progetto di vita, la nostra scuola concorre anche attraverso il personale opportunamente formato e specializzato, i docenti di sostegno, il personale ATA, le componenti afferenti gli Enti locali (assistenti igienico-personali e all'autonomia e alla comunicazione).

Per gli alunni e per le alunne con D.S.A. e con B.E.S.

Sensibile alle problematiche riguardanti l'integrazione di tutte/i le/gli alunne/i, la nostra scuola rivolge anche particolare attenzione agli alunni e alle alunne con Disturbi Specifici dell'Apprendimento quali la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia (Art. 1 L. 170/10) e con Bisogni Educativi Speciali, bisogni legati soprattutto allo svantaggio socio-economico, linguistico e culturale (Dir. MIUR 22/12/2012).

Per gli alunni e per le alunne con DSA è predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP) contenente le eventuali misure dispensative, interventi educativi e/o strumenti compensativi ritenuti più idonei per garantire l'inclusione dell'alunno.

Il PDP va firmato dai genitori dell'alunna/o in quanto rappresenta un accordo di collaborazione fra scuola e famiglia.

Nell'anno scolastico 2016/17, il nostro Istituto ha ottenuto il riconoscimento di "Scuola Amica della Dislessia" per l'elevato numero di docenti che hanno frequentato con successo il corso di formazione sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento.



Per gli alunni e le alunne con B.E.S., il Consiglio di classe attua precise strategie (es. attività di tutoraggio per alunne/i in istruzione familiare; incremento delle attività sportive con la collaborazione di strutture presenti nel territorio e/o apertura pomeridiana dei locali della scuola; osservazione e monitoraggio attraverso schede preposte; percorsi individualizzati condivisi dai singoli consigli di classe anche con la collaborazione delle famiglie) e individua opportuni strumenti per garantire il successo formativo.

Consapevole che un Bisogno educativo speciale, individuato attraverso diagnosi o considerazioni didattiche, non sia per sempre, la nostra scuola prevede interventi verificati nel tempo, così da attuarli solo fin quando il Consiglio di Classe non lo ritenga necessario. (CM n° 8-561 del 6/3/2013).

Per gli alunni e le alunne stranieri/e

Il Protocollo d'Accoglienza: è lo strumento necessario a sostenere gli alunni e le alunne straniere/i nel primo periodo della frequenza scolastica. Serve anche per adempiere a tutti i provvedimenti attraverso cui l'istituzione educativa, l'alunna/o straniera/o e la famiglia entrano in relazione, anche formale, all'interno della realtà scolastica.

Il Protocollo d'Accoglienza riguarda 3 aree del funzionamento scolastico:

- A. area amministrativa: iscrizione e inserimento a scuola degli alunni e delle alunne straniere/i
- B. area comunicativo-relazionale: compiti e ruoli degli operatori scolastici e le fasi dell'accoglienza a scuola
- C. area educativo-didattica: assegnazione della classe, insegnamento dell'italiano come seconda lingua.

All'interno del Protocollo sono dettagliati, oltre agli adempimenti, compiti e ruoli di: insegnanti, personale amministrativo e, eventualmente, dei mediatori culturali.



Obiettivi del Protocollo d'Accoglienza:

- Favorire un clima d'accoglienza positivo con l'alunna/o straniera/o e la famiglia.
- Rimuovere eventuali ostacoli all'integrazione degli alunni e delle alunne straniere/i.
- Promuovere un rapporto di collaborazione educativa con la famiglia dell'alunna/o straniera/o.

Per la realizzazione dell'inclusione risulta essere fondamentale il supporto delle psicopedagogiste che operano nell'ambito dell'Osservatorio di area per la prevenzione della dispersione scolastica.

PER LE ECCELLENZE

La Circolare n. 77 del 6 settembre 2010 così recita "... *Per valorizzare le eccellenze è indispensabile che le scuole sappiano coinvolgere i propri studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il loro confronto con altre realtà scolastiche, ...*"

Nel nostro Istituto le attività connesse a tale scopo hanno come obiettivi:

- il potenziamento dei percorsi per le eccellenze
- attivare, partecipare e coordinare Olimpiadi e Concorsi
- promuovere orientamenti e attività specifiche.

Il nostro Istituto, pertanto, prevede la partecipazione a:

- Olimpiadi di matematica



- lettura di testi e incontri con l'autore
 - concorsi di poesia e fotografici
 - laboratori di scrittura creativa
 - certificazione linguistica
 - esecuzioni musicali
 - produzioni artistiche
 - gare sportive
 - produzione di materiale multimediale
- concorsi fotografici

PER LA LEGALITÀ

Partendo dalla necessità di curare la formazione e l'educazione dei/delle giovani, si valorizzano attività e iniziative, anche con reti di scuole e associazioni, allo scopo di ampliare il Piano dell'Offerta Formativa all'insegna del pluralismo culturale, promuovendo azioni sul territorio tese a far sì che la Legalità diventi un "BENE" in cui "confidare", credere e sperare.

L'urgenza di formare coscienze libere si accompagna con la necessità di educare al rispetto dello Stato e delle Istituzioni e si traduce nella volontà di attuare metodologie che siano alternative alle lezioni frontali, che propongano modelli positivi da emulare e che consacrino il valore della memoria.

Ai momenti di studio e di ricerca si alternano attività proposte dalle Associazioni, incontri integrativi, la pratica del Teatro della legalità e del Teatro



dei Pupi, le visite guidate presso siti di interesse artistico e culturale ecc. In tutti i momenti, si cerca di coinvolgere il maggior numero possibile di alunne/i e genitori dando vita a laboratori di democrazia, strutturati e ideati per l'osservanza delle regole, il rispetto degli altri e delle altre, dei tempi, degli spazi e dei ruoli assegnati.

Alcuni nostri percorsi:

"Il teatro della legalità". Questa Istituzione scolastica, stabilendo anche contatti e collaborazioni con reti di scuole, associazioni, enti pubblici e privati, è da anni impegnata nell'azione di sviluppo e realizzazione di attività di ricerca interdisciplinari sul tema dell'educazione alla legalità, ottenendo preziosi e significativi risultati grazie alla realizzazione di opere teatrali, atte a consacrare il valore della memoria e a porre ad esempio le azioni di quanti hanno pagato con la vita il loro impegno nella lotta alla mafia.

Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie

**Accordo di rete "Legalità" con IPSSEO A
"P. Piazza" capofila e IC "Scelsa".
Finanziamento regionale circ. 15/18 Dip.
dell'Istruzione e della formazione
professionale.**

PER LE PARI OPPORTUNITÀ

L'ICS Maredolce di Palermo, sensibile al tema della violenza e della discriminazione,



attua interventi a favore della legalità e del rispetto dei diritti umani. Numerose attività integrative, di documentazione, approfondimento, vengono rivolte agli studenti e alle studentesse, ai genitori e ai/alle cittadine/i del territorio al fine di formare le coscienze alla cultura del rispetto degli/delle emarginate/i e all'accettazione delle altre culture. Infatti, le condizioni sociali, economiche e culturali in cui versa la città di Palermo si distinguono per la presenza evidente di popolazione multirazziale, per la dispersione scolastica, la disoccupazione e per i fenomeni di criminalità organizzata, racket e droga. Per la lotta alle discriminazioni, il nostro Istituto da sempre si impegna con gli alunni e le alunne per prevenire comportamenti discriminatori, acquisire fiducia in sé stessi, favorire l'aggregazione, gli scambi e lo spirito di gruppo, sviluppare le capacità relazionali, condividere spazi di gioco e di creatività.

I buoni risultati ottenuti dalle esperienze, ormai decennali, confermano la necessità di educare al confronto con gli altri e le altre, al fine di modificare i comportamenti e creare la cultura dell'accoglienza e del rispetto.

Di fronte alla presenza di alunne/i straniere/i si è reso necessario e doveroso:

- PENSARE ad una politica dell'accoglienza coerente con i compiti della scuola e dell'educazione dei diritti e doveri di cittadinanza;
- RISPONDERE all'urgenza della scolarizzazione orientata ad un progetto di vita per l'integrazione socio-culturale e professionale degli alunni stranieri;
- STUDIARE un approccio interculturale che si rivolga alla totalità della classe e sappia rileggere l'evento "alunno straniero" come uno stimolo, una risorsa, una possibilità di riconoscimento e valorizzazione delle differenze e si proietti verso la convivenza democratica;
- PROPORRE la conoscenza di culture "altre" e favorire l'incontro e il dialogo;
- MIRARE all'interpretazione condivisa e all'individuazione di orizzonti comuni per favorire la coesione sociale e ridurre gli scontri.



Per contrastare la formazione e la trasmissione degli stereotipi di genere si attuano percorsi di formazione che si focalizzano sulle differenze per viverle come risorsa e imparare a integrarle.

Si costruiscono occasioni di riflessioni e di approfondimento che consentono di approcciarsi a una visione che superi gli stereotipi culturali esistenti.

Principali temi di intervento: identità di genere, rapporti tra i generi e il mutare dell'affettività, lavoro e i ruoli in famiglia, conoscenza delle leggi.

Contro il bullismo, vengono portati avanti diversi percorsi educativi e informativi per alunni e docenti con l'adozione del Regolamento contro il bullismo e il cyberbullismo e con la partecipazione a corsi di formazione e con progetti che si intrecciano anche con quelli attuati nell'ambito dell'educazione alla legalità tra i quali Bullismo, no grazie

IL RECUPERO, IL CONSOLIDAMENTO E IL POTENZIAMENTO

Strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze:

- attività mirate con diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- studio assistito in classe (sotto la guida dell'insegnante o di un compagno *tutor*)
- verifiche di apprendimento e di comprensione (relative ai saperi e alle competenze semplici disciplinari)
- coinvolgimento in attività collettive

- valorizzazione dell'ordine e della precisione nell'esecuzione dei lavori
- pianificazione del tempo da dedicare giornalmente allo studio
- stimolazione della motivazione.

Strategie per il consolidamento delle conoscenze e delle competenze:

- attività guidate a crescente livello di difficoltà
- esercitazioni di fissazione e assimilazione delle conoscenze
- affidamento di incarichi di tutoraggio
- verifiche di apprendimento e di comprensione (relative ai saperi e alle competenze semplici disciplinari)
- valorizzazione delle esperienze extrascolastiche.

Strategie per il potenziamento delle conoscenze e delle competenze

- approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
- affidamento di incarichi di responsabilità
- stimolo alla ricerca di soluzioni originali, anche in situazioni non note
- impulso all'esercizio dello spirito critico
- stimolo alla lettura di testi extrascolastici



- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi.

Le suddette attività vengono espletate nel corso dell'anno secondo quanto stabilito nel Documento sulla valutazione del nostro Istituto e allegato al presente Piano Triennale dell'offerta formativa.

ORIENTAMENTO

L'orientamento è un percorso formativo complesso rivolto agli/alle alunni/e, che procede in maniera progressiva sia nella conoscenza di sé che nell'acquisizione di conoscenze e competenze per condurle/i a saper operare scelte consapevoli tenendo conto delle proprie attitudini, aspirazioni, capacità e interessi. Nel processo di formazione sono coinvolti alunne/i, genitori, docenti.

Per favorire il passaggio degli/delle alunne/i fra i diversi ordini di scuola si adottano differenti strategie:

- colloqui fra i/le docenti per una migliore conoscenza degli/delle alunne/i
- attivazione di laboratori a tema disciplinare o multidisciplinare organizzati dalle/dai docenti nelle scuole primarie
- condivisione di progetti di festa in cui le/i alunne/i lavorano insieme
condivisione di progetti in rete.

L'orientamento verso le scuole secondarie di secondo grado si inizia fin dalla prima classe della Scuola secondaria di primo grado attraverso l'osservazione dei progressi dell'apprendimento nelle aree disciplinari e nelle attività laboratoriali ed extracurricolari.

Nelle classi seconde si avviano i contatti di conoscenza con le scuole secondarie di secondo grado del territorio.



Nelle classi terze si fa un lavoro di indagine sulla base di: competenze trasversali accertate, attitudini e tendenze, elaborazione del pensiero familiare

Le/gli alunne/i, poi, divise/i in gruppi secondo le scelte previste, incontrano i/le referenti delle diverse scuole secondarie di secondo grado, partecipano a laboratori nelle scuole scelte, visitano i locali delle nuove scuole. La frequenza delle/gli alunne/i viene monitorata nel corso del primo anno di Scuola secondaria di II grado.

L'ISTRUZIONE PER LA CITTADINANZA EUROPEA

Il nostro istituto ha tra gli obiettivi essenziali la **costruzione** della cittadinanza europea da attivare su più fronti:

A - Lo studio di 2 lingue straniere :

- Inglese, prima lingua straniera in tutte le classi.
- Francese o Spagnolo come seconda lingua straniera comunitaria a scelta
- Progetto Primaire en Français per tutte le classi della primaria
- Potenziamento di 1 ora di Inglese oltre le tre ore curriculari su 8 corsi

B – L'adeguamento delle performance delle alunne e degli alunni agli standard europei.



C – L'acquisizione delle competenze trasversali tratte dalle Raccomandazioni della Comunità Europea.

Si prevede l'introduzione della metodologia CLIL in tutte le classi della Scuola primaria e secondaria, grazie alla formazione specifica dei/delle docenti attraverso l'impiego delle risorse per il potenziamento.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Il coinvolgimento delle famiglie è il secondo obiettivo di processo per il raggiungimento delle priorità del RAV con le seguenti modalità: a) interagire con il contesto e con le istituzioni del territorio. b) progettare attività laboratoriali con valori ed obiettivi socio educativi condivisi con le famiglie. c) progettare con i genitori varie attività condivise di arte, musica, teatro, solidarietà. d) creare una simbiosi fra scuola e territorio utile per definire un progetto educativo che si inserisca nel contesto, e che incida soprattutto negli alunne/i con gravi problemi di deprivazione socio - culturale. e) aprire la scuola sempre di più al territorio affinché il contesto non limiti il successo formativo degli alunni ma sia promotore di crescita e sviluppo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistenti alla comunicazione Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

DOCUMENTO RELATIVO ALLA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI delibera n. 28 del Collegio



docenti, seduta del 27 marzo 2018 (aggiornato secondo la nuova normativa: D. Lgs. 62 del 2017; DM 741; DM 742) PREMESSA Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Ai sensi del Regolamento della valutazione (DPR n. 122/09) gli insegnanti sono chiamati a valutare gli apprendimenti, in termini di conoscenze e abilità, il comportamento e a certificare le competenze. Le verifiche intermedie e le valutazioni di fine trimestre devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. La valutazione nella pratica didattica assume quattro funzioni: - diagnostica, come analisi delle condizioni iniziali dei requisiti di base per affrontare un compito di apprendimento; - formativa perché serve ai docenti per scegliere le soluzioni migliori e regola l'azione educativodidattica; - sommativa perché svolge una funzione comunicativa non solo per l'alunno ma anche per le famiglie; - orientativa perché favorisce un'accurata conoscenza di sé. Alla tradizionale funzione sommativa, che mira ad accettare con strumenti il più possibile oggettivi il possesso di conoscenze, abilità e competenze concentrandosi sul prodotto finale dell'insegnamento/apprendimento, si accompagna la valutazione formativa che intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno. La valutazione diventa formativa quando si concentra sul processo e raccoglie un ventaglio di informazioni che, offerte all'alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di auto orientamento con la finalità di guidare l'alunno ad esplorare se stesso, a conoscersi nella sua interezza, a riconoscere le proprie capacità ed i propri limiti, a conquistare la propria identità, a migliorarsi continuamente. RIFERIMENTI NORMATIVI Per la valutazione degli alunni occorre fare riferimento alle seguenti norme: • alla Legge n. 169 del 30/10/2008; • al DPR n. 122 del 22/06/2009; • alla Legge n. 170 dell' 8/10/2010 (Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico); • al D.M. n. 21 del 12/07/2011 (Disposizioni attuative della L. n.170); • al D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 • alle Indicazioni per il Curricolo LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ È RIFERITA A: • comportamento • discipline • attività educative e didattiche svolte sulla base dei documenti previsti dall'art. 12 comma 5 della lg. 104/92. Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'art.314, comma 2, del D.Lgs. n.297 del 1994 ossia lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente decreto (articoli 3 e 6)



rispettivamente per la scuola primaria e secondaria di primo grado) tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate di cui agli articoli 4 e 7. “Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l’esonero della prova” (comma 4, art.11). Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l’uso di attrezzi tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell’anno scolastico per l’attuazione del piano educativo individualizzato (comma 5, art.11). Per lo svolgimento dell’esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all’assistenza eventualmente prevista per l’autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell’alunna o dell’alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell’esame e del conseguimento del diploma finale (comma 6, art.11). L’esito finale dell’esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall’articolo 8 che disciplina lo svolgimento ed esito dell’esame di Stato (comma 7, art.11). Importante novità introdotta dall’articolo 11 del decreto 62: se l’alunno disabile non si presenta agli esami di Stato si rilascia un attestato di credito formativo. La nuova disposizione introdotta riguarda il comma 8 dell’art.11, all’interno del quale si prescrive che “alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l’iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione”. Nell’art.9 del decreto 62 si prevede che la certificazione delle competenze dell’alunno disabile sia coerente con il suo piano educativo individualizzato. Le deliberazioni affidate al Collegio docenti in ordine alla valutazione Il collegio definisce criteri e modalità della valutazione, disposizione prevista dall’art.4 del DPR n.275 del 1999 “nell’esercizio dell’autonomia didattica le istituzioni scolastiche (...) individuando le modalità e i criteri degli alunni nel rispetto della normativa nazionale” (autonomia didattica). La valutazione periodica e finale degli apprendimenti nel primo ciclo è espressa con votazione in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. Si può optare per descrittori riguardanti le singole discipline di studio o per descrittori che indicano per ciascuna votazione il livello raggiunto complessivamente in tutte le



discipline. Le Indicazioni Nazionali per il curricolo per ciascuna disciplina riportano i traguardi per lo sviluppo delle competenze che costituiscono uno strumento utile per definire i differenti livelli di apprendimento. Di seguito il quadro sinottico dei compiti spettanti al collegio dei docenti in vista delle nuove norme sulla valutazione.

FASE 1 - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NEL PRIMO CICLO • DEFINIZIONE DEI DESCRITTORI DEI DIFFERENTI LIVELLI DI APPRENDIMENTO • DEFINIZIONE DEI DESCRITTORI DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI • CONDIVISIONE DEI DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (per la redazione della "speciale nota" di cui all'art.309 del D.Lgs. n.297 del 1994) • DEFINIZIONE DEI GIUDIZI SINTETICI PER LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (per la redazione della nota di cui al comma 7 dell'art.2 del D.Lgs. n.62 del 2017, indicante l'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti) • DEFINIZIONE DELLE MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' E DEGLI INSEGNAMENTI FINALIZZATI ALL'AMPLIAMENTO E ALL'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA F. DEFINIZIONE DEI CRITERI DI NON AMMISSIONE PER LA SCUOLA SECONDARIA. FASE 2 - DEFINIZIONE DELLE SPECIFICHE STRATEGIE DA ATTIVARE PER IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO PARZIALMENTE RAGGIUNTI O IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE FASE 3 - VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO • DEFINIZIONE DEI GIUDIZI SINTETICI • INDIVIDUAZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA CHE LA SCUOLA INTENDE VALUTARE • DETERMINAZIONE DELLE INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E ALLA VALORIZZAZIONE DEI COMPORTAMENTI POSITIVI DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI ANCHE CON IL COINVOLGIMENTO ATTIVO DEI GENITORI. FASE4 - DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE CHE SARANNO OGGETTO DI VALUTAZIONE FASE 5 - DEFINIZIONE DELLE MODALITA' DI COMUNICAZIONE EFFICACI E TRASPARENTI IN MERITO ALLA VALUTAZIONE DEL PERCORSO SCOLASTICO FASE 6 - DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE SIGNIFICATIVE SVILUPPATE IN SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO NON FORMALE E INFORMALE CHE LA SCUOLA INTENDE VALORIZZARE.

FASE 1 DESCRITTORI DEI DIFFERENTI LIVELLI DI APPRENDIMENTO – SCUOLA PRIMARIA 10-9 Classi prime e seconde • Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo; comprende in modo completo e valido individuando con sicurezza i vari elementi contestuali. • Ascolta ed interagisce in modo pertinente e sicuro per tempi prolungati utilizzando con correttezza gli indicatori spazio - temporali. • Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo sempre corretto, cogliendo aspetti peculiari nei diversi contesti. Classi terze – quarte – quinte • Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo, utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo, individuando con



sicurezza i vari elementi contestuali; comprende in modo immediato esprimendo valutazioni critiche ed operando collegamenti. • Ascolta per tempi prolungati con massima attenzione ed elabora in modo corretto, completo, approfondito ed originale.

• Produce correttamente testi personali usando un linguaggio ricco e originale, riconosce le principali parti del discorso in modo completo ed approfondito individuando elementi sintattici in frasi complesse. **AMBITO LINGUISTICO** (Italiano, lingue straniere, Storia e Geografia) Classi prime e seconde • Riconosce, legge, ordina e opera con i numeri naturali in modo corretto ed efficace. • Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo corretto e sicuro. • Riconosce, rappresenta graficamente e risolve problemi in modo completo e accurato. • Si orienta nello spazio in modo autonomo e sicuro. • Raccoglie, classifica e mette in relazione dati in modo corretto e adeguato alle situazioni. Classi terze – quarte – quinte • Riconosce, scrive, ordina ed opera con i numeri interi e decimali in modo corretto ed efficace, adeguato alle varie situazioni. • Esegue le quattro operazioni con correttezza e sicurezza, usando anche la prova. • Riconosce e risolve problemi in modo completo e accurato, attivando capacità logiche e utilizzando diverse procedure di risoluzione anche in contesti più complessi. • Descrive, denomina, classifica e riproduce figure concrete ed astratte in modo accurato e articolato. • Osserva, rappresenta, legge e organizza i contenuti della disciplina in modo corretto, sicuro, in contesti diversi e con proprietà di linguaggio.

Classi prime e seconde • Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti in modo completo e creativo. • Riconosce e denomina le varie parti del corpo in modo sicuro e preciso, mettendo in relazione sé stesso con gli altri e all'interno di uno spazio con sicurezza e piena autonomia. • Comprende il valore delle regole dello stare insieme e le utilizza nelle diverse situazioni di gioco e/o sport dimostrando di aver preso appieno i principi della convivenza civile. • Riconosce e classifica i diversi fenomeni sonori (suoni, rumori, canzoni) e li riproduce con il corpo o con la voce anche in canti corali con sicurezza e ed espressività. Classi terze-quarte-quinte • Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti in modo completo e creativo. • Conosce e le tecniche del linguaggio motorio utilizzandole come modalità comunicativo-espressive. Collabora in modo produttivo con gli altri dimostrando di avere piena e consapevole coscienza delle regole della convivenza civile. • Riproduce suoni, ritmi e brani corali di vario genere in modo espressivo e curato. Usa semplici strumenti in modo creativo ed esauriente. **AMBITO SCIENTIFICO** (Matematico/Scientifico/tecnologica) Ambito Arte e Immagine, Musica, Motoria. 8-7 Classi prime e seconde • Legge in modo corretto e comprende in modo funzionale



individuando elementi personali fisici ed antropici. • Ascolta ed interagisce in modo corretto e pronto orientandosi in modo opportuno. • Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo corretto e ed individua elementi personali fisici ed antropici. Classi terze – quarte – quinte • Legge in modo corretto scorrevole ed espressivo; comprende e trae informazioni in modo autonomo e completo, opera collegamenti ed individua elementi personali fisici ed antropici. • Ascolta ed interagisce in modo corretto ed esauriente e si esprime in modo coerente ed appropriato. • Produce testi quasi sempre corretti utilizzando un linguaggio chiaro ed appropriato, riconosce le principali parti del discorso in modo completo ed individua gli elementi sintattici in semplici frasi. AMBITO LINGUISTICO (Italiano, lingue straniere, Storia e Geografia) Classi prime e seconde • Riconosce, legge, ordina e opera con i numeri naturali in modo corretto. • Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo corretto. • Riconosce, rappresenta graficamente e risolve problemi in modo corretto. • Si orienta nello spazio in modo autonomo. • Raccoglie, classifica e mette in relazione dati in modo abbastanza corretto. Classi terze – quarte – quinte • Riconosce, scrive, ordina ed opera con i numeri interi e decimali in modo corretto. • Esegue le quattro operazioni con correttezza. • Analizza correttamente situazioni problematiche e applica procedure risolutive. • Descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche con sicurezza. • Osserva, rappresenta, legge e organizza i contenuti della disciplina in modo completo e corretto. Classi prime e seconde • Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per rielaborare in modo creativo le immagini con tecniche, materiali e strumenti in modo adeguato. • Riconosce e denomina le varie parti del corpo in modo sostanzialmente corretto. • Si coordina mettendo in relazione sé stesso con gli altri e all'interno di uno spazio in modo corretto. • Comprende il valore delle regole dello stare insieme e le utilizza nelle diverse situazioni di gioco e/o sport collaborando attivamente nel gruppo classe. • Riconosce e classifica i diversi fenomeni sonori (suoni, rumori, canzoni) e li riproduce con il corpo o con la voce anche in canti corali in modo adeguato. Classi terze-quarte-quinte • Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo, per rielaborare in modo soddisfacente e autonomo le immagini e gli elementi della realtà in situazioni note. • Conosce e utilizza le tecniche del linguaggio motorio. Durante le attività sportive o di gioco dimostra di rispettare le regole della convivenza civile. • Riproduce suoni, ritmi e brani corali di vario genere in modo corretto e con interesse. Usa semplici strumenti in modo adeguato. AMBITO SCIENTIFICO (Matematico/Scientifico/tecnologica) Ambito Arte e Immagine, Musica, Motoria. 6 Classi prime e seconde • Legge in modo strumentale; comprende le informazioni essenziali nelle varie tipologie testuali richiedendo a volte supporto e aiuto • Presta attenzione in modo discontinuo e Interagisce in modo non sempre



pertinente sulla linea del tempo e dello spazio. • Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo poco corretto e organizzato ed individua parzialmente elementi del suo vissuto. Classi terze – quarte – quinte • Legge in modo corretto e scorrevole; comprende in modo essenziale ma adeguato le varie tipologie testuali. • Ascolta ed interagisce in modo essenziale e si esprime in modo corretto interagendo sulla linea del tempo e dello spazio. • Produce testi usando un linguaggio semplice e adeguato, riconosce le principali parti del discorso in piccole frasi individuando gli elementi della frase minima. AMBITO LINGUISTICO (Italiano, lingue straniere, Storia e Geografia) Classi prime e seconde • Riconosce, legge, ordina e opera con i numeri naturali in situazioni semplici. • Esegue semplici operazioni con lentezza e non sempre in modo corretto. • Riconosce, rappresenta graficamente e risolve problemi con qualche incertezza. • Si orienta nello spazio. Riconosce e utilizza i contenuti in modo abbastanza corretto. • Raccoglie, classifica e mette in relazione dati in semplici contesti. Classi terze – quarte – quinte • Riconosce, scrive, ordina ed opera con i numeri interi e decimali in modo corretto se aiutato. • Esegue le quattro operazioni con qualche incertezza nell'esecuzione e nell'individuazione del risultato. • Analizza abbastanza correttamente situazioni problematiche e applica procedure risolutive in semplici situazioni standard. • Descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche in situazioni semplici. • Osserva, individua e descrivere semplici dati in modo abbastanza corretto. • Conosce e organizza i contenuti essenziali e con sufficiente proprietà di linguaggio. Classi prime e seconde • Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per riprodurre le immagini con tecniche, materiali e strumenti in modo semplice. • Riconosce e denomina le varie parti del corpo con sufficiente padronanza. • Si coordina mettendo in relazione sé stesso con gli altri e all'interno di uno spazio in modo abbastanza corretto. • Applica le regole di convivenza civile nei giochi e/o momenti sportivi a volte con difficoltà. • Riconosce e classifica i diversi fenomeni sonori (suoni, rumori, canzoni) e li riproduce con il corpo o con la voce anche in canti corali in modo quasi sempre adeguato. Classi terze-quarte-quinte • Utilizza tecniche e materiali in modo incerto e non sempre adeguato, riproducendo semplici elementi della realtà in situazioni note. • Conosce le tecniche del linguaggio motorio in modo frammentario e le utilizza con difficoltà. Durante le attività sportive o di gioco dimostra un superficiale applicazione delle regole di convivenza civile. • Riproduce suoni, ritmi e brani corali di vario genere con difficoltà e con qualche imprecisione. Usa semplici strumenti con sufficiente interesse e in modo essenziale. AMBITO SCIENTIFICO (Matematico/Scientifico/tecnologica) Ambito Arte e Immagine, Musica, Motoria. 5-4 Classi prime e seconde • Legge, colloca ed individua solo se guidato; comprende l'ordine consequenziale nel tempo e nello spazio, solo se guidato



dal docente • Limitata l'attenzione e l'interazione negli scambi comunicativi • Scrive solo copiando. Classi terze quarte e quinte • Legge con difficoltà in modo scorretto ed inespressivo, non comprende le informazioni principali di un testo. • Ascolta solo se sollecitato, si esprime in modo frammentario, non rispettando l'argomento di conversazione. • Produce testi non corretti usando un linguaggio poco chiaro e non sempre adeguato, riconosce le principali parti del discorso solo se guidato. AMBITO LINGUISTICO (Italiano, lingue straniere, Storia e Geografia) Classi prime e seconde • Riconosce, legge, ordina e opera con i numeri naturali con l'aiuto dell'insegnante. • Porta a termine le operazioni con difficoltà e solo se guidato. • Rappresenta, risolve problemi se guidato. • Si orienta nello spazio; riconosce le figure geometriche con la guida dell'insegnante. • Raccoglie, classifica e mette in relazione dati con difficoltà. Classi terze – quarte – quinte • Riconosce, scrive, ordina ed opera con i numeri interi e decimali solo con la guida dell'insegnante. • Esegue le operazioni solo se guidato dall'insegnante. • Procede alla risoluzione dei problemi solo se guidato. • Descrive, denomina, classifica e riproduce figure con la guida dell'insegnante. • Con l'aiuto dell'insegnante osserva, descrive e organizza le informazioni date. Conosce parzialmente e in maniera lacunosa i contenuti esponendoli con un lessico povero e confuso. Classi prime e seconde • Riproduce immagini visive in modo semplice e inadeguato. • Riconosce e denomina le varie parti del corpo con difficoltà. • Si coordina all'interno di uno spazio solo se guidato. • Applica le regole di convivenza civile nei giochi e/o nei momenti sportivi con difficoltà, assumendo ruolo passivo nelle attività di gruppo. • Riconosce parzialmente i diversi fenomeni sonori (suoni, rumori, canzoni). Partecipa solo se sollecitato alle attività corali e individuali dimostrando scarso interesse per le attività proposte. Classi terze-quarte-quinte • Riproduce con difficoltà anche semplici elementi noti della realtà, utilizzando tecniche e materiali in modo approssimativo e spesso inadeguato. • Durante le attività sportive o di gioco dimostra di avere una conoscenza lacunosa delle tecniche del linguaggio motorio e una scarsa conoscenza e consapevolezza delle regole di convivenza civile . • Riproduce suoni, ritmi e brani corali di vario genere solo se sollecitato, dimostrando scarso interesse e assumendo un ruolo passivo nelle attività proposte. AMBITO SCIENTIFICO (Matematico/Scientifico/tecnologica) Ambito Arte e Immagine, Musica, Motoria.

DESCRITTORI DEI DIFFERENTI LIVELLI DI APPRENDIMENTO - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 10-9 • Comprende il significato di testi orali e scritti di diversa tipologia, in modo preciso e completo, usando le opportune strategie di ascolto e di lettura. • Interagisce nei vari contesti in maniera consapevole e appropriata. • Produce testi orali e scritti di tipologia diversa, mostrando ottime capacità di rielaborazione e padronanza del lessico e delle strutture linguistiche. AMBITO LINGUISTICO (Italiano, lingue



straniere, Storia e Geografia) • Ha padronanza piena e sicura dei contenuti disciplinari • Applica procedimenti, regole e proprietà con precisione ed autonomia anche in situazione nuova. • Imposta e risolve situazioni problematiche complesse con ordine procedurale e rigore logico. • Utilizza con padronanza gli strumenti di misura e di disegno. • Rielabora le diverse informazioni con accurata precisione utilizzando con sicurezza il linguaggio verbale grafico e simbolico. AMBITO SCIENTIFICO (Matematico/Scientifico/tecnologica) • APPLICA IN MODO CORRETTO E COMPLETO LE STRUTTURE DEL LINGUAGGIO VISIVO E USA LE TECNICHE IN MODO ESPRESSIVO. COLLOCA UN' OPERA NEL GIUSTO CONTESTO STORICO-CULTURALE COGLIENDO IL SIGNIFICATO ESPRESSIVO ED ESTETICO. • ESEGUE ED INTERPRETA BRANI COMPLESSI, INDIVIDUA I CARATTERI DI UN BRANO ED ANALIZZA I DIVERSI GENERI ED I CONTESTI MUSICALI. • APPLICA IN MODO AUTONOMO I PRINCIPI METODOLOGICI, MIGLIORANDO E PERFEZIONANDO COSTANTEMENTE LE PROPRIE PRESTAZIONI; CONOSCE ED ADOTTA LE REGOLE SPORTIVE E COLLABORA IN MODO PRODUTTIVO CON GLI ALTRI. AMBITO Arte, Musica, Motoria 8-7 • Comprende il significato di testi orali e scritti di diversa tipologia, in modo completo, usando alcune delle strategie di ascolto e di lettura apprese. • Interagisce nei vari contesti in maniera appropriata. • Produce testi orali e scritti di tipologia diversa, mostrando buone capacità di rielaborazione e discreta padronanza del lessico e delle strutture linguistiche. AMBITO LINGUISTICO (Italiano, lingue straniere, Storia e Geografia) • Ha padronanza completa dei contenuti disciplinari. • Applica procedimenti, regole e proprietà con precisione ed autonomia. • Imposta e risolve situazioni problematiche in maniera corretta e ordinata. • Utilizza con sicurezza gli strumenti di misura e di disegno. • Rielabora le diverse informazioni utilizzando in modo chiaro e pertinente il linguaggio verbale grafico e simbolico. AMBITO SCIENTIFICO (Matematico/Scientifico/tecnologica) • APPLICA IN MODO CORRETTO LE STRUTTURE DEL LINGUAGGIO VISIVO E USA LE TECNICHE IN MODO ESPRESSIVO. COLLOCA UN' OPERA NEL CONTESTO STORICO-CULTURALE. • ESEGUE ED INTERPRETA BRANI DI MEDIA DIFFICOLTÀ, METTE IN RELAZIONE IN LINGUAGGIO MUSICALE CON GLI ALTRI LINGUAGGI MUSICALI E DISTINGUE FORME E GENERI MUSICALI DIVERSI PER EPOCA E CULTURA. • CONOSCE ED UTILIZZA CON EFFICACIA LE PROPRIE ABILITÀ E SI IMPEGNA PER MIGLIORARE LE PRESTAZIONI; CONOSCE E RISPETTA LE REGOLE SPORTIVE E COLLABORA NEL GRUPPO E NELLA SQUADRA. AMBITO Arte, Musica, Motoria 6 • Comprende il significato globale di alcune tipologie di testi orali e scritti e, guidato, usa semplici strategie di ascolto e lettura. • Interagisce in semplici contesti comunicativi. • Produce semplici testi orali e scritti mostrando sufficienti capacità di rielaborazione ed una elementare conoscenza del lessico e delle strutture linguistiche. AMBITO LINGUISTICO (Italiano, lingue straniere, Storia e



Geografia) • Conosce in modo essenziale i contenuti disciplinari. • Applica in modo sostanzialmente corretto procedimenti, regole e proprietà. • Imposta e risolve semplici situazioni problematiche. • Utilizza in modo corretto gli strumenti di misura e di disegno. • Comprende le diverse informazioni ed usa in modo sostanzialmente corretto il linguaggio verbale, grafico e simbolico. AMBITO SCIENTIFICO (Matematico/Scientifico/tecnologica) • APPLICA IN MODO SEMPLICE LE STRUTTURE DEL LINGUAGGIO VISIVO E UTILIZZA SOLO QUALCHE TECNICA. COLLOCA CON QUALCHE INCERTEZZA UN' OPERA NEL GIUSTO CONTESTO STORICO-CULTURALE • ESEGUE SEMPLICI BRANI, RICONOSCE GENERI MUSICALI ED INDIVIDUA SEMPLICI FORME. • ESEGUE SUPERFICIALMENTE GLI ESERCIZI DI ALLENAMENTO; LAVORA NEL GRUPPO, NON SEMPRE ATTIVAMENTE, PER SCARSA APPLICAZIONE DELLE REGOLE. AMBITO Arte, Musica, Motoria 5-4 • Comprende parzialmente il significato globale di semplici testi orali e scritti e, anche se guidato, ha difficoltà ad utilizzare semplici strategie di ascolto e lettura. • Ha difficoltà ad interagire nei vari contesti comunicativi. • Produce solo elementari testi orali e scritti mostrando una modesta e limitata conoscenza del lessico e delle strutture linguistiche AMBITO LINGUISTICO (Italiano, lingue straniere, Storia e Geografia) • Conosce in modo parziale /lacunoso i contenuti disciplinari. • Applica in modo parziale e guidato procedimenti, regole e proprietà. • Risolve in modo guidato semplici situazioni problematiche. • Utilizza in modo incerto gli strumenti di misura e di disegno. • Comprende in modo frammentario le diverse informazioni ed uso approssimativo del linguaggio verbale grafico e simbolico. AMBITO SCIENTIFICO (Matematico/Scientifico/tecnologica) • APPLICA SOLO FRAMMENTARIAMENTE ALCUNE STRUTTURE DEL LINGUAGGIO VISIVO E HA DIFFICOLTA' AD UTILIZZARE LE TECNICHE APPRESE. GUIDATO RICONOSCE QUALCHE OPERA D'ARTE. • ESEGUE SEMPLICI SEQUENZE MUSICALI SOLO SE GUIDATO; RICONOSCE PARZIALMENTE QUALCHE GENERE MUSICALE. • RARAMENTE ESEGUE LE ATTIVITA' PROPOSTE; CONOSCE IN MODO PARZIALE E LACUNOSO I CONTENUTI E RIELABORA IN MODO DISORDINATO ED INCOMPLETO. AMBITO Arte, Musica, Motoria DESCRITTORI DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI - GIUDIZIO GLOBALE SCUOLA PRIMARIA DESCRITTORI DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze, autonomia e metodo di studio GIUDIZIO SINTETICO Costruttiva organizzazione del lavoro. Ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione fluida e ben articolata, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici e originali. Ottima capacità di effettuare coerenti collegamenti interdisciplinari. 10 Sicura organizzazione del



lavoro. Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove. Esposizione chiara e ben articolata, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici. Capacità di effettuare appropriati collegamenti interdisciplinari. 9 Precisa organizzazione del lavoro. Buona capacità di comprensione, di analisi e di applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Buona capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari. 8 Adeguata capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione quasi sempre chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia nel complesso appropriate. Accettabile correttezza ortografica e grammaticale Discreta autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite. 7 Conoscenza degli elementi di base. Sufficiente padronanza delle conoscenze. Applicazione del metodo di lavoro in contesti noti. Sufficiente capacità espositiva. Uso di un linguaggio sufficientemente adeguato. Accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure e nella risoluzione guidata di problemi. Sufficiente rielaborazione delle conoscenze acquisite. 6 Lacunose conoscenze degli elementi di base. Superficiale capacità espositiva e uso del linguaggio impreciso. Difficoltà nell'organizzazione del lavoro e nella capacità di applicazione di concetti, regole e procedure. Stentata autonomia nell'operatività e nella rielaborazione delle conoscenze acquisite. Scarso interesse e partecipazione alle attività proposte. 5 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DESCRITTORI DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze, autonomia e metodo di studio GIUDIZIO SINTETICO Conoscenze complete, organiche e approfondite; sicura capacità di comprensione e di analisi, con risultati esaurienti nella soluzione di problema; corretta ed efficace applicazione di concetti, regole, tecniche e procedure anche in situazioni nuove; esposizione fluida e ben articolata con uso di terminologia, corretta, varia e appropriata; competenza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche; capacità di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti personali; capacità di operare in modo autonomo collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni. 10 Conoscenze complete e sicure; capacità di comprensione e di analisi, con risultati corretti nella soluzione di problemi; efficace applicazione di concetti, regole, tecniche e procedure; esposizione chiara e ben articolata con uso di terminologia, precisa e varia; capacità di usare in modo corretto le strutture morfosintattiche; capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite; capacità di operare collegamenti e relazioni tra discipline. 9 Conoscenze generalmente complete; buona



capacità di comprensione e di analisi, con risultati corretti nella soluzione di problemi; idonea applicazione di concetti, regole, tecniche e procedure; esposizione chiara con uso di terminologia, appropriata; buona correttezza ortografica e grammaticale; capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite. 8 Conoscenze generalmente corrette, adeguata capacità di comprensione e di analisi con risultati largamente sufficienti nella soluzione di un problema; discreta applicazione di concetti, tecniche, regole e procedure; esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia corretta, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico; sufficiente correttezza ortografica e grammaticale; parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. 7 Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi; elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi con risultati sufficienti nella soluzione guidata di un problema; accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, tecniche, regole e procedure; esposizione sostanzialmente corretta con qualche errore a livello linguistico e grammaticale; lessico semplice; imprecisione nell'effettuare sintesi e parziale autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite. 6 Conoscenze incomplete; limitata capacità di comprensione e di analisi con difficoltà nella soluzione di un problema; incerta applicazione di concetti, tecniche, regole e procedure; esposizione stentata con errori a livello grammaticale; povertà lessicale con utilizzo di termini generici non sempre appropriati ai linguaggi delle singole discipline. 5 Conoscenze frammentarie e incomplete; limitata capacità di comprensione e di analisi con marcate difficoltà nella soluzione di un problema; incerta applicazione di concetti, tecniche, regole e procedure; esposizione confusa e stentata con errori a livello grammaticale; povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline. 4 DESCRIPTTORI E GIUDIZI SINTETICI PER LA VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA DESCRIPTORI PER LA VALUTAZIONE DELLA RELIGIONE CATTOLICA GIUDIZIO VOTO • Conosce in maniera completa e approfondita i contenuti della disciplina e li mette in relazione tra loro e con argomenti di altre materie. • Interviene con spirito di collaborazione all'interno del gruppo ed agisce positivamente nel rapporto con gli altri. • È disponibile al confronto critico e aperto. • Sa confrontarsi con chi ha opinioni religiose differenti attraverso un atteggiamento di apertura, dialogo e accoglienza. • Apprezza e rispetta i valori religiosi e morali della religione propria e delle altre convinzioni religiose e non religiose. • È capace di riferirsi alle fonti bibliche e ai documenti conciliari in modo chiaro e ordinato. • Sa usare con competenza e precisione i linguaggi specifici della disciplina OTTIMO 10 • Conosce in maniera completa i contenuti della disciplina e li sa mettere in relazione tra loro. • È disponibile al confronto critico. • Sa dialogare con chi ha opinioni differenti



attraverso un atteggiamento di rispetto e apertura. • Apprezza e rispetta i valori religiosi e morali della diverse religione e delle convinzioni non religiose. • È capace di riferirsi alle fonti bibliche e ai documenti conciliari in modo pertinente. • Utilizza con precisione i linguaggi specifici. DISTINTO 9 • Conosce in maniera esauriente i contenuti della disciplina e li sa mettere in relazione se guidato. • È capace di relazionarsi con gli altri in modo sereno e sa dialogare con chi ha opinioni religiose differenti attraverso un atteggiamento rispettoso. • È capace di riferirsi alle fonti bibliche e ai documenti conciliari in modo adeguato. • Sa usare in modo appropriato i linguaggi specifici della disciplina. BUONO 7-8 • Conosce in maniera essenziale i contenuti della disciplina. • È disponibile al confronto critico se sollecitato e si pone in dialogo con chi ha opinioni differenti attraverso un atteggiamento di tolleranza. • Apprezza i valori religiosi e morali della religione propria e rispetta quelli delle altre religioni e convinzioni non religiose. • È capace di riferirsi alle fonti bibliche e ai documenti conciliari in modo autonomo. • Conosce ed usa i linguaggi specifici. SUFFICIENTE 6 • Conosce parzialmente i contenuti della disciplina • Non sempre è disponibile al dialogo educativo e al confronto, non è capace di confrontarsi in modo sereno con chi ha opinioni religiose differenti. Non rispetta i valori religiosi e morali della religioni conosciute e di altre convinzioni non religiose. • Non è capace di riferirsi alle fonti bibliche e ai documenti conciliari in modo autonomo. • Utilizza con incertezza i linguaggi specifici e spesso non ne conosce la giusta applicazione. INSUFFICIENTE 4-5 DEFINIZIONE DEI CRITERI DI NON AMMISSIONE PER LA SCUOLA SECONDARIA Previa partecipazione alle proposte di recupero della scuola e dimostrazione di impegno e volontà di recupero, i criteri per la non ammissione alla classe successiva sono i seguenti: • L'AMMISSIONE ALL'ESAME È SUBORDINATA ALLA FREQUENZA DI ALMENO TRE QUARTI DEL MONTE ORE ANNUALE E PERSONALE, ALLA NON PRESENZA DI SANZIONI DISCIPLINARI CHE COMPORTANO LA NON AMMISSIONE ALL'ESAME • IN TUTTE LE ALTRE SITUAZIONI, IL CONSIGLIO DI CLASSE DECIDERÀ IN BASE AL PERCORSO SVOLTO NEL CORSO DELL'ANNO, SEMPRE CON ADEGUATA E DETTAGLIATA MOTIVAZIONE • NUMERO DI INSUFFICIENZE NON SUPERIORE A CINQUE. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEGLI INSEGNAMENTI FINALIZZATI ALL'AMPLIAMENTO E ALL'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA Nella partecipazione alle attività di ampliamento dell'offerta formativa, gli alunni sono valutati rispetto a: • interesse • attenzione • partecipazione • comportamento e relazionalità FASE 2 - DEFINIZIONE DELLE SPECIFICHE STRATEGIE DA ATTIVARE PER IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO PARZIALMENTE RAGGIUNTI O IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE art.2, comma 2 L'Istituto organizza percorsi di recupero relativi alle seguenti discipline: ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE. • I corsi saranno svolti per gruppi di alunni in orario



curriculare a fine trimestre • In presenza di fondi, anche in orario pomeridiano per piccoli gruppi • Per le classi 5^ Primarie e per tutte le classi della Secondaria, le prime tre settimane di settembre a partire dall'avvio delle attività didattiche dalle 11,00 alle 13,00. Azioni e Strategie proposte per il raggiungimento degli obiettivi minimi della disciplina: □ attività mirate con diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari □ studio assistito in classe (sotto la guida dell'insegnante o di un compagno tutor) □ verifiche di apprendimento e di comprensione (relative ai saperi e alle competenze semplici disciplinari) □ coinvolgimento in attività collettive □ valorizzazione dell'ordine e della precisione nell'esecuzione dei lavori □ pianificazione del tempo da dedicare giornalmente allo studio □ stimolazione della motivazione. Partecipazione ai corsi di recupero da parte degli alunni che nelle suddette discipline riportano la votazione di 4 o 5 al termine del primo trimestre (decisione in base al numero di alunni coinvolti).

FASE 3 - VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO La valutazione del comportamento degli alunni è espressa in forma di giudizio sintetico, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica; il giudizio sintetico si definisce negli indicatori ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, insufficiente in corrispondenza dei quali sono declinati i seguenti livelli di riferimento:

GIUDIZIO COMPORTAMENTO

PRIMARIA/SECONDARIA GIUDIZIO SINTETICO L'alunno è corretto nei rapporti con docenti, compagni e collaboratori scolastici. Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali. Ha rispetto del Regolamento di Istituto, delle attrezzature e dell'ambiente scolastico. Dimostra massima responsabilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i docenti nelle attività scolastiche ed extrascolastiche. Attua interventi pertinenti ed appropriati. Collabora con i compagni.

Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. La frequenza è assidua. Ha sempre il materiale necessario. **OTTIMO** Nei confronti di docenti, compagni e collaboratori scolastici ha un comportamento corretto. Rispetta il Regolamento di Istituto e dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e all'ambiente scolastico. Segue con partecipazione costante le proposte didattiche e collabora alla vita scolastica. La frequenza è costante. Rispetta sempre le consegne. **DISTINTO** Nei confronti di docenti, compagni e collaboratori scolastici ha un comportamento abbastanza corretto.

Rispetta il Regolamento di Istituto. Dimostra un atteggiamento generalmente attento alle attrezzature e all'ambiente scolastico. Segue con buona partecipazione le proposte didattiche e collabora alla vita scolastica. La frequenza è assidua / costante / regolare / irregolare / saltuaria. Rispetta le consegne. **BUONO** Nei confronti di docenti, compagni e collaboratori scolastici ha un comportamento accettabile. Non sempre ha rispetto del



Regolamento di Istituto, delle attrezzature e/o dell'ambiente scolastico. Generalmente segue le proposte didattiche e partecipa alla vita scolastica. La frequenza è assidua / costante / regolare / irregolare / saltuaria. Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne. DISCRETO Nei confronti di docenti, compagni e collaboratori scolastici ha un comportamento spesso non corretto. Spesso non rispetta il Regolamento di Istituto, utilizza in modo non accurato il materiale e le strutture, riceve richiami verbali ed ha a suo carico richiami scritti. Segue in modo discontinuo selettivo e poco produttivo l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'Istituto. Generalmente non rispetta le consegne e non sempre è munito del materiale scolastico. La frequenza è assidua / costante / regolare / irregolare / saltuaria. SUFFICIENTE Nei confronti di docenti, compagni e collaboratori scolastici ha un comportamento irrISPETTOSO. Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale e le strutture. Viola il Regolamento di Istituto, riceve ammonizioni verbali e scritte e/o sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica Non dimostra alcun interesse per le attività didattiche ed è fonte di disturbo durante le lezioni. Non rispetta le consegne ed è sistematicamente privo del materiale scolastico. La frequenza è assidua / costante / regolare / irregolare / saltuaria. INSUFFICIENTE DESCRITTORI DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Elaborata in base ai seguenti indicatori:

- Imparare ad imparare
- Competenze civiche e sociali: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite
- Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità
- Consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità

GIUDIZIO SINTETICO A. Approfondito/ pieno possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni. B. Rispetto scrupoloso/ pieno delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise. Partecipazione attiva/ consapevole ed interesse elevato/ motivato per le attività scolastiche curricolari ed extracurricolari. C. Relazioni costruttive/ collaborative all'interno del gruppo. D. Profonda/ ampia consapevolezza delle diversità.

OTTIMO 10-9

A. Ampio/buon possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni. B. Rispetto accurato/ costante delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise. Partecipazione propositiva ed interesse appropriato/ soddisfacente per le attività scolastiche curricolari ed extracurricolari. C. Relazioni positive/ corrette all'interno del gruppo. D. Seria/buona consapevolezza delle diversità.

DISTINTO 8-7

A. Essenziale possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni. B. Rispetto parziale delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise. Partecipazione limitata ed interesse discontinuo per



le attività scolastiche curricolari ed extracurricolari. C. Relazioni quasi sempre corrette all'interno del gruppo. D. Sostanziale consapevolezza delle diversità. SUFFICIENTE 6 A. Parziale/scarso possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni. B. Rispetto molto limitato/mancato delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise. Partecipazione ed interesse mediocri/assenti per le attività scolastiche curricolari ed extracurricolari curricolari ed extracurricolari.. C. Relazioni inadeguate all'interno del gruppo. D. Insufficiente consapevolezza delle diversità. INSUFFICIENTE 5-4 DETERMINAZIONE DELLE INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E ALLA VALORIZZAZIONE DEI COMPORTAMENTI POSITIVI DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI ANCHE CON IL COINVOLGIMENTO ATTIVO DEI GENITORI Nel mese di maggio l'Istituto organizza un evento che ha come scopo la valorizzazione di comportamenti positivi attraverso la consegna di attestati di riconoscimento conferiti in presenza degli alunni, dei genitori e delle associazioni coinvolte negli eventuali progetti. FASE4 - DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE CHE SARANNO OGGETTO DI VALUTAZIONE Le competenze di cittadinanza declinate nei descrittori suesposti, saranno valutate all'interno di tutte le attività trasversali ed extracurricolari approvate nel Piano triennale dell'offerta formativa. FASE 5 - DEFINIZIONE DELLE MODALITA' DI COMUNICAZIONE EFFICACI E TRASPARENTI IN MERITO ALLA VALUTAZIONE DEL PERCORSO SCOLASTICO L'anno scolastico è suddiviso in trimestri per assicurare: • Controllo più accurato degli obiettivi • Prevenzione della dispersione scolastica con osservazione continua sulle/gli alunne/i. Si prevedono: • Incontri per appuntamento su richiesta sia da parte dei/delle docenti che dei genitori • Incontri del Dirigente Scolastico con i/le rappresentanti dei genitori • Colloqui pomeridiani con i/le rappresentanti di classe durante gli incontri di intersezione, interclasse o Consiglio di Intersezione/Classe • Ricevimento dei genitori per le comunicazioni relative all'andamento didattico-disciplinare trimestrale • Diffusione di comunicazioni ufficiali, iniziative, eventi, progetti, prodotti finali attraverso il sito della scuola: www.icsmaredolce.it • Comunicazione dell'esito finale con le eventuali carenze. FASE 6 - DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE SIGNIFICATIVE SVILUPPATE IN SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO NON FORMALE E INFORMALE CHE LA SCUOLA INTENDE VALORIZZARE. In accordo con il compito del nostro Istituto di rispondere alle esigenze del territorio e di valorizzare gli apprendimenti maturati in contesti formali e informali, il quadro di riferimento considerato sarà rappresentato dai bisogni culturali ravvisati nel contesto: • Rispetto delle norme e dei regolamenti di tutte le attività svolte • Consapevolezza ed espressione culturale attraverso il rispetto dell'ambiente e della diversità culturale • Collaborazione con adulti (docenti, personale della scuola, rappresentanti di associazioni) e compagni • Responsabilità, impegno e



partecipazione.

Approfondimento

Vedi allegato: Documento sulla valutazione degli alunni.

ALLEGATI:

documento ex D. lgs. 62 del 2017 (1).pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel P.O.F. rappresentare il Dirigente in riunioni esterne (ASL, Enti Locali, Comunità Montana, etc) sostituire il Dirigente in caso di assenza (ferie o malattia) sostituire il Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità.	2
Funzione strumentale	AREA 1 Gestione del P.T.O.F.: M. D. Valenza AREA 2 Interventi e Servizi per gli studenti: - Prevenzione Dispersione Scolastica (Burgarella, A. R. Metallo) - Continuità e Orientamento (Saladino, Tallarita) - Legalità e pari opportunità (Vitale) AREA 3 Innovazione Didattica e Tecnologica e Autovalutazione d'Istituto: C. Caccamo, M. L. Ferro AREA 4 Scuola e territorio: Sasso (infanzia e primaria), Ammirata (secondaria) AREA 5 Progetti Europei: I.S. Fragale, P. Alessi	5
Capodipartimento	Area 1 (lettere,storia,geografia,IRC) Area 2 (5



	Matematica,tecnologia) Area 3 (lingue) Area 4 (musica,arte,scienze motorie) Area 5 (sostegno)	
Responsabile di plesso	<p>Funzioni dei referenti di plesso</p> <p>Funzioni interne al plesso: - essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; - far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria, affidando ad un collega del plesso o ad un collaboratore scolastico l'incarico di predisporre la raccolta e la catalogazione delle circolari; - gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti; - coordinare le mansioni del personale ATA; - gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza; - segnalare al Capo d'Istituto l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; - creare un clima positivo e di fattiva collaborazione; - assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato.</p> <p>Funzioni interne all'Istituto Comprensivo: - informare il Capo d'Istituto e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza; - raccordarsi, qualora se ne presentasse la necessità, anche con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune; - realizzare un accordo orizzontale e verticale all'interno dei plessi che ospitano ordini diversi di scuola.</p> <p>Funzioni esterne al plesso: - instaurare e coltivare relazioni positive con gli enti locali; - instaurare e coltivare relazioni positive e di collaborazione con tutte le persone che</p>	6



	hanno un interesse nella scuola stessa.	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico Impiegato in attività di: • Organizzazione	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	N. 14 ore distribuite su 3 docenti come segue: 6h + 4h + 2h + (2h a disposizione) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	N. 18 ore suddivise a 4 docenti come segue: 6h + 6h + 3h + 3h per attività di potenziamento Impiegato in attività di: • Potenziamento	4

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l’organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall’art. 25 comma 6 DLgs 165/2001); formula, all’inizio dell’anno scolastico una proposta di piano dell’attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un’organizzazione dell’orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell’istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell’ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell’ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l’orario d’obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; redige le schede illustrate finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale;</p>
--	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; aggiorna costantemente le schede illustrate finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma 2); firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12); provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4); provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 17, comma 1); predisponde il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5); tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7); è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5); svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2); svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3); espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 35, comma 4); redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione (articolo 36, comma 3); ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.</p>
Assistenti Amministrativi	Mansioni amministrative, didattiche, contabili, finanziarie

<u>Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:</u>	Registro online Pagelle on line Modulistica da sito scolastico
--	--



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ ACCORDO DI RETE "LEGALITÀ"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete legalità con IPSSEOA Piazza (capofila) e IC "Scelsa" (finanziamento regionale circ. 15/18 Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale).

❖ NO MAFIA MEMORIAL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali



❖ NO MAFIA MEMORIAL

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PRIMAIRE EN FRANÇAISE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ OSSERVATORIO DI AREA PREVENZIONE DISPERSIONE SCOLASTICA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
-------------------	---



❖ OSSERVATORIO DI AREA PREVENZIONE DISPERSIONE SCOLASTICA

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE SCUOLE SICURE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Per il Piano di Formazione Docenti, visti gli interessi formativi espressi dai docenti nell'A.S. 2018/19 e tenuto conto che nel precedente A.S. non tutti gli interessi formativi dei docenti sono stati soddisfatti, tenuto conto altresì dei corsi già espletati, il Piano di Formazione Docenti è riconfermato per l'anno scolastico 2019/20 il Piano di Formazione Docenti approvato lo scorso A.S., con i seguenti percorsi formativi: • Progettazione, gestione e monitoraggio di progetti comunitari o banditi da enti esterni; • Bullismo e cyberbullismo; Dinamiche relazionali e di gruppo tra docenti e gestione dei conflitti; Controllo dello stress da insegnamento; • Parità di genere, educazione ambientale, educazione alimentare e corretti



stili di vita, cittadinanza scientifica, legalità e cittadinanza attiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PROGETTO LIFE SKILLS E RESILIENZA PER PREVENIRE LE DIPENDENZE PATOLOGICHE

L'USR Sicilia- Ufficio I Ambito Territoriale per la Provincia di Palermo in collaborazione con l'ASP di Palermo e in particolare con il Distretto 34 di Carini (Distretto Capofila), con riferimento al documento "Verso una Scuola che promuove salute. Indirizzi di 'policy' integrate per la scuola che promuove salute", redatto dal MIUR e dal Ministero della Salute e approvato in Conferenza Stato-Regioni il 17 gennaio 2019, promuove la realizzazione del Progetto sopracitato, nell'ambito del Protocollo d'Intesa siglato tra USR e ASP di Palermo "Una nuova alleanza per la Salute dei bambini, degli adolescenti e dei giovani nel territorio provinciale di Palermo". Il Piano Regionale di Prevenzione dell'Assessorato alla Salute (PRP) 2014/2018 definisce una specifica Azione progettuale dedicata alla "Promozione della Salute in Ambito Scolastico" nella quale la scuola diventa il contesto privilegiato per sviluppare azioni strategiche che potenziano i fattori di protezione, le cosiddette Life Skills (L.S.) ossia "l'insieme delle abilità utili per adottare un comportamento positivo e flessibile e far fronte con efficacia alle esigenze e alle difficoltà che si presentano nella vita di tutti i giorni". Il Progetto "Life Skills e Resilienza strategie efficaci per promuovere salute a scuola", pertanto, si propone di approfondire le dieci life skills, prerequisiti essenziali per sostenere la crescita in salute di ogni essere umano, ai fini della promozione della salute come proposta educativa continuativa e integrata, a partire dalla Scuola dell'infanzia e fino alla Secondaria di secondo grado. Il



percorso formativo sarà così modulato: 1° Modulo 29-30 ottobre 2019. 2° Modulo 27-28 novembre 2019. 3° Modulo 13-14 gennaio 2020. 4° Modulo 19-20 gennaio 2020 5° Modulo 18-19 marzo 2020. Attività formative: • Lectio magistralis su argomenti di carattere educativo e su i presupposti teorici delle life skills (si prevede l'articolazione di 2 Life Skills per modulo, circa 4 ore). • Attività laboratoriali dove sarà possibile avviare un percorso di "sperimentazione" delle Life Skills attraverso simulate e momenti di riflessione sul sé personale al fine di connettere le nostre esperienze con il modo in cui riconosciamo e utilizziamo le life (12 ore). Azione di ricaduta: si prevede che i docenti formati, supportati dagli operatori ASP di riferimento e da operatori esterni, provvederanno ad organizzare nelle proprie scuole momenti di formazione orizzontale e di "disseminazione" sulla metodologia acquisita, rivolti ai colleghi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ PROGETTO DI "EDUCAZIONE FINANZIARIA NELLE SCUOLE"

La Banca d'Italia e il Ministero dell'Istruzione hanno confermato anche per il corrente anno scolastico il progetto di Educazione finanziaria nelle scuole (cfr la Scheda 1 della Circolare MIUR n. 4263 del 30 settembre 2019, pubblicata sul sito dell'USR Sicilia il 9 ottobre u.s.). Infatti il Ministero e la Banca hanno sottoscritto nel 2007 un "Memorandum d'Intesa" per offrire alle giovani generazioni i principi fondamentali di una corretta cultura economica, finanziaria e monetaria, mettendo le competenze della Banca centrale al servizio del mondo della Scuola. Più recentemente con numerosi altri enti hanno firmato una "Carta d'Intenti" che li impegna a promuovere la sensibilizzazione ai temi finanziari e alla legalità economica. Il Progetto si ispira a una didattica per competenze e si caratterizza per l'offerta di percorsi formativi dedicati ai docenti - di tutti i livelli scolastici e di tutto il territorio nazionale - che affrontano poi i temi economici e finanziari in classe con i loro studenti integrandoli nell'apprendimento



curricolare. Quest'anno è previsto l'utilizzo di nuove risorse didattiche fornite dalla Banca, che mirano a favorire il coinvolgimento e l'immedesimazione degli alunni in situazioni reali per cogliere a pieno le ricadute pratiche dell'apprendimento teorico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione

❖ FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI

In riferimento alla nota MIUR prot. n. 39533 del 04/09/2019 e alla nota USR Sicilia prot. n. 28517 del 25/10/2019, si conferma quanto previsto dall'art. 2, comma 1 del D.M. 850/2015. Sono, in particolare, tenuti al periodo di formazione e prova tutti i docenti: - neoassunti a tempo indeterminato al primo anno di servizio; - assunti a tempo indeterminato negli anni precedenti per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione o prova che non abbiano potuto completarlo; - che, in caso di valutazione negativa, ripetano il periodo di prova; - che abbiano ottenuto il passaggio di ruolo. Inoltre, si ricorda che i docenti, assunti con contratto a tempo determinato nell'a.s. 2018/2019 da D.D.G. n. 85/2018 e per i quali sia stato prorogato il periodo di prova o in caso di valutazione negativa, dovranno svolgere o ripetere il periodo di formazione e prova secondo quanto previsto dalla nota AOOGPER prot. n. 41693 del 21/09/2018 - percorso annuale FIT. Ai fini della strutturazione dei laboratori formativi sono individuate le seguenti aree trasversali: - a. nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica; - b. gestione della classe e problematiche relazionali; - c. valutazione didattica e valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento); - d. bisogni educativi speciali; - e. contrasto alla dispersione scolastica; - f. inclusione sociale e dinamiche interculturali; - g. orientamento e alternanza scuola-lavoro; - h. buone pratiche di didattiche disciplinari. Altri temi potranno essere inseriti in base a bisogni formativi specifici dei diversi contesti territoriale e con riferimento alle diverse tipologie di insegnamento. In particolare, per l'a.s. 2019/2020, si considera prioritario dedicare una specifica attenzione ai temi dell'educazione alla sostenibilità ed alla sua valenza trasversale. Sulla piattaforma Indire saranno messi a disposizione strumenti didattici utili per progettare i materiali didattici sui vari temi che,



successivamente, contribuiranno a documentare il portfolio formativo e professionale nell'apposita sezione on-line predisposta in piattaforma. Viene confermato anche per l'anno scolastico 2019/2020 il modello formativo con alcune puntualizzazioni secondo quanto previsto dalla citata nota MIUR prot. n. 39533 del 04/09/2019 e alla nota USR Sicilia prot. n. 28517 del 25/10/2019 che si allegano e rispetto alle quali seguiranno altre comunicazioni da parte dell'USR e/o dell'UST. In particolare, per l'a.s. 2019/2020 viene confermata la possibilità del visiting presso scuole innovative per un contingente regionale di 113 docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE SICUREZZA DEL PERSONALE DOCENTE

Corsi di formazione ai sensi del D.Lgs. 81/2008 su: - Sicurezza dei lavoratori - Primo soccorso - Addetto antincendio rischio alto - Addetto HACCP - ASPP - RLS

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PARTECIPAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA E DEL PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ I CONTRATTI E LE PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI (FATTURAZIONE ELETTRONICA, GESTIONE DELLA TRASPARENZA E DELL'ALBO-ONLINE, PROTOCOLLI IN RETE, NEOASSUNTI, ETC.)

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LE RICOSTRUZIONI DI CARRIERA E I RAPPORTI CON LE RAGIONERIE TERRITORIALI



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LA FUNZIONALITÀ E LA SICUREZZA DEI LABORATORI

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LA NUOVA DISCIPLINA IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI (D.LGS. 50/2016) E GLI ADEMPIMENTI CONNESSI CON I PROGETTI PON

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza



	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LA GESTIONE DELLE PROCEDURE DI ACQUISTI IN RETE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito